Seconda Conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica

CIPU

Olevano sul Tusciano

Ariano – Sala consiliare

27 marzo 2012

Seconda conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica

Olevano sul Tusciano

Gruppo di Tecnica e pianificazione urbanistica
Dipartimento di Ingegneria Civile
Università degli Studi di Salerno

prof. ing. *Roberto Gerundo*		(responsabile scientifico)
prof. ing. *Isidoro Fasolino*	PhD	(coordinatore tecnico)
dott. ing. *Carla Eboli*	PhD	(responsabile operativo)
dott. ing. *Nello De Sena*		(collaboratore)
dott. ing. *Michele Grimaldi*	PhD	(collaboratore)
dott. agr. *Eligio Troisi*		(consulente per gli studi agronomici)
dott. arch. *Giovanni Centrella*		(consulente per la zonizzazione acustica)

SISTEMI TERRITORIALI
Professionisti per lo sviluppo integrato

Seconda conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica

Strumenti di governo del territorio		
Preliminare di piano	PdiP	Regolamento regionale 5/2011
cartografia di base del territorio comunale		
Piano urbanistico comunale ex Piano regolatore generale	Puc	art.23, Lr 16/2004
Regolamento urbanistico ed edilizio comunale	Ruec	art.28, Lr 16/2004
Atti di programmazione	Api	art.25, Lr 16/2004
Rapporto ambientale Valutazione ambientale del piano	Ra Va	art.47, Lr 16/2004
Carta dell'uso agricolo del suolo	Cuas	Lr 14/1982
Zonizzazione acustica	Za	Legge 447/1995 Drg 2436/2003
Sistema integrato attività di distribuzione ex piano commerciale	Siad	Lr 1/2000
Carte geognostiche e sondaggi geologici		Lr 9/1983

Seconda conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica

Sono invitati a partecipare

Regione Campania
Provincia Salerno
Comunità montana Zona Monti Picentini
Ente parco regionale Monti Picentini
Autorità di bacino Destra Sele
Soprintendenza ai Beni Archeologici Salerno
Soprintendenza ai Beni Ambientali e Paesaggistici Salerno

Comuni di: Acerno, Battipaglia, Campagna, Eboli, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano

Piano urbanistico comunale
Le fasi e i tempi

Incontro con le forze politiche, le associazioni sociali, culturali e ambientaliste

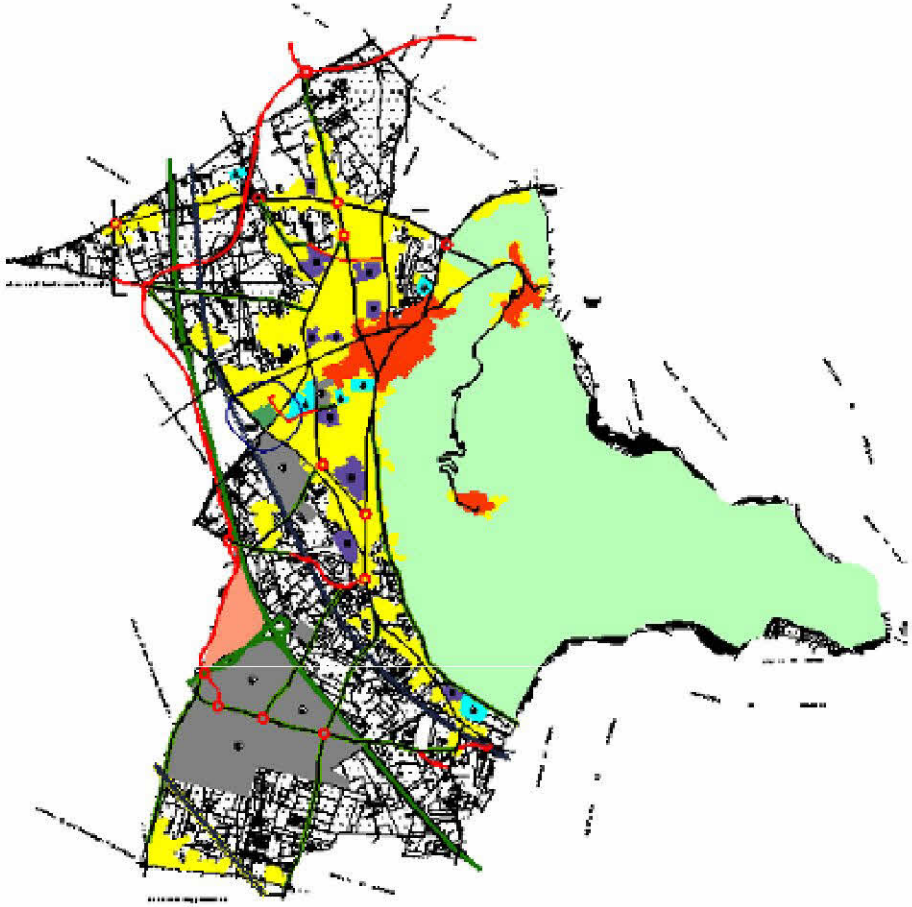
Olevano sul Tusciano

Partecipazione iniziale

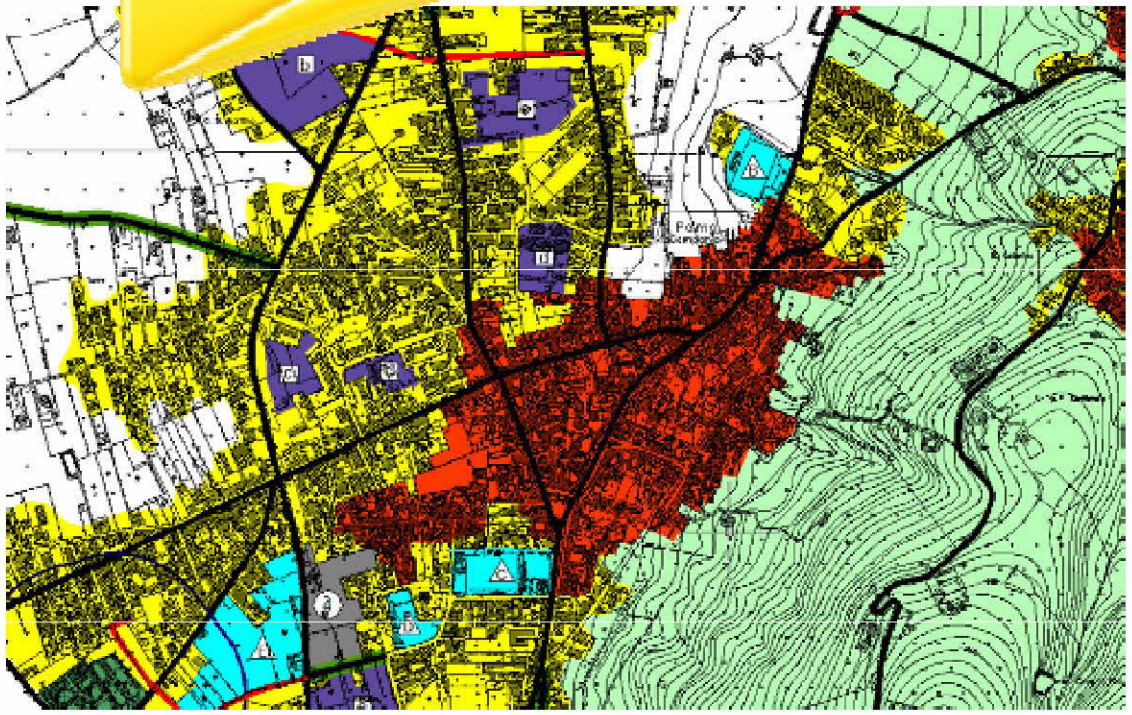
	DATA	OGGETTO	LUOGO	ORA
0	13/1/2012	Prima Conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica (CIPU)	Aula Consiliare Piazza Umberto I - Ariano	10.00
1	03/02/2012	La Frazione Monticelli	Centro Parrocchiale Via San Marco - Monticelli	17:30
2	17/02/2012	La Frazione Ariano	Biblioteca Comunale Via Roma - Ariano	17:30
3	24/02/2012	La Frazione Salitto	Centro Sociale Piazza Madonna di Fatima - Salitto	17:30
4	09/03/2012	Forze economiche, professionali e imprenditoriali	Aula Consiliare Piazza Umberto I - Ariano	18:30
5	16/03/2012	Forze politiche, associazioni sociali, culturali, e ambientaliste	Aula Consiliare Piazza Umberto I - Ariano	18:30
6	27/03/2012	Seconda Conferenza interistituzionale di pianificazione urbanistica (CIPU) e conclusione della partecipazione iniziale	Aula Consiliare Piazza Umberto I - Ariano	10:30

Partecipazione

preliminare di piano



Preliminare di piano
per il Comune di Palma
Campania (Na)



Partecipazione

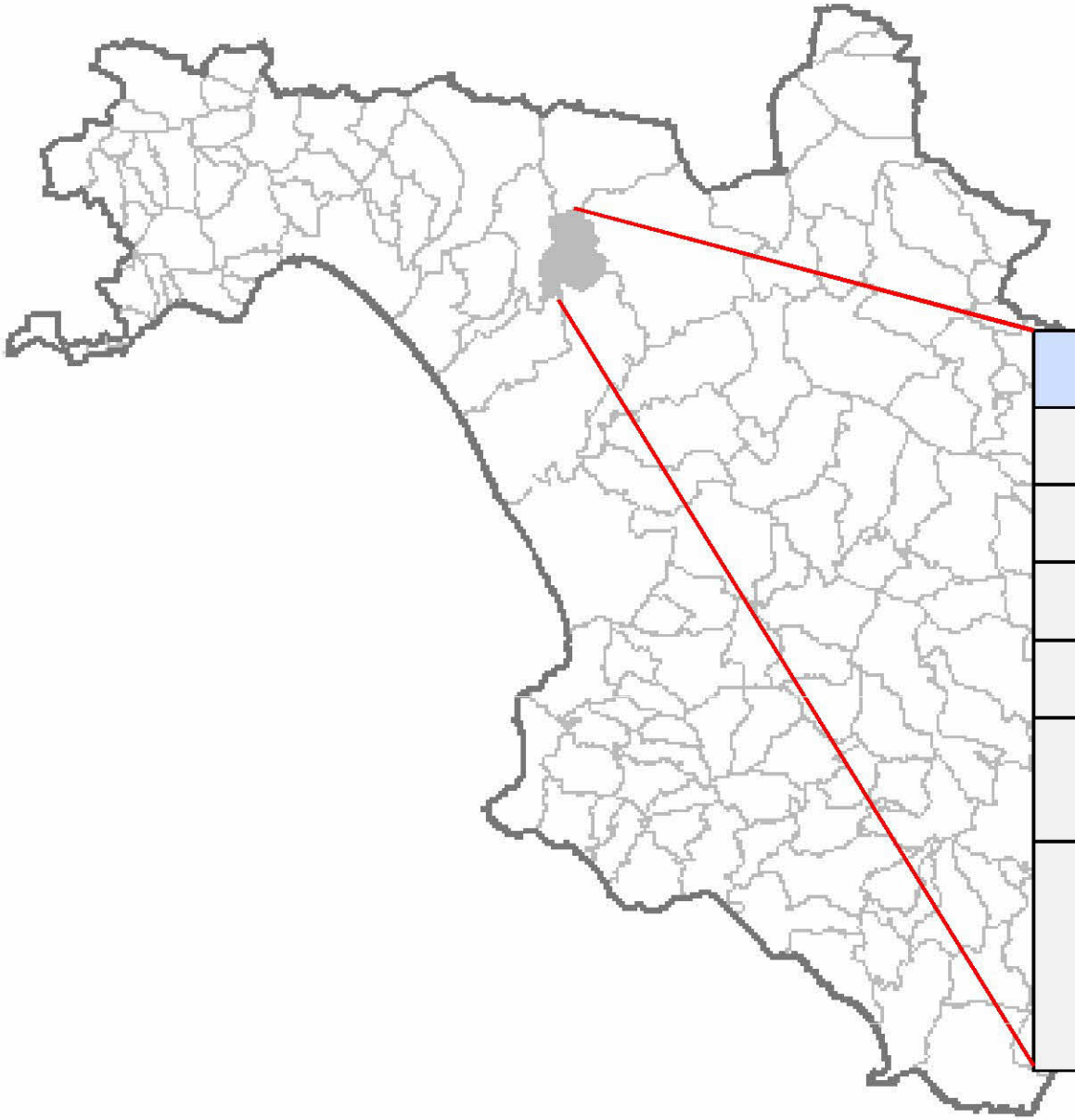
preliminare di piano

sito web

il sito:
www.pucolevanosultusciano.it

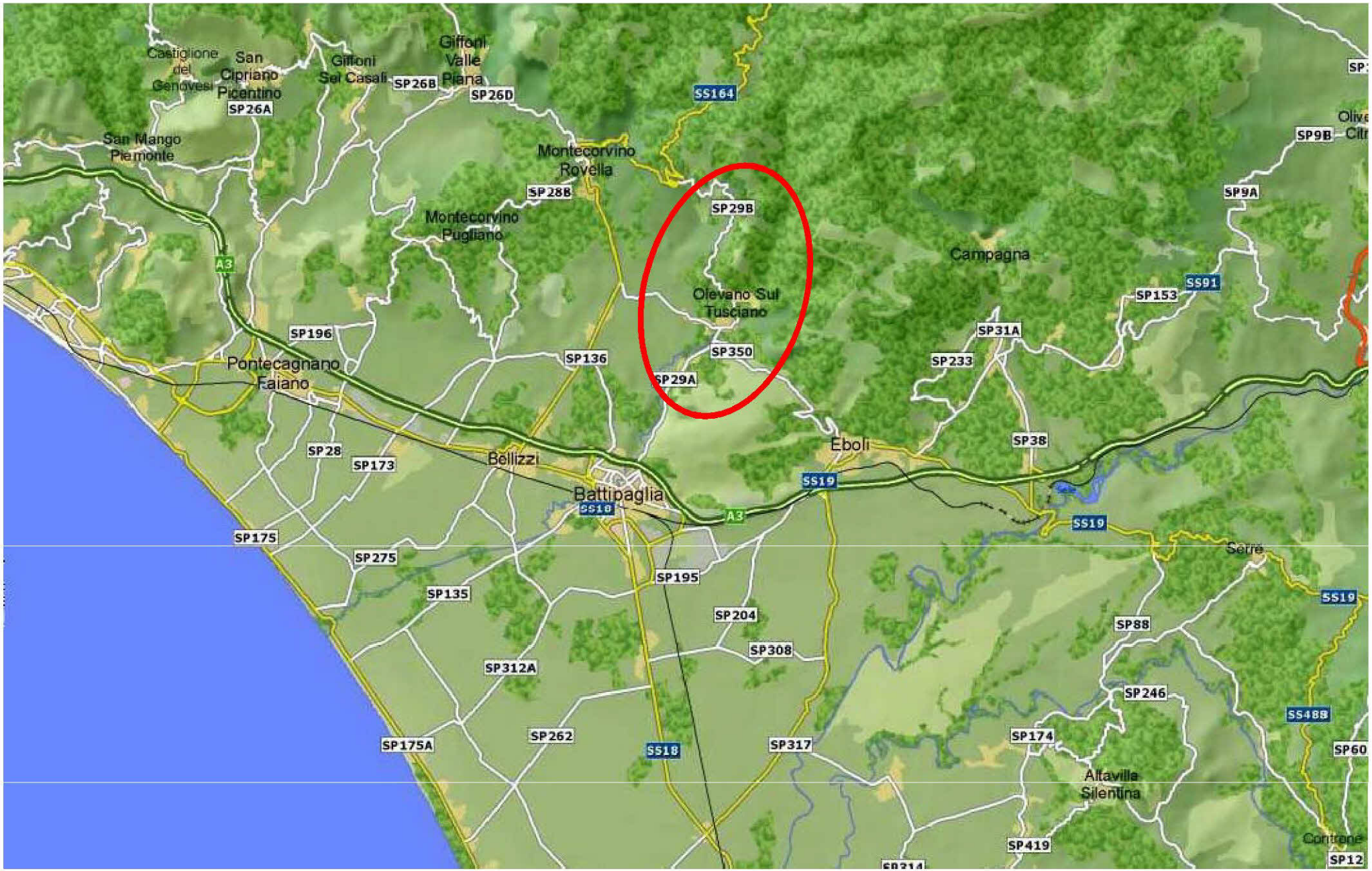
ed anche la seguente casella di posta elettronica:
info@pucolevanosultusciano.it

Inquadramento urbanistico territoriale
Struttura insediativa

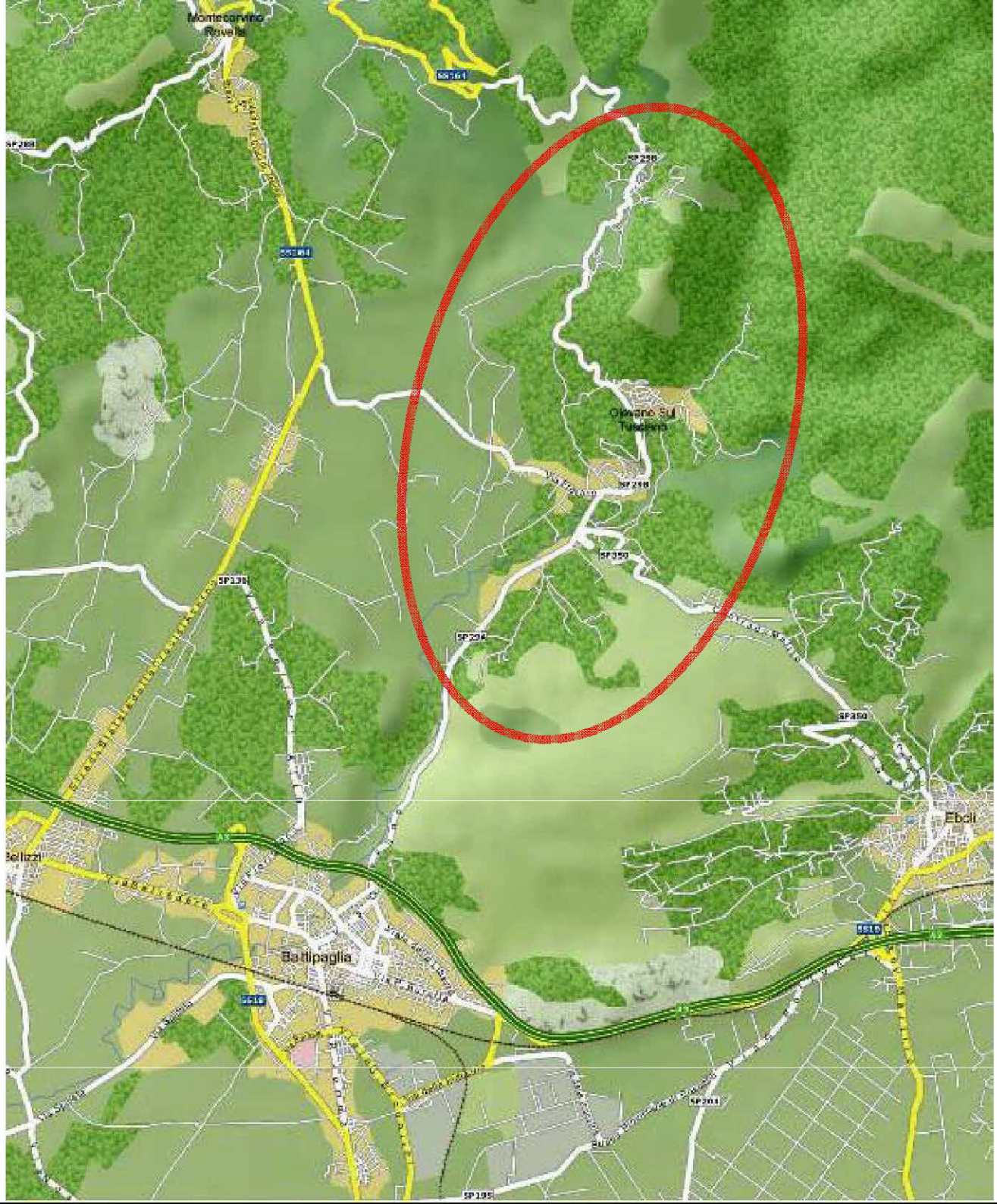


Territorio	
Altitudine	220 m s.l.m.
Superficie	26 km²
Abitanti	6 .993 (31-12-2010)
Densità	268,96 ab./km²
Frazioni	Ariano, Monticelli, Salitto
Comuni confinanti	Acerno, Battipaglia, Campagna, Eboli, Montecorvino Rovella

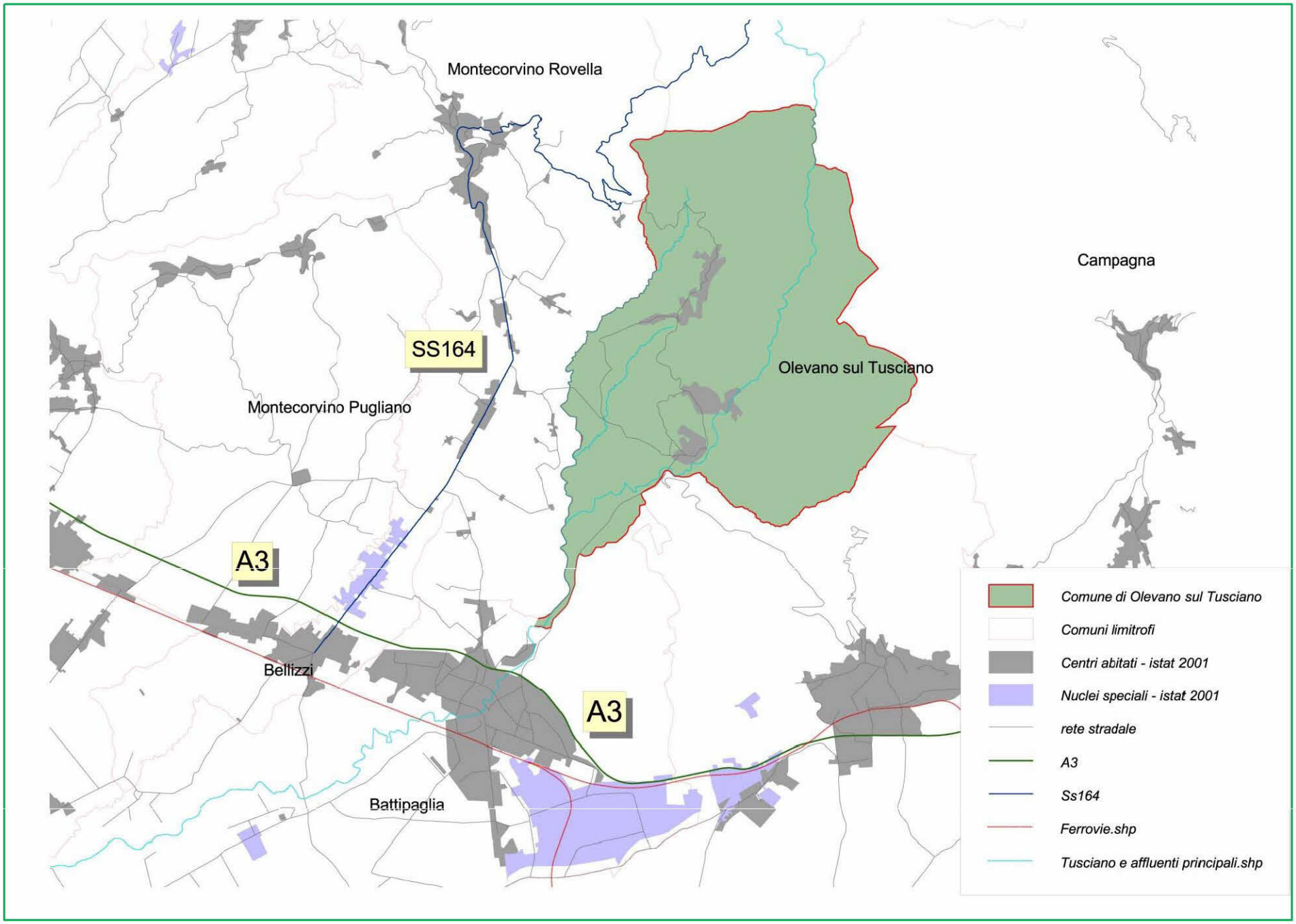
Inquadramento urbanistico territoriale
Rete infrastrutturale



Inquadramento urbanistico territoriale Struttura insediativa

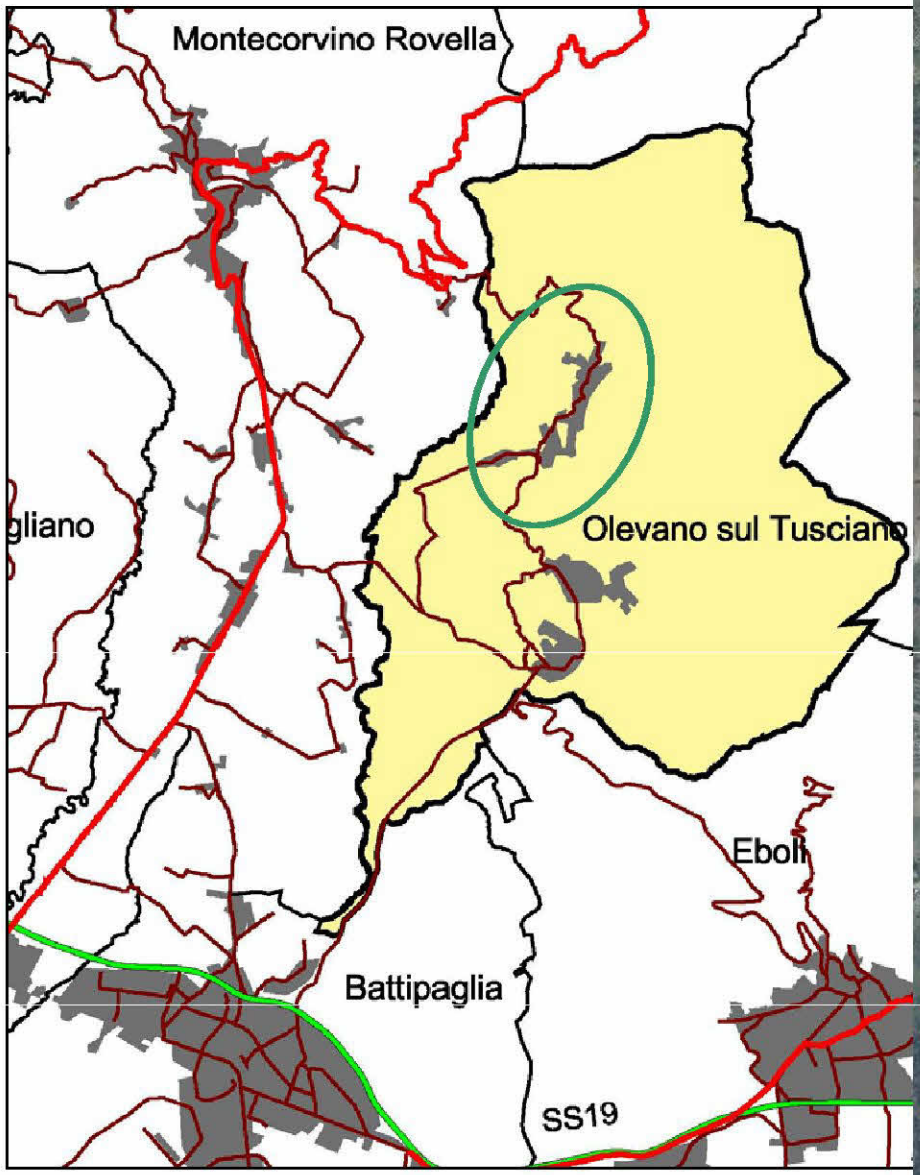


Inquadramento urbanistico territoriale
Struttura insediativa



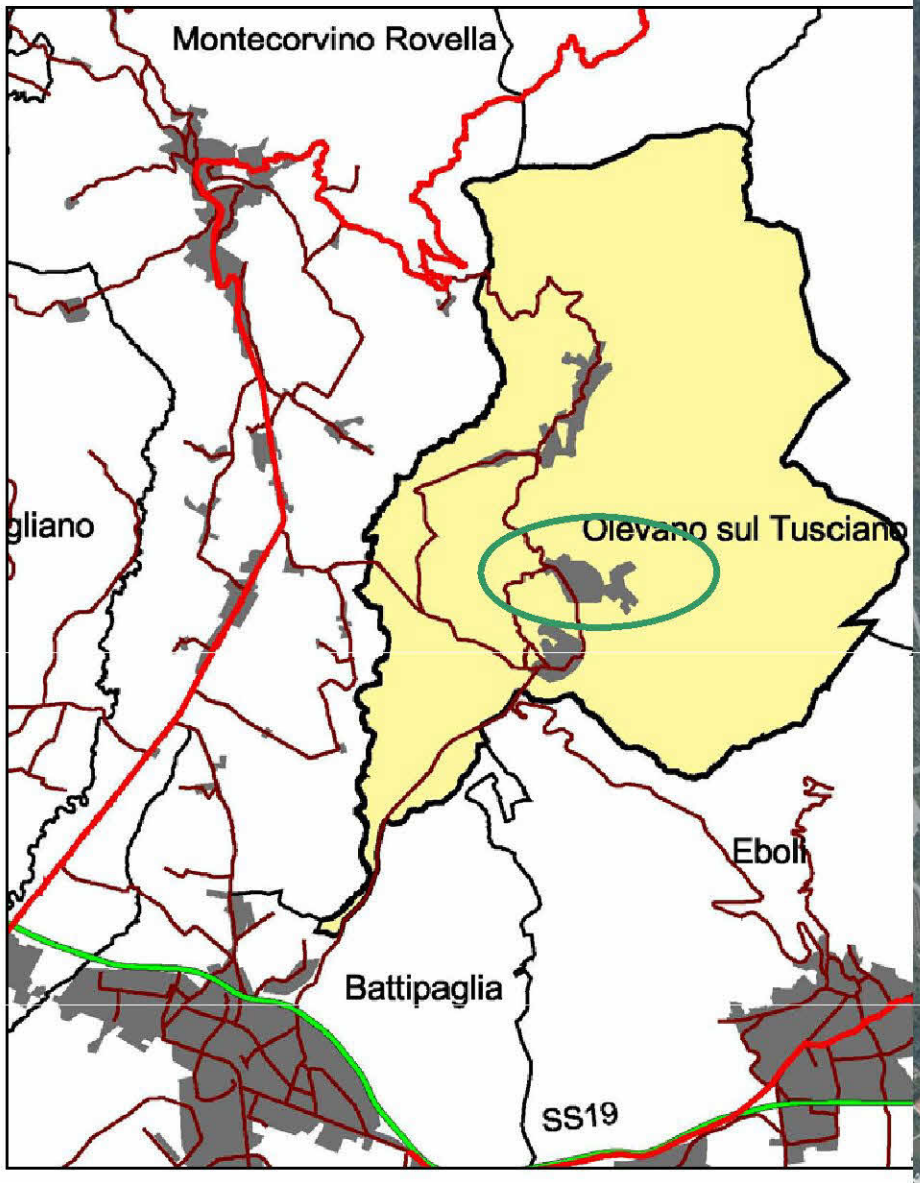
Inquadramento urbanistico territoriale
Struttura insediativa

Frazione di Salitto



Inquadramento urbanistico territoriale
Struttura insediativa

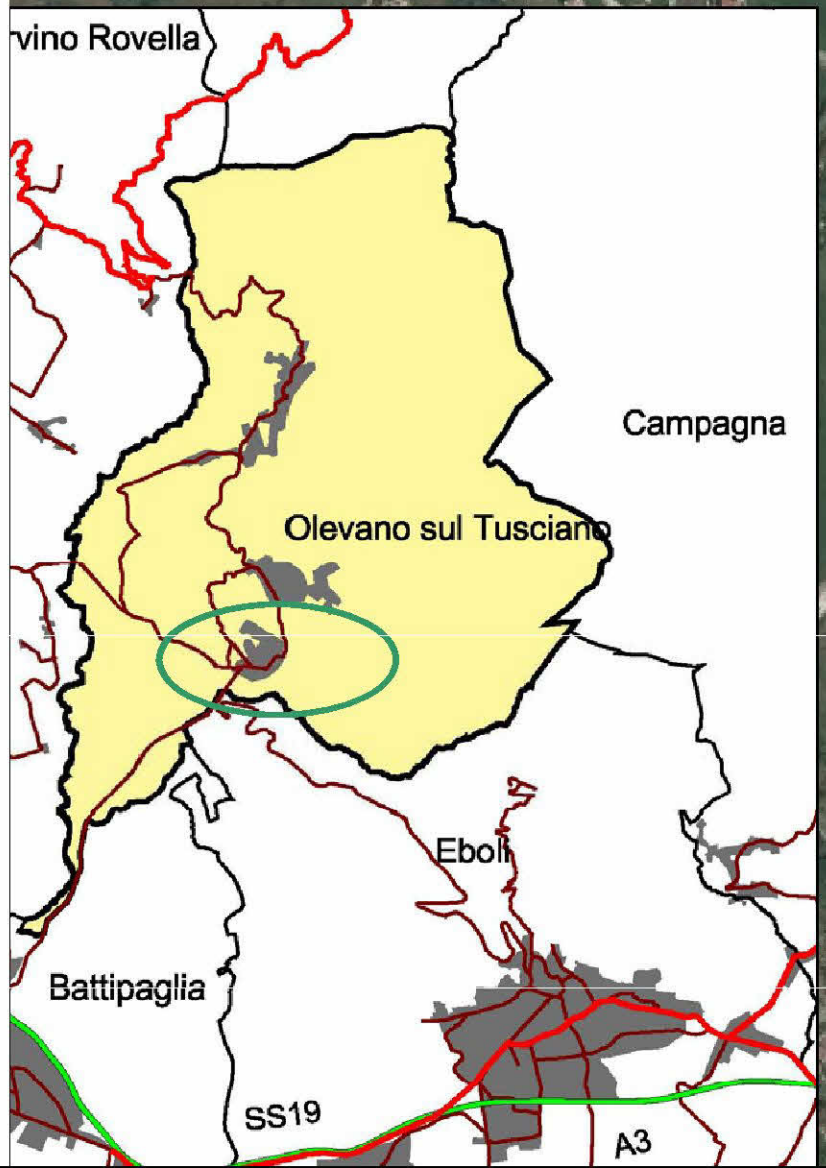
Frazione di Ariano



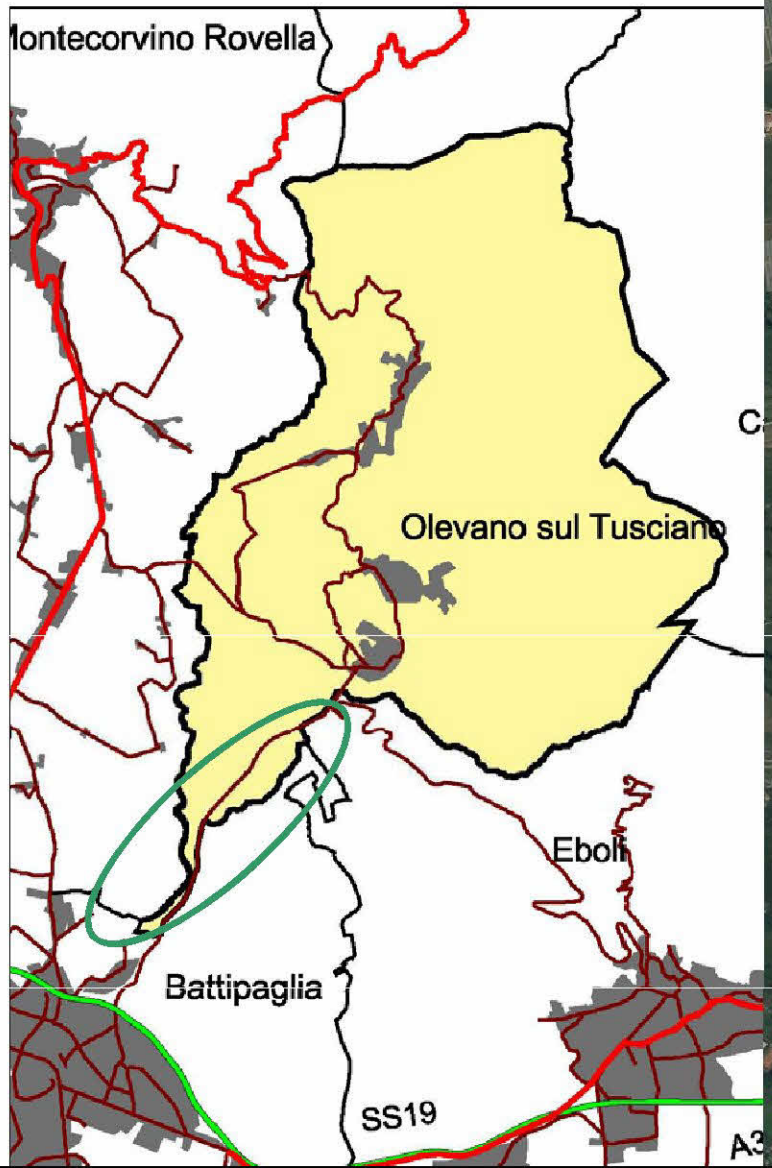
Inquadramento urbanistico territoriale
Struttura insediativa

Frazione di

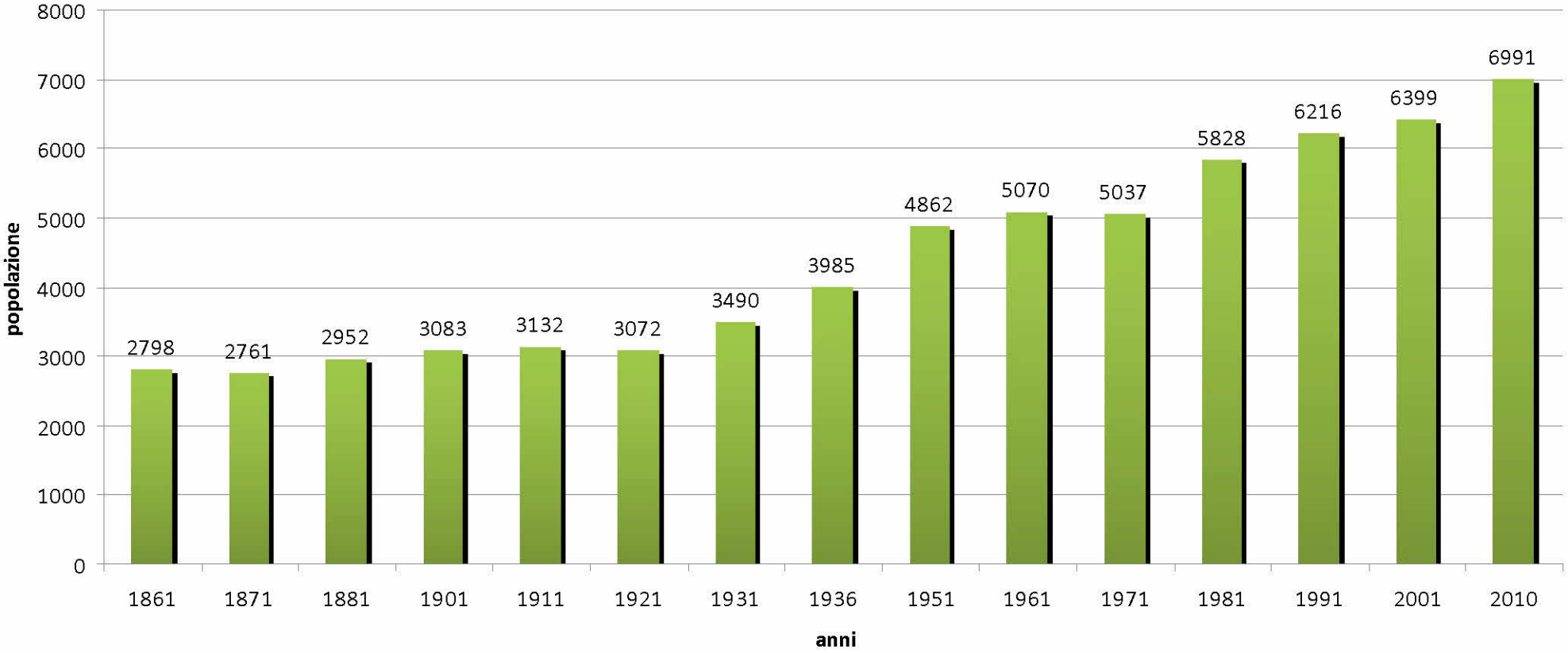
Monticelli



Inquadramento urbanistico territoriale
Struttura insediativa

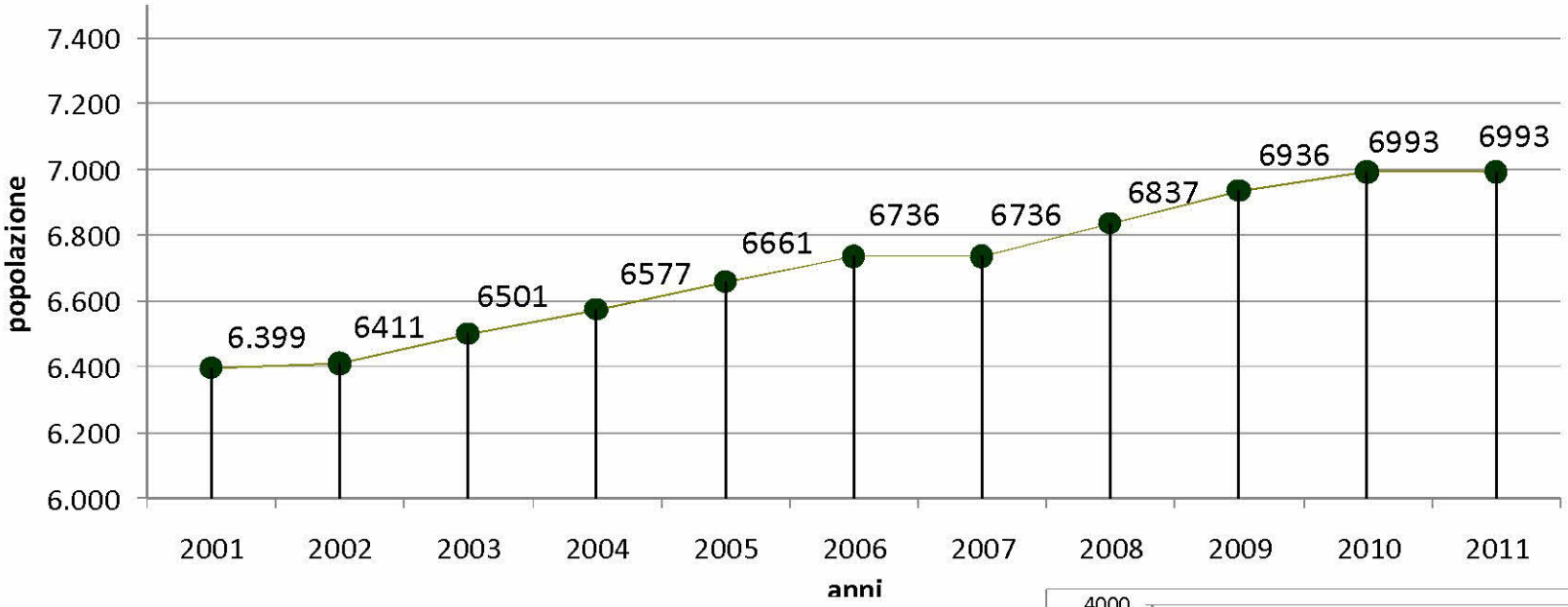


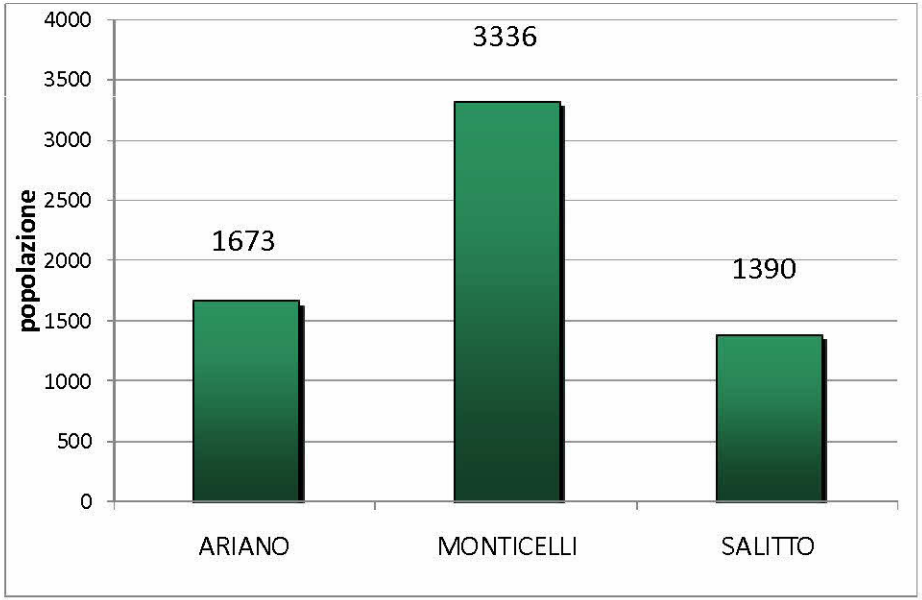
Inquadramento urbanistico territoriale
Evoluzione demografica per l'intero comune
1861-2010



fonte Istat

Inquadramento urbanistico territoriale
Evoluzione demografica
2001-2011
Intero comune

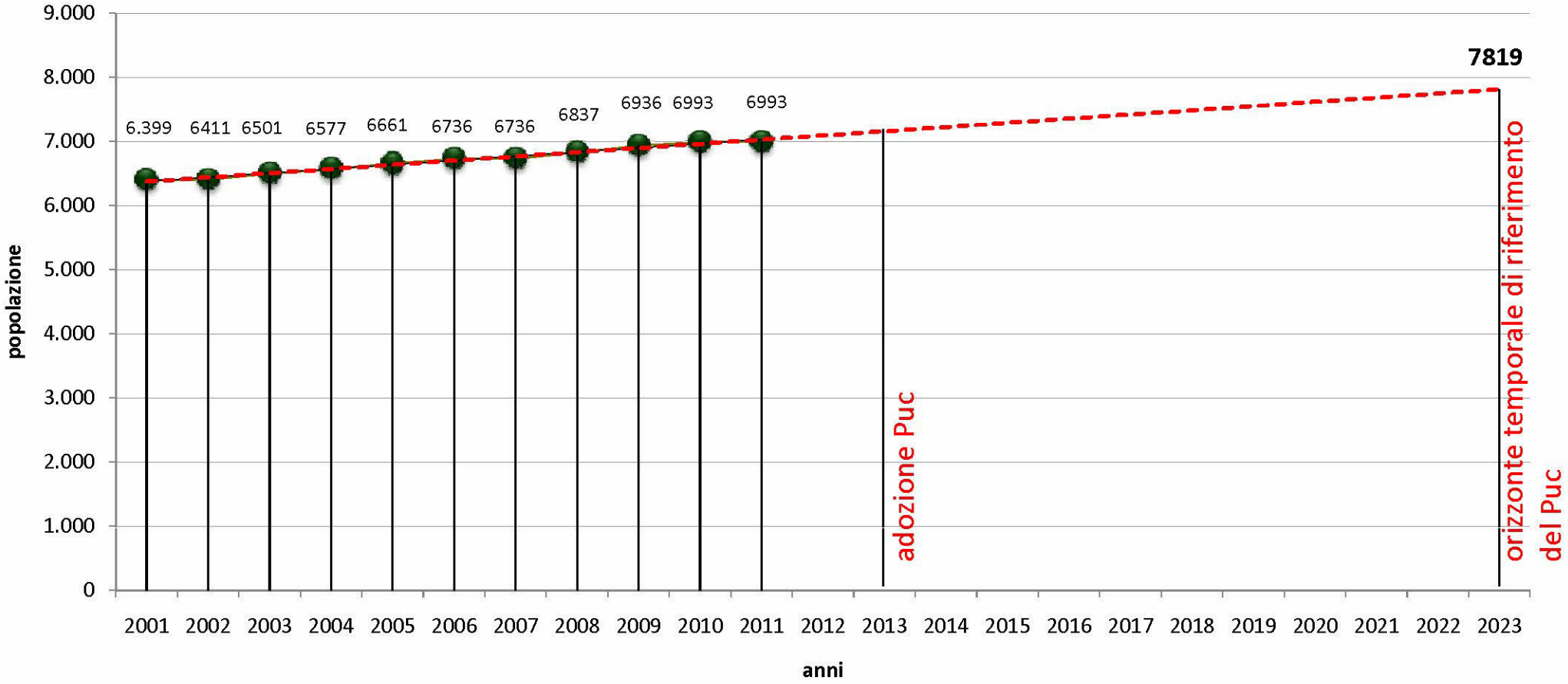




Popolazione residente
al 2001 nelle tre frazioni

Elaborazione su dati Istat

Inquadramento urbanistico territoriale
Proiezione demografica
Intero comune

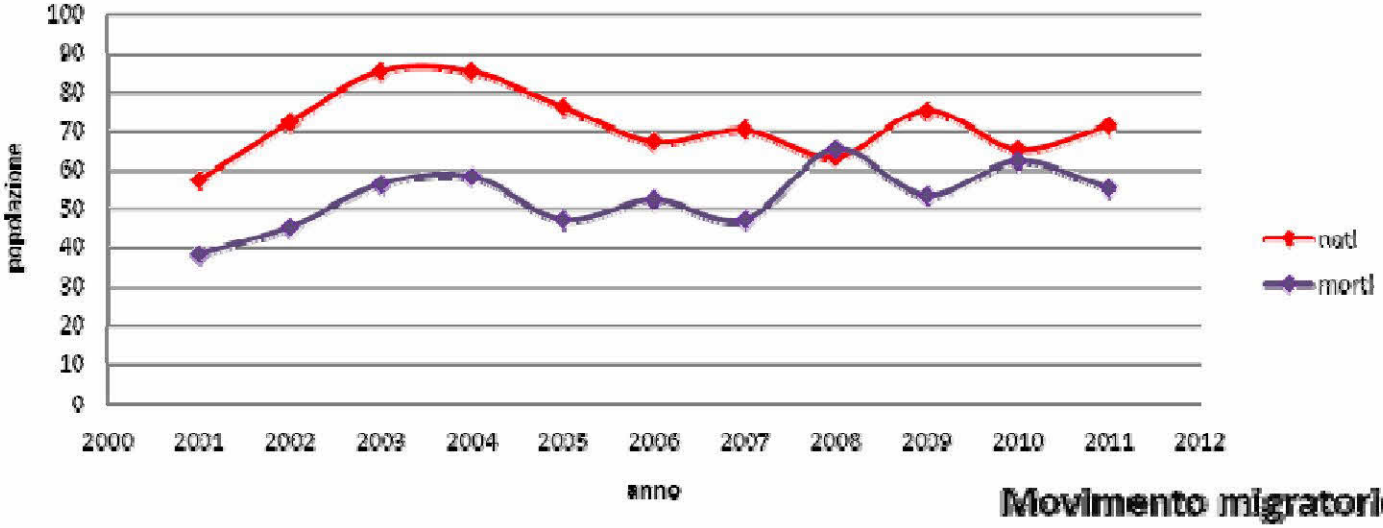


Elaborazione su dati Istat

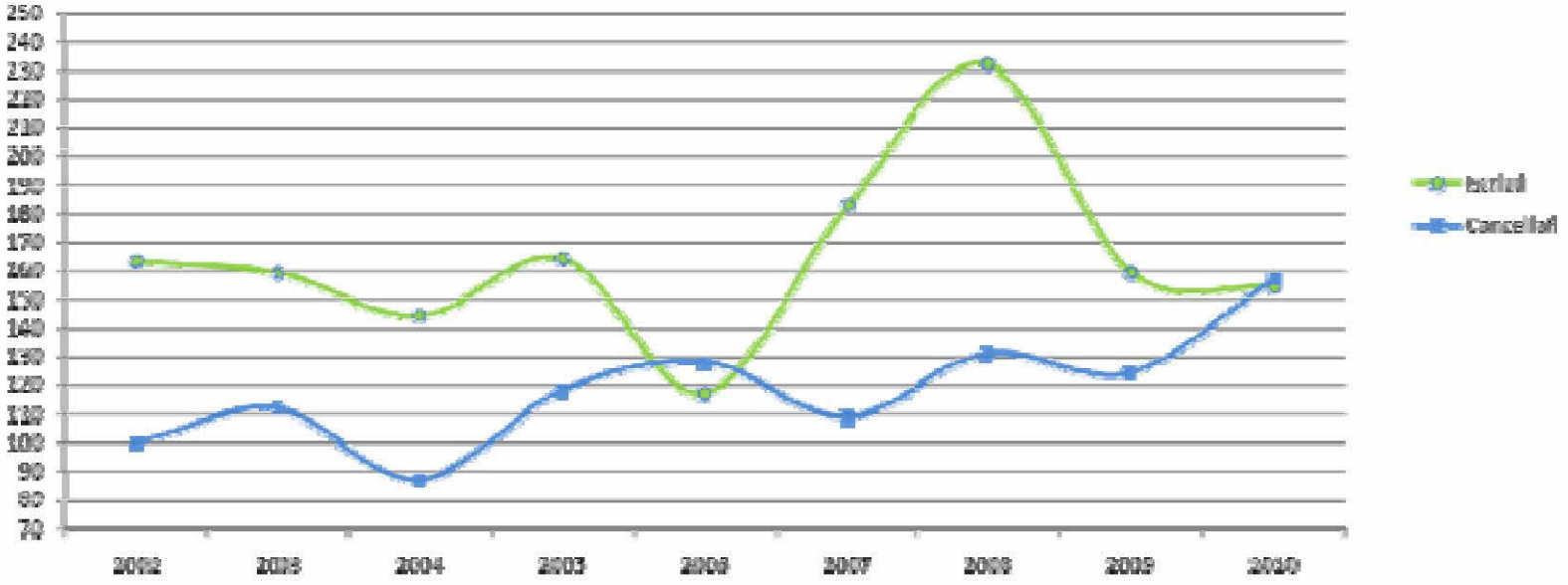
Inquadramento urbanistico territoriale
Analisi demografica

Intero comune

Movimento naturale



Movimento migratorio

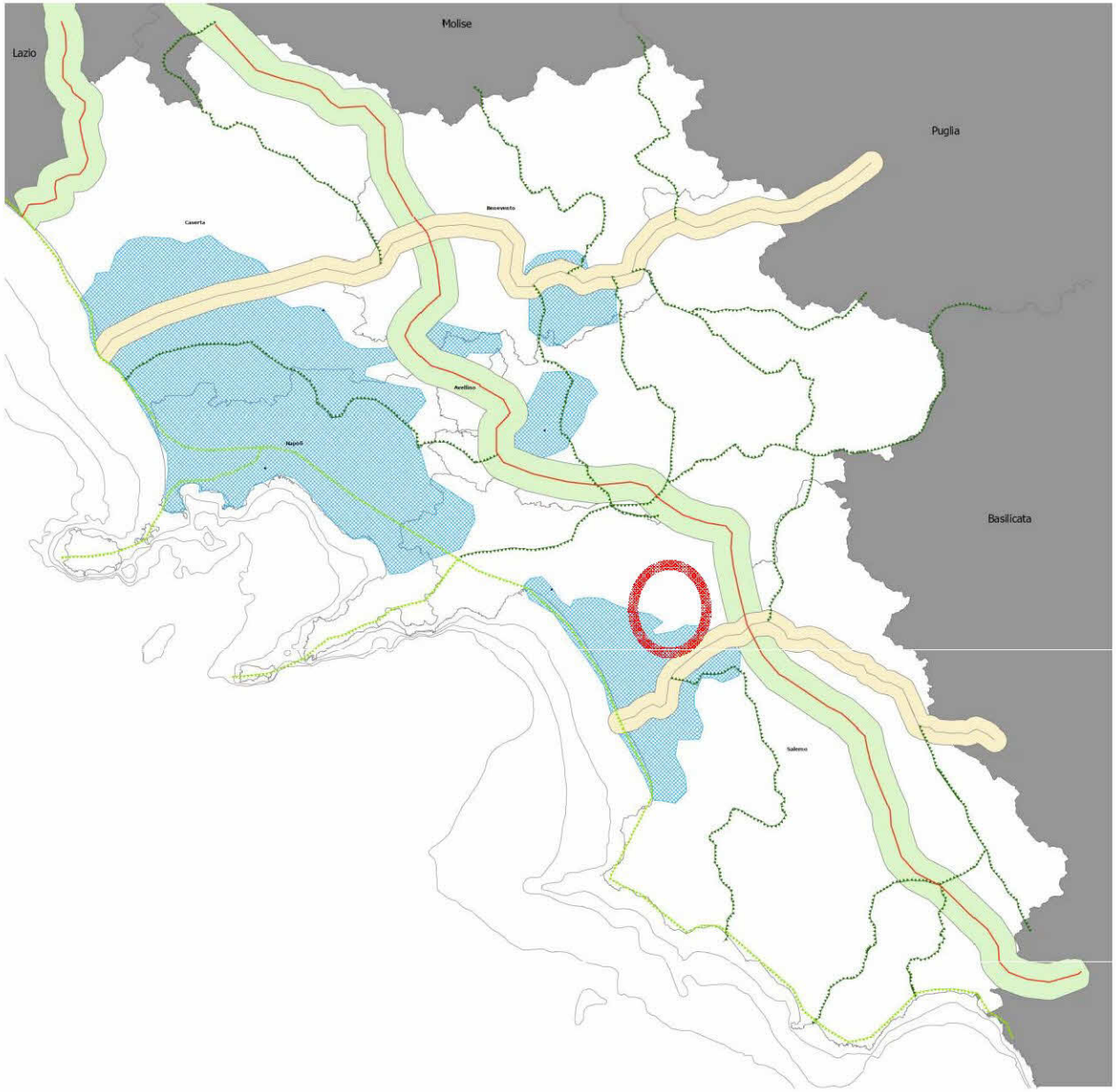


Elaborazione su dati anagrafe comunale e dati Istat

Programmazione degli enti

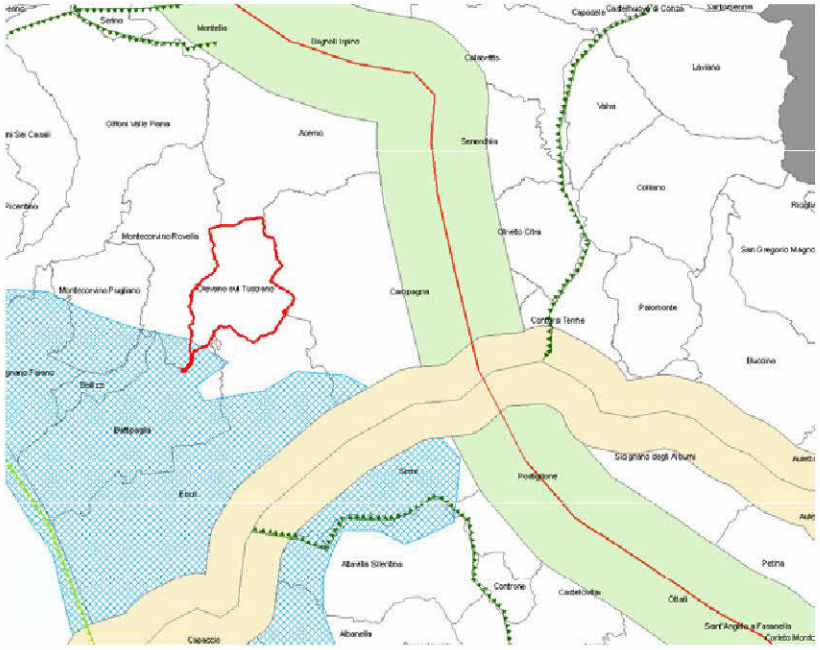
Enti	Piani e/o programmi
Regione Campania	Ptr – approvato con Lr 13 del 13.10.2008
Provincia Salerno	Ptcp – adottato con Delibera di Gp il 6.2.2012
Comunità montana Zona Monti Picentini	
Ente parco regionale Monti Picentini	Dpgr n. 378 del 11.6.2003 – istituzione Parco Burc numero speciale del 27.5.2004 – perimetrazione aree
Autorità di bacino Destra Sele	Piano stralcio per l'assetto idrogeologico aggiornamento marzo 2011
Soprintendenza ai Beni Archeologici Salerno	
Soprintendenza ai Beni Ambientali e Paesaggistici Salerno	
Comune di Acerno	PdiF approvato nel 1981
Comune di Battipaglia	Prg approvato nel 1972
Comune di Campagna	Prg approvato nel 1973 – Puc in corso di redazione
Comune di Eboli	Prg approvato nel 2003 - Preliminare Puc in fase di approvazione
Comune di Montecorvino Rovella	Puc adottato con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 28.12.2011 e pubblicato sul Burc
Comune di Montecorvino Pugliano	Puc approvato con Decreto della Provincia di Salerno n. 220 del 15.12.2010 pubblicato sul Burc n.1 del 03.01.2011

Pianificazione sovraordinata
Piano Territoriale Regionale
Rete ecologica

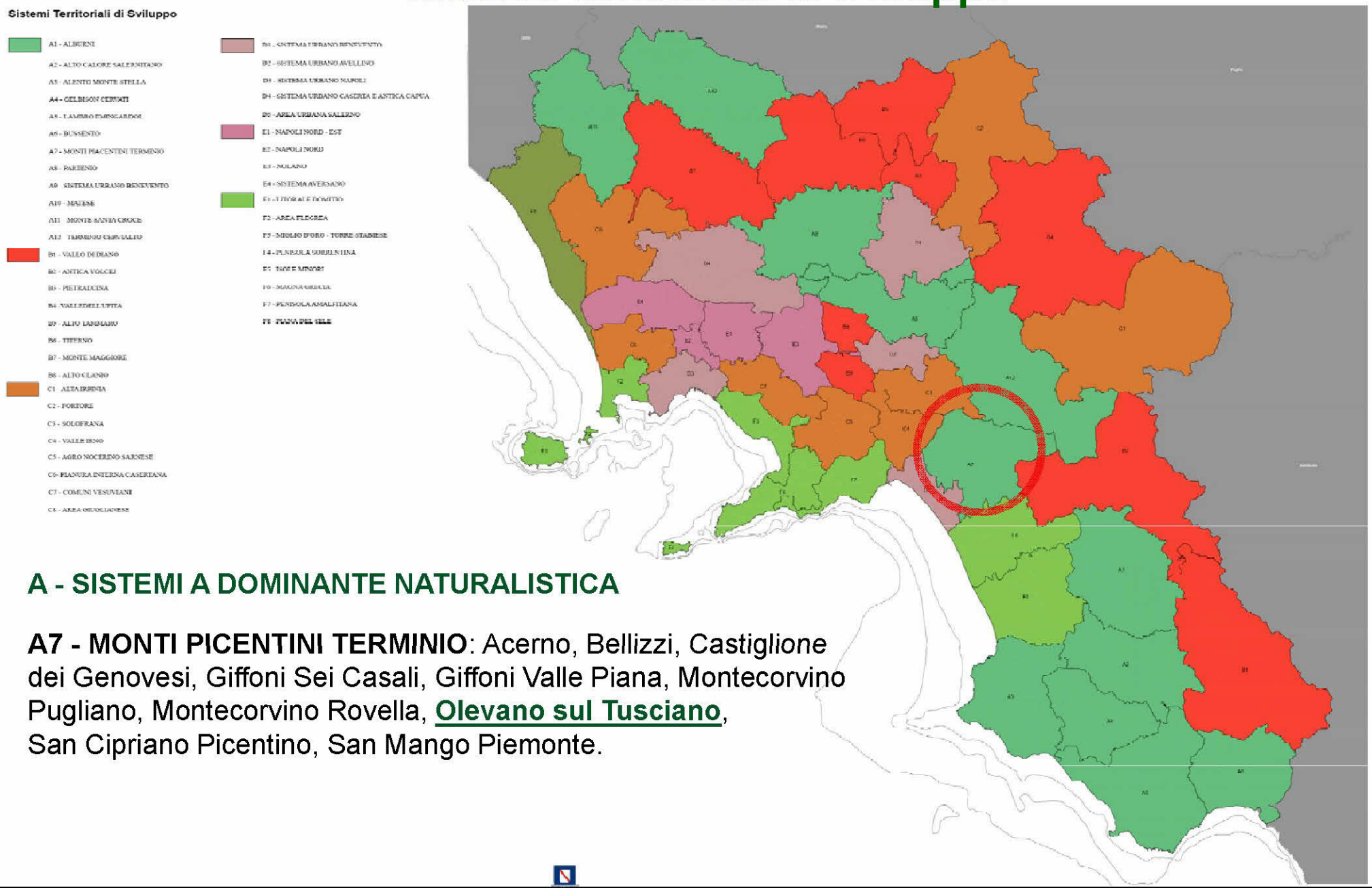


Rete Ecologica

- rete ecologica appenninica
- Rete ecologica trasversale
- Corridoio costiero tirrenico
- Corridoio regionali da potenziare
- Corridoi regionali trasversali
- Corridoio appenninico principale
- capoluoghi di provincia
- Aree massima frammentazione ecosistemica



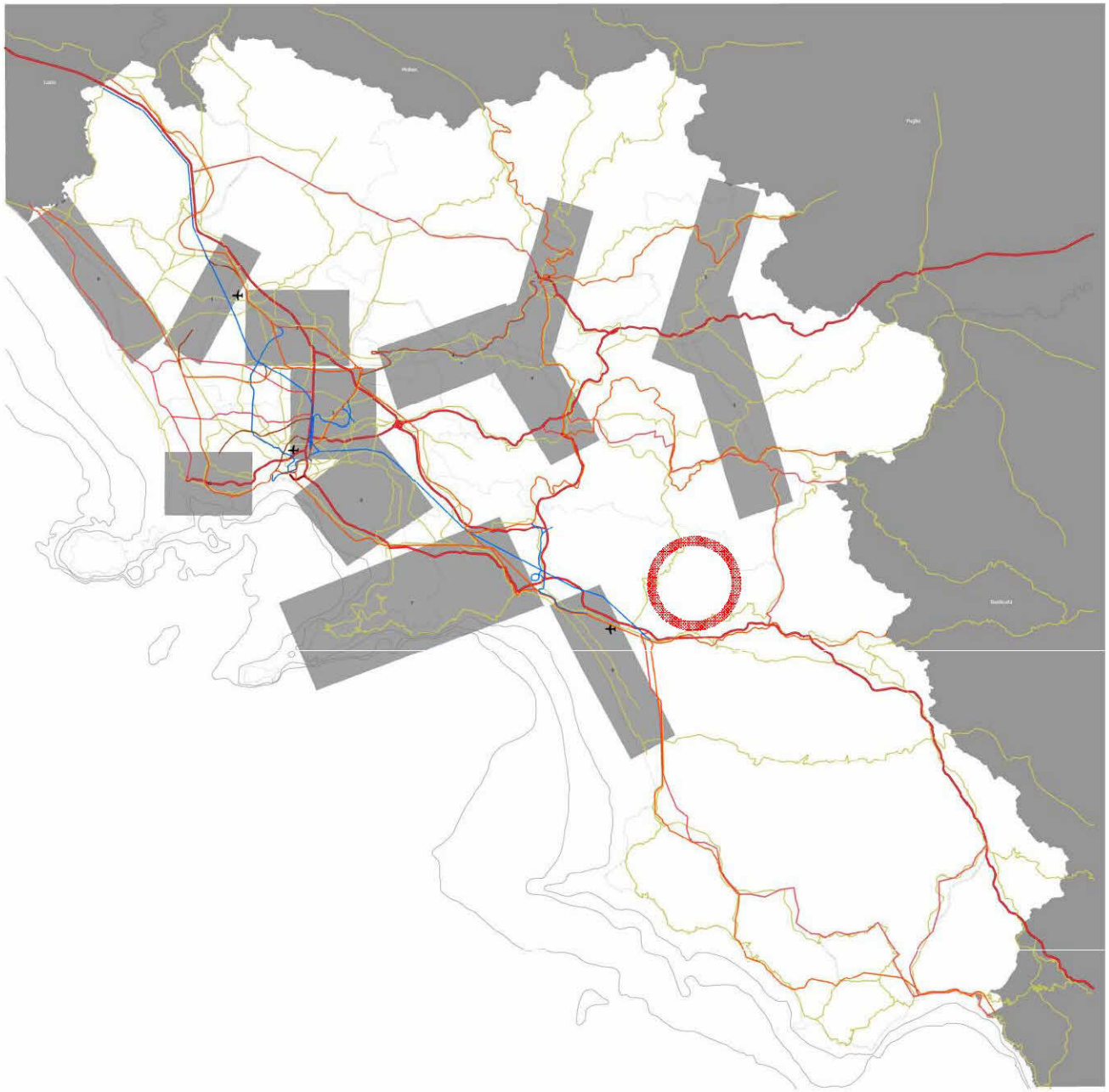
Pianificazione sovraordinata
Piano Territoriale Regionale
Sistemi territoriali di sviluppo



A - SISTEMI A DOMINANTE NATURALISTICA

A7 - MONTI PICENTINI TERMINIO: Acerno, Bellizzi, Castiglione dei Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, **Olevano sul Tusciano**, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte.

Pianificazione sovraordinata
Piano Territoriale Regionale
Campi territoriali complessi



Campi Territoriali Complessi (4° QTR*)

Aeroporti

Rete ferroviaria

Rete Ferroviaria di progetto

Linee AV\AC previste

Rete Stradale

Rete autostradale

Viabilità primaria

Nuova realizzazione

Campi Territoriali Complessi

1- Grazianise

2- Area Urbana Casertana

3- Direttice Nord Napoli Caserta

4- Area Interprovinciale Caserta Benevento Avellino

5- Area Avellinese

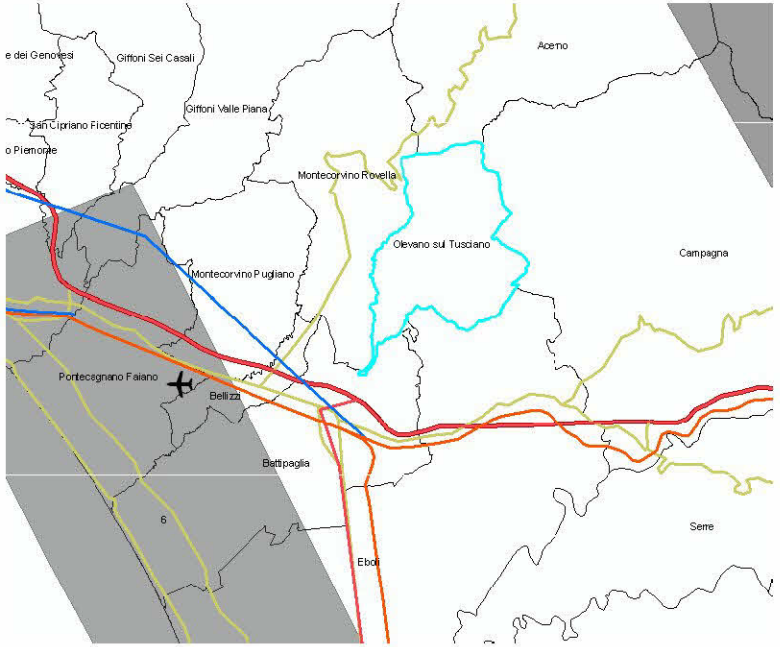
6- Costa Salernitana

7- Costa Sorrentina

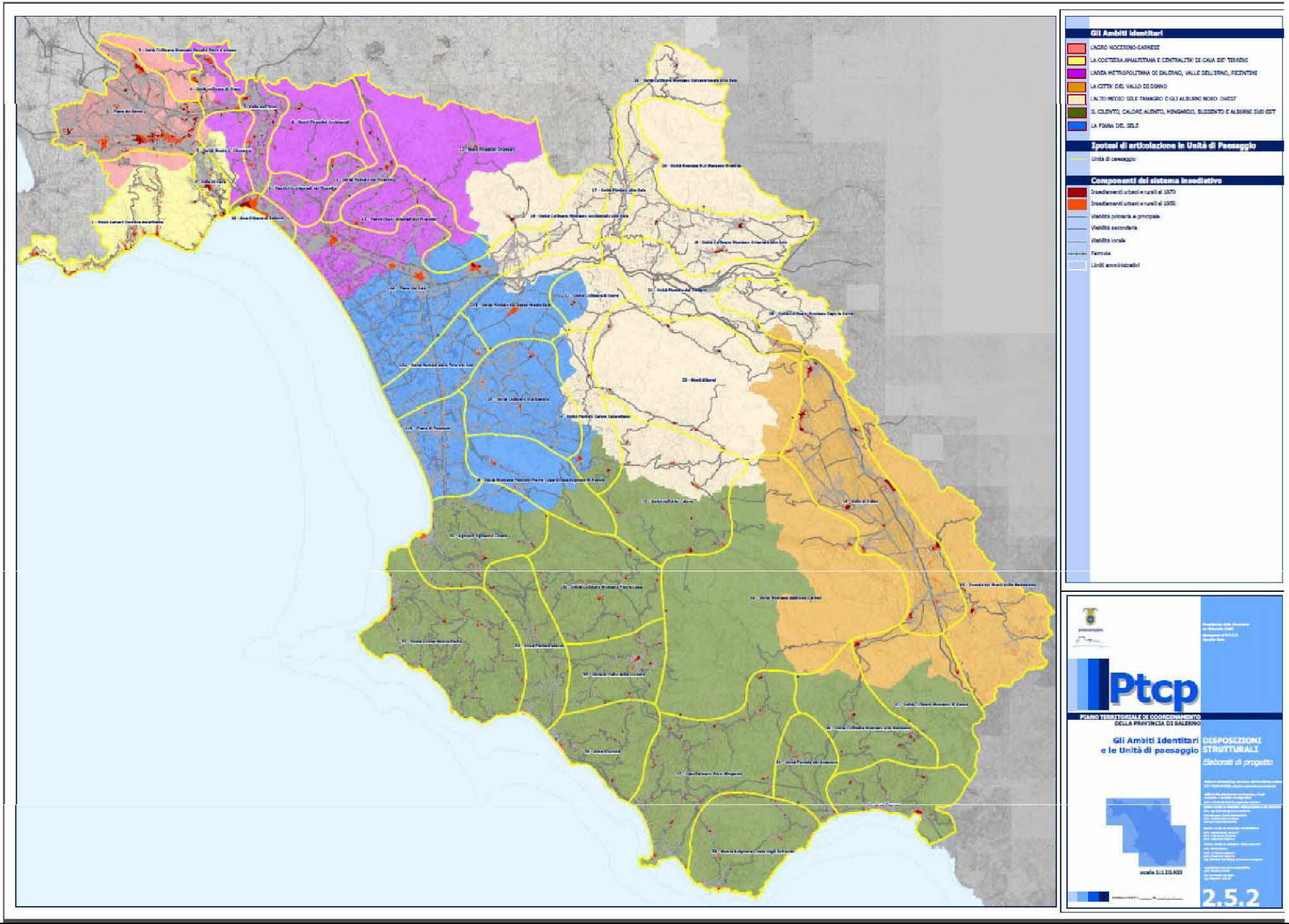
8- Litorale Domitio

9- Area Vesuviana

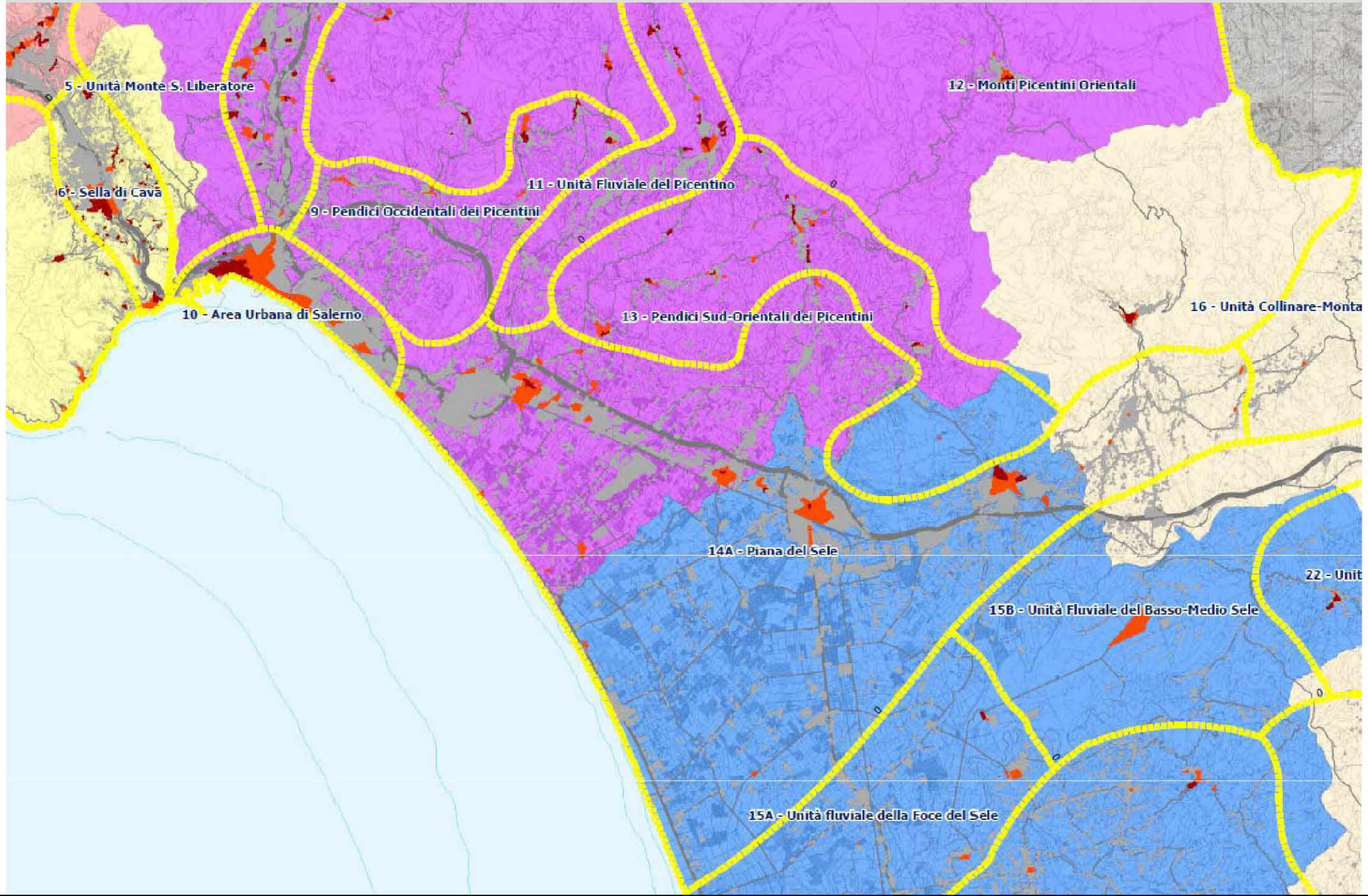
10- Campi Flegrei



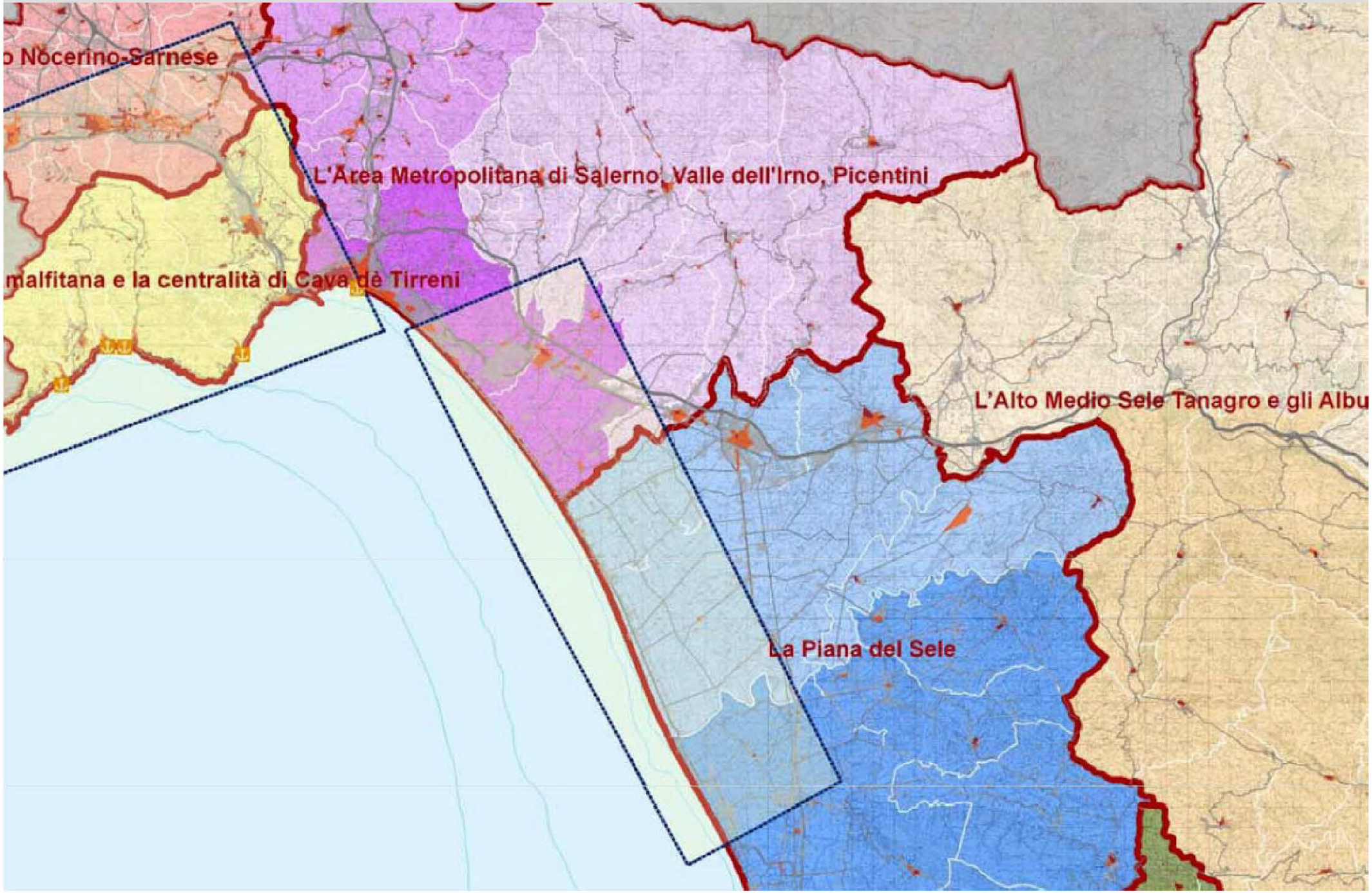
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
Adottato in Gp il 6.2.2012



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
Adottato in Gp il 6.2.2012

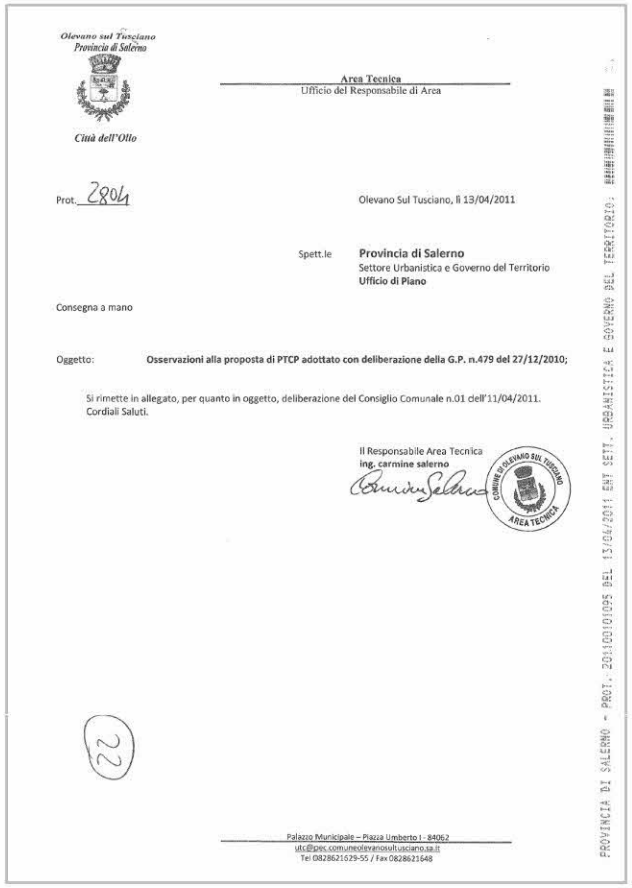


PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
Adottato in Gp il 6.2.2012



Osservazioni alla proposta di PTCP adottato con deliberazione della G.P. 11.479 del 27/12/2010

Delibera del Consiglio Comunale n.01 dell'11/04/2011



Olevano sul Tusciano
Provincia di Salerno
Città dell'Olio

Area Tecnica
Ufficio del Responsabile di Area

Prot. 2804

Olevano Sul Tusciano, lì 13/04/2011

Spett.le **Provincia di Salerno**
Settore Urbanistica e Governo del Territorio
Ufficio di Piano

Consegna a mano

Oggetto: **Osservazioni alla proposta di PTCP adottato con deliberazione della G.P. n.479 del 27/12/2010;**

Si rimette in allegato, per quanto in oggetto, deliberazione del Consiglio Comunale n.01 dell'11/04/2011.
Cordiali Saluti.

Il Responsabile Area Tecnica
ing. carmine salerno

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO AREA TECNICA

22

Palazzo Municipale – Piazza Umberto I - 84062
ufc@pec.comunedirenosultusciano.sa.it
Tel 0828621029-55 / Fax 0828621648

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. 2011001010195 DEL 13/04/2011 ENT SETT. URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO;

Osservazione n° 1 - perimetrazione *"ambiti identitari"*
Si ritiene che l'esigenza, l'opportunità, la convenienza e/o la semplificazione di far coincidere, sempre e comunque, il perimetro dell'ambito identitario di Ptcp con il perimetro del Sistema Territoriale di Sviluppo di PTR penalizza, almeno per l'ambito *"Piana del Sele"* le caratteristiche peculiari dell'ambito stesso.
Escludere alcuni comuni di consolidata appartenenza identitaria come Olevano sul T.no, Bellizzi e Montecorvino Rovella ed includerne altri sicuramente meno identitari come Altavilla Silentina, Albanella, Giungano, Trentinara e Roccadaspide sia una debolezza strategica - funzionale proprio rispetto alla filosofia del Ptcp che invece finalizza il suo sforzo nell'articolazione strategica di riorganizzazione policentrica delle diverse realtà territoriali e nella definizione di indirizzi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture insediative.

PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO AL FABBISOGNO RESIDENZIALE PROVINCIALE

- quale base di confronto per i lavori delle Conferenze d'Ambito -

CARICO INSEDIATIVO PROVINCIALE STIMATO DALLA REGIONE CAMPANIA PER IL PERIODO 2009-2019[4]

- estratto dal documento: "La stima del fabbisogno abitativo e la definizione degli indirizzi per la determinazione dei pesi insediativi nei PTCP" -

Quota fabbisogno aggiuntivo	Quota fabbisogno pregresso	Totale provinciale
38.155 *famiglie_alloggi*	16.284 *famiglie_alloggi*	**54.440** *famiglie_alloggi*

RIPARTIZIONE DEL CARICO INSEDIATIVO PER SUB-AMBITI PROVINCIALI
- proposta Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale -

AMBITO IDENTITARIO PTCP	COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO, SUDDIVISI PER STS	RIPARTIZIONE CARICO INSEDIATIVO PROVINCIALE[5]		CRITERI UTILI PER LA RIPARTIZIONE DEL CARICO INSEDIATIVO PER SINGOLO COMUNE:	QUANTIFICAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE "NON UTILIZZATO": *n. immobili* *% incidenza sul totale provinciale*
		VALORE INDICATIVO MINIMO	VALORE INDICATIVO MASSIMO	In sede di Conferenza d'Ambito la ripartizione del carico insediativo per singolo comune sarà proporzionata alla misurabile capacità dei singoli proponenti di poter contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di Piano, come misurati dal " piano di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Ptcp" (rif. Cap.8 del Rapporto Ambientale), attraverso l'implementazione di politiche abitative che soddisfino i seguenti criteri:	
L'AGRO NOCERINO SARNESE	**C 5 - Agro Nocerino Sarnese** - Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano	12.350	13.000	- contenimento del consumo di suolo; - promozione di interventi di riqualificazione e recupero edilizio ed urbano; - riuso delle aree impermeabilizzate; - aumento della permeabilità dei suoli urbani e del verde urbano, anche mediante la previsione di specifici indici di densità vegetazionale e di reti ecologiche quali fattori di rigenerazione ambientale degli insediamenti urbani; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio idrogeologico; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio vulcanico; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio sismico; - risparmio energetico ed uso di tecnologie ecocompatibili e sostenibili; - riduzione dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento luminoso; - risparmio idrico per usi civili; - completamento della rete fognaria e delle infrastrutture connesse; - smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche attraverso la riduzione del conferimento in discarica; potranno altresì essere oggetto di valutazione le strategia di sviluppo proposte dai PUC, in funzione: - dei possibili effetti derivanti da rilevanti programmi d'investimento, che documentino ricadute di incremento occupazionale; - dei possibili effetti derivanti da politiche insediative, che documentino il rafforzamento e la diversificazione dei servizi, per le centralità urbane esistenti e/o da consolidare;	2.951 20%
AREA METROPOLITANA SALERNO, VALLE DELL'IRNO, PICENTINI	**D 5 - Area Urbana di Salerno** - Salerno, Pontecagnano Faiano **C 4 - Valle dell' Irno** - Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano **A 7 - Monti Picentini Terminio** - Acerno, Bellizzi, Castiglione dei Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte	17.100	18.000	- contenimento del consumo di suolo; - promozione di interventi di riqualificazione e recupero edilizio ed urbano; - riuso delle aree impermeabilizzate; - aumento della permeabilità dei suoli urbani e del verde urbano, anche mediante la previsione di specifici indici di densità vegetazionale e di reti ecologiche quali fattori di rigenerazione ambientale degli insediamenti urbani; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio idrogeologico; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio vulcanico; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio sismico; - risparmio energetico ed uso di tecnologie ecocompatibili e sostenibili; - riduzione dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento luminoso; - risparmio idrico per usi civili; - completamento della rete fognaria e delle infrastrutture connesse; - smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche attraverso la riduzione del conferimento in discarica; potranno altresì essere oggetto di valutazione le strategia di sviluppo proposte dai PUC, in funzione: - dei possibili effetti derivanti da rilevanti programmi d'investimento, che documentino ricadute di incremento occupazionale; - dei possibili effetti derivanti da politiche attrattive, che documentino incrementi significativi delle presenze turistiche, anche de-stagionalizzata; - dei possibili effetti derivanti da politiche insediative, che documentino il rafforzamento e la diversificazione dei servizi, per le centralità urbane esistenti e/o da consolidare;	2.315 16%
LA PIANA DEL SELE	**F 6 - Magna Grecia** - Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio, Giungano, Roccadaspide, Trentinara **F 8 - Piana del Sele** - Battipaglia, Eboli, Serre	6.726	7.080	- contenimento del consumo di suolo; - promozione di interventi di riqualificazione e recupero edilizio ed urbano; - riuso delle aree impermeabilizzate; - aumento della permeabilità dei suoli urbani e del verde urbano, anche mediante la previsione di specifici indici di densità vegetazionale e di reti ecologiche quali fattori di rigenerazione ambientale degli insediamenti urbani; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio idrogeologico; - razionalizzazione dell'uso del suolo in aree a rischio sismico; - risparmio energetico ed uso di tecnologie ecocompatibili e sostenibili; - riduzione dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento luminoso; - risparmio idrico per usi civili; - completamento della rete fognaria e delle infrastrutture connesse; - smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche attraverso la riduzione del conferimento in discarica; potranno altresì essere oggetto di valutazione le strategia di sviluppo proposte dai PUC, in funzione: - dei possibili effetti derivanti da rilevanti programmi d'investimento, che documentino ricadute di incremento occupazionale; - dei possibili effetti derivanti da politiche attrattive, che documentino incrementi significativi delle presenze turistiche, anche de-stagionalizzata; - dei possibili effetti derivanti da politiche insediative, che documentino il rafforzamento e la diversificazione dei servizi, per le centralità urbane esistenti e/o da consolidare;	1.088 7%

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
Adottato in Gp il 6.2.2012

PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO
AL FABBISOGNO RESIDENZIALE PROVINCIALE
quale base di confronto per i lavori delle Conferenze d'Ambito -

CARICO INSEDIATIVO PROVINCIALE STIMATO DALLA REGIONE CAMPANIA
PER IL PERIODO 2009-20194
estratto dal documento: "La stima del fabbisogno abitativo
-e la definizione degli indirizzi per la determinazione dei pesi insediativi nei PTCP" -

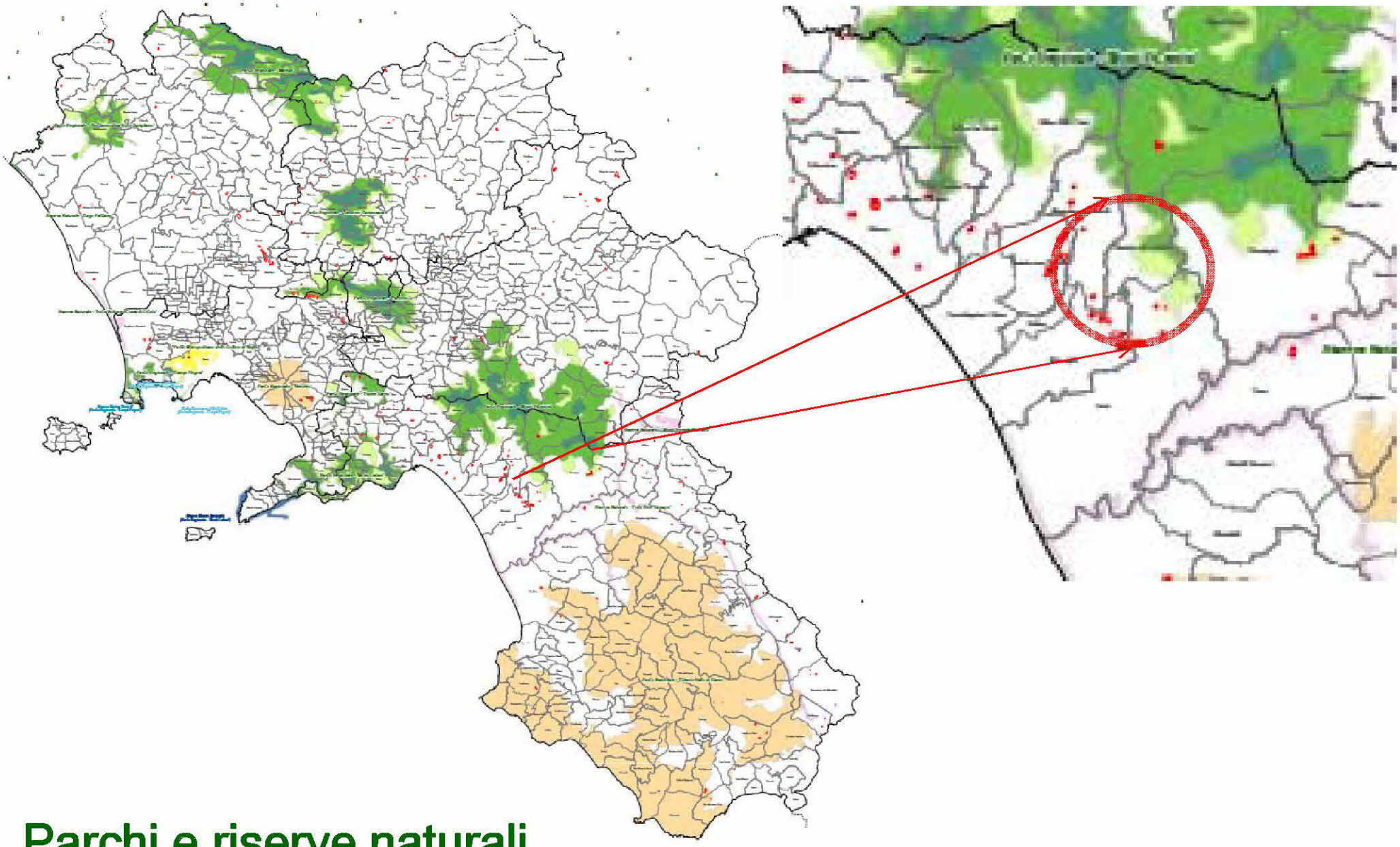
AREA METROPOLITANA SALERNO,
VALLE DELL'IRNO,
PICENTINI

alloggi
17.100 min - 18.000 max

inutilizzato
2.315 (16%)

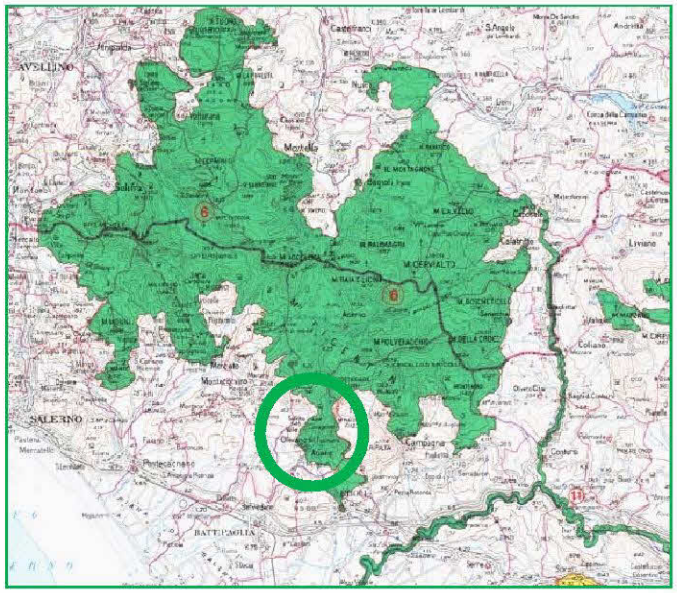
Provincia di Salerno
Comunità Montane
ZONA ALENTO MONTE STELLA
ZONA BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO
ZONA ALBURNI
ZONA CALORE SALERNITANO
ZONA GELBISON E CERVATI
ZONA IRNO - SOLOFRANA
ZONA MONTI LATTARI
ZONA MONTI PICENTINI
Bracigliano
Siano
Sarno
Calvanico
Fisciano
Baronissi
Giffoni Valle Piana
Giffoni Sei Casali
Acerno
Castiglione dei Genovesi
Pellezzano
Cava dei Tirreni
Corbara
Tramonti
Ravello
Scala
Minori
Maiori
Cetara
Vietri sul Mare
Amalfi
Positano
Salerno
San Cipriano Picentino
San Mango Piemonte
Olevano sul Tusciano
Pontecagnano Faiano
Bellizzi
Battipaglia
Eboli
Campagna
Oliveto Citra
Contursi Terme
Palomonte
Laviano
Valva
Colliano
San Gregorio Magno
Ricigliano
Buccino
Romagnano al Monte
Salvitelle
Caggiano
Auletta
Pertosa
Serre
Postiglione
Sicignano degli Alburni
Petina
Altavilla Silentina
Controne
Castelcivita
Ottati
Albanella
Sant'Angelo a Fasanella
San Pietro al Tanagro
Corleto Monforte
Aquara
Roccadaspide
Capaccio
Castel San Lorenzo
Bellosguardo
Roscigno
San Rufo
Polla
Trentinara
Giungano
Felitto
Sacco
Teggiano
Ogliastro Cilento
Cicerale
Agropoli
Monteforte Cilento
Magliano Vetere
Prignano Cilento
Torchiara
Piaggine
Stio
Laurino
Perito
Orria
Campora
Valle dell'Angelo
Rutino
Lustra
Perdifumo
Castellabate
Sessa Cilento
Gioi
Omignano
Salento
Moio della Civitella
Cannalonga
Montecorice
Serramezzana
Stella Cilento
San Mauro Cilento
Vallo della Lucania
Novi Velia
Castelnuovo Cilento
Casalvelino
Pollica
Ceraso
Rofrano
Roccagloriosa
Casaletto

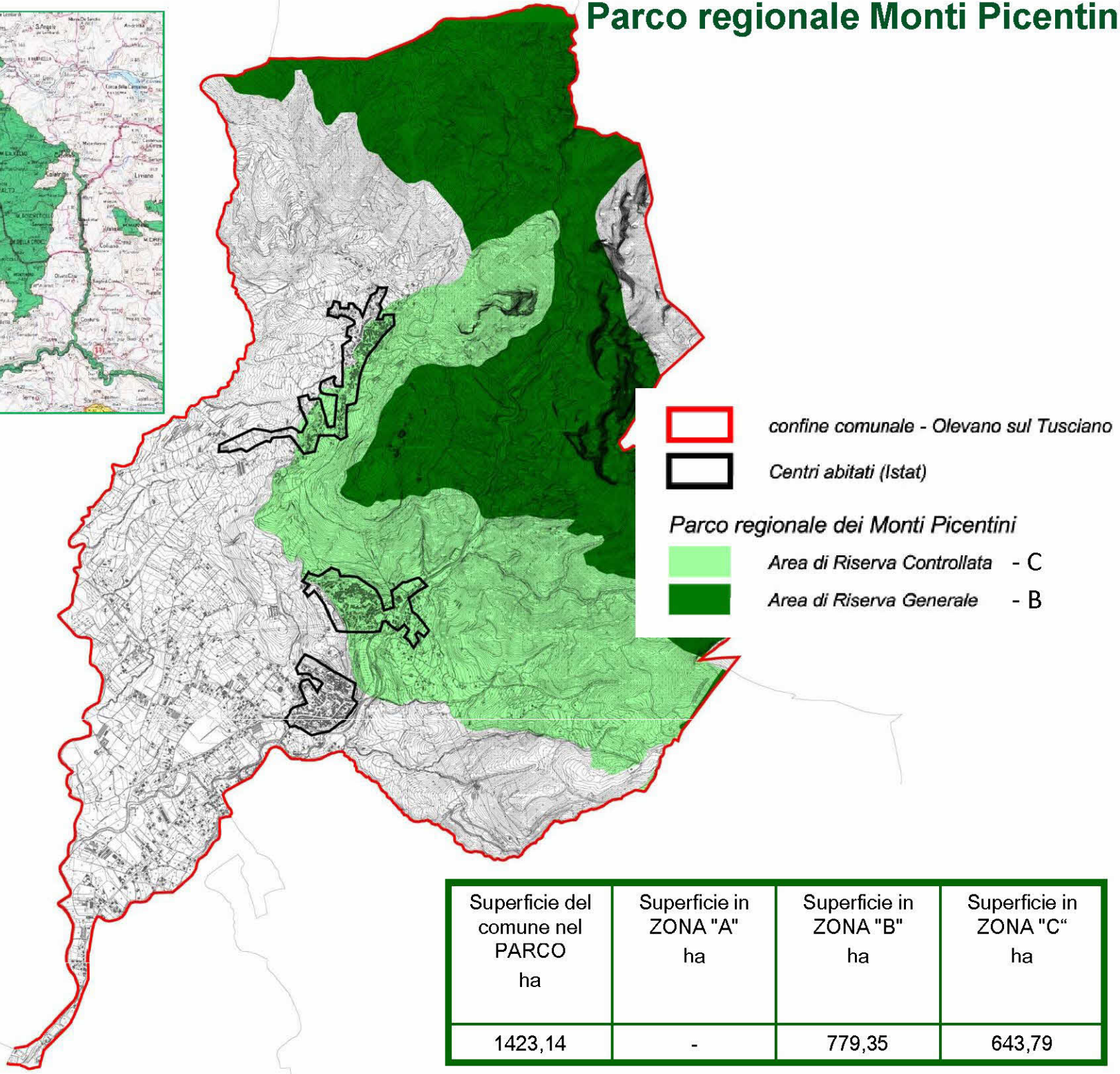
Inquadramento urbanistico territoriale
Il sistema ambientale



Parchi e riserve naturali

Parco regionale Monti Picentini





Superficie del comune nel PARCO ha	Superficie in ZONA "A" ha	Superficie in ZONA "B" ha	Superficie in ZONA "C" ha
1423,14	-	779,35	643,79

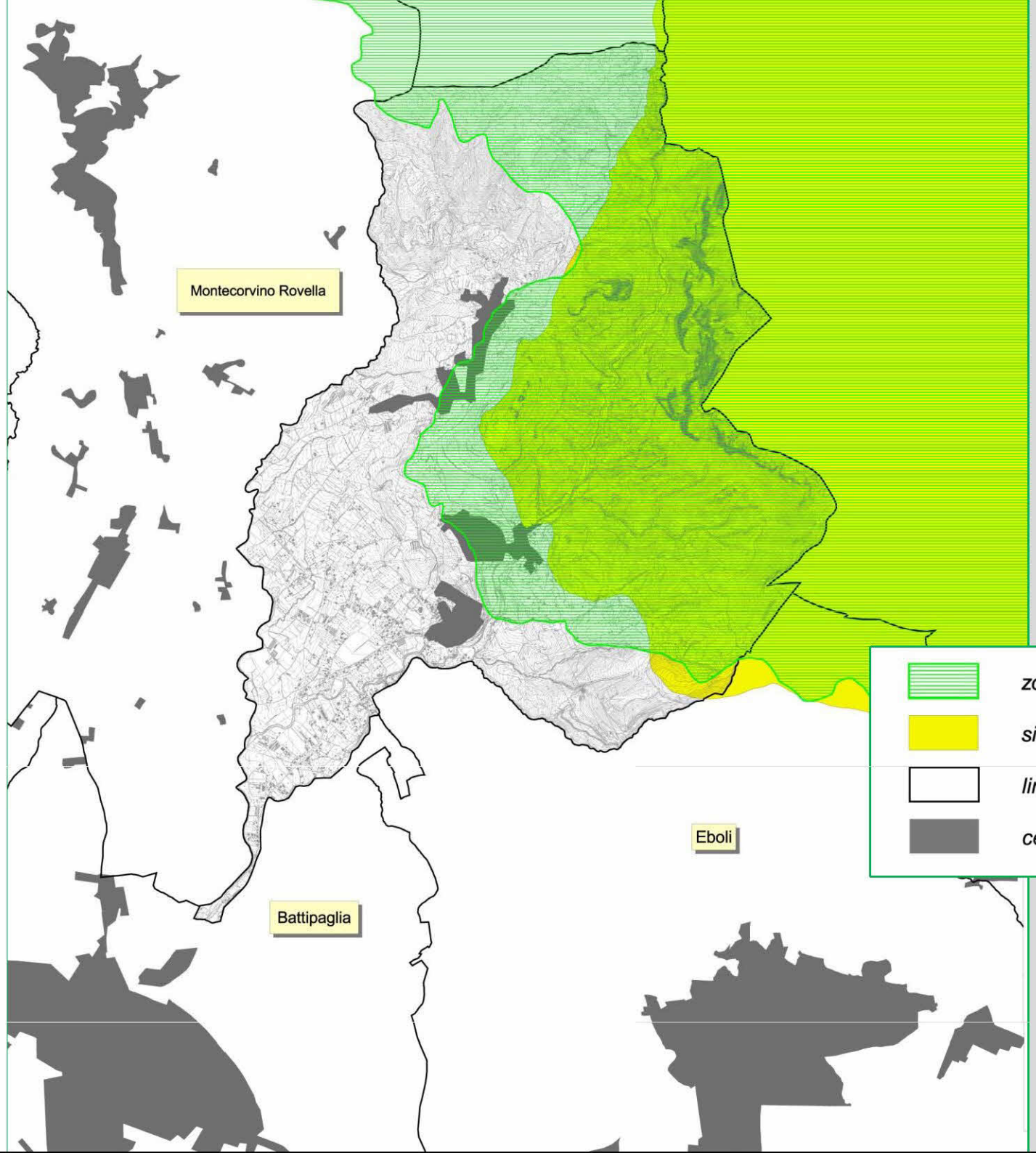
ZONA "B"

è consentito

- **la realizzazione di reti di distribuzione interrate, cabine elettriche, piccoli serbatoi, l'adeguamento degli impianti, opere per eliminazione delle barriere architettoniche e gli interventi che non interessano l'aspetto esterno degli edifici**
- **la realizzazione di piccole strutture strettamente connesse alle attività agricole che non possono superare le dimensioni di mt. 5x6 per essiccatoi e mt. 4x4 per altri usi e non possono essere contigue**
- **tramite il recupero del patrimonio edilizio esistente, nuove attività artigianali, nonché agrituristiche, mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia**
- **l'ampliamento della volumetria esistente entro il massimo del 10% per l'adeguamento igienico**
- **la recinzione della proprietà private salvaguardando il passaggio della fauna minore**

ZONA "C"

è consentita la realizzazione di nuove costruzioni poiché rimandano agli strumenti urbanistici vigenti



Rete Natura 2000

- *zone a protezione speciale - zps - It8040021.shp*
- *siti di interesse comunitario - sic - It8050052.shp*
- *limiti amministrativi comuni limitrofi*
- *centri abitati- istat 2001*

Stralcio - Tavola 1.3.1.a

PARCHI NATURALI REGIONALI:
9) Parco Regionale dei Monti Picentini

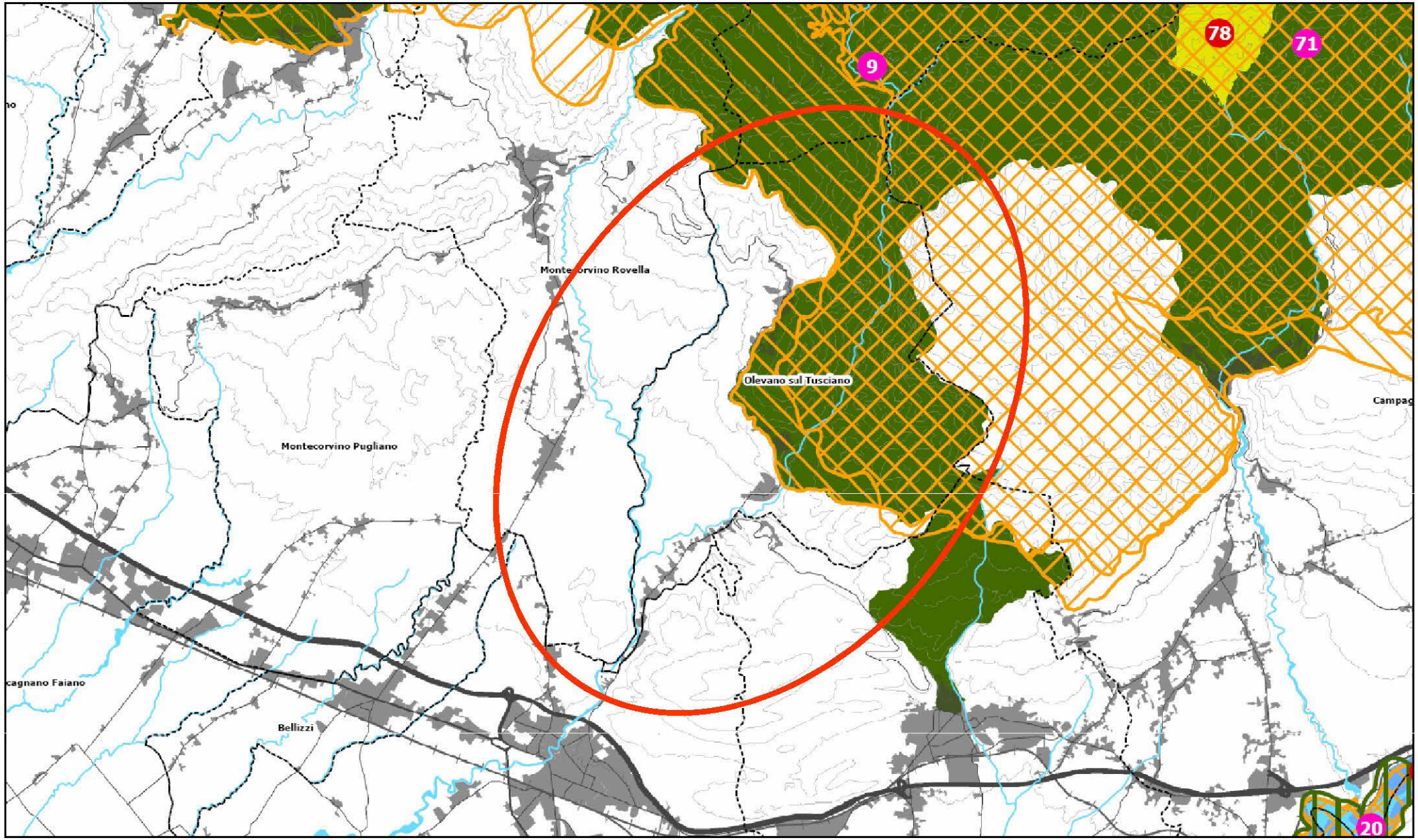
ZONE A PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

SITI D'INTERESSE COMUNITARIO (SIC)

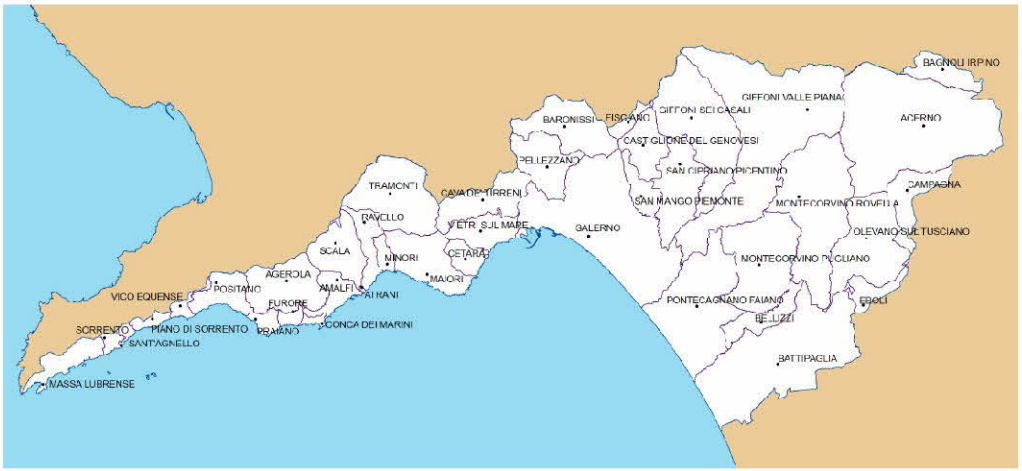
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

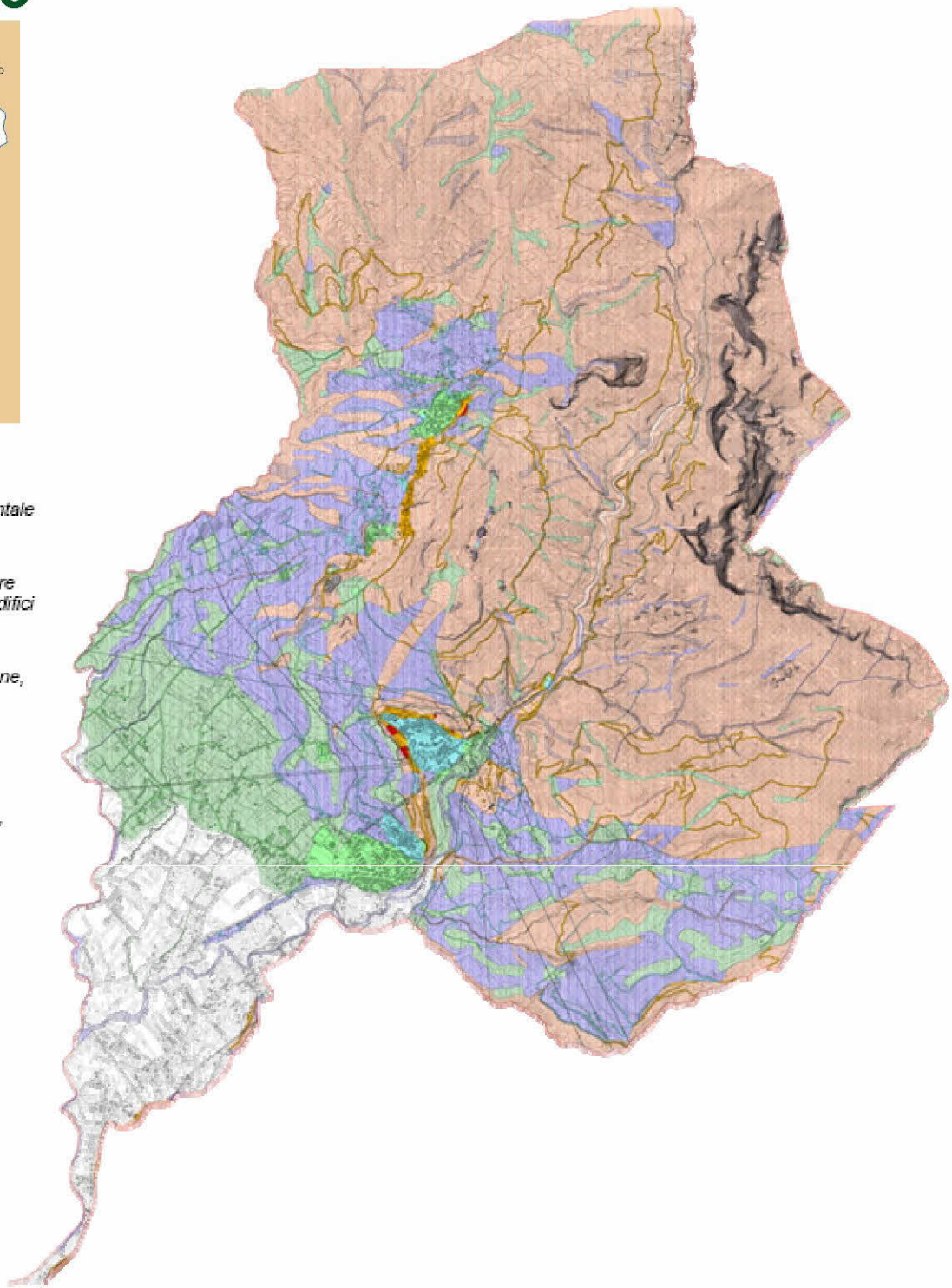
Le caratteristiche paesaggistico-ambientali

Le aree naturali protette



Autorità di Bacino Destra Sele





AREE A RISCHIO DA FRANA

R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali

R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche

R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale

R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1 - PERICOLOSITA' MODERATA

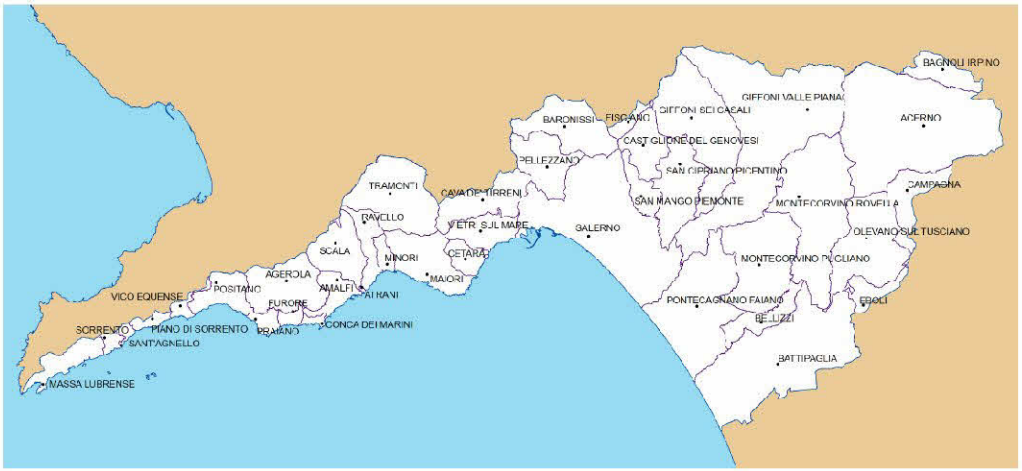
P2 - PERICOLOSITA' MEDIA

P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA

P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

AREA DI CAVA/SBANCAMENTO - Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

Autorità di Bacino Destra Sele



AREE A RISCHIO DA FRANA

R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali

R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche

R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale

R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

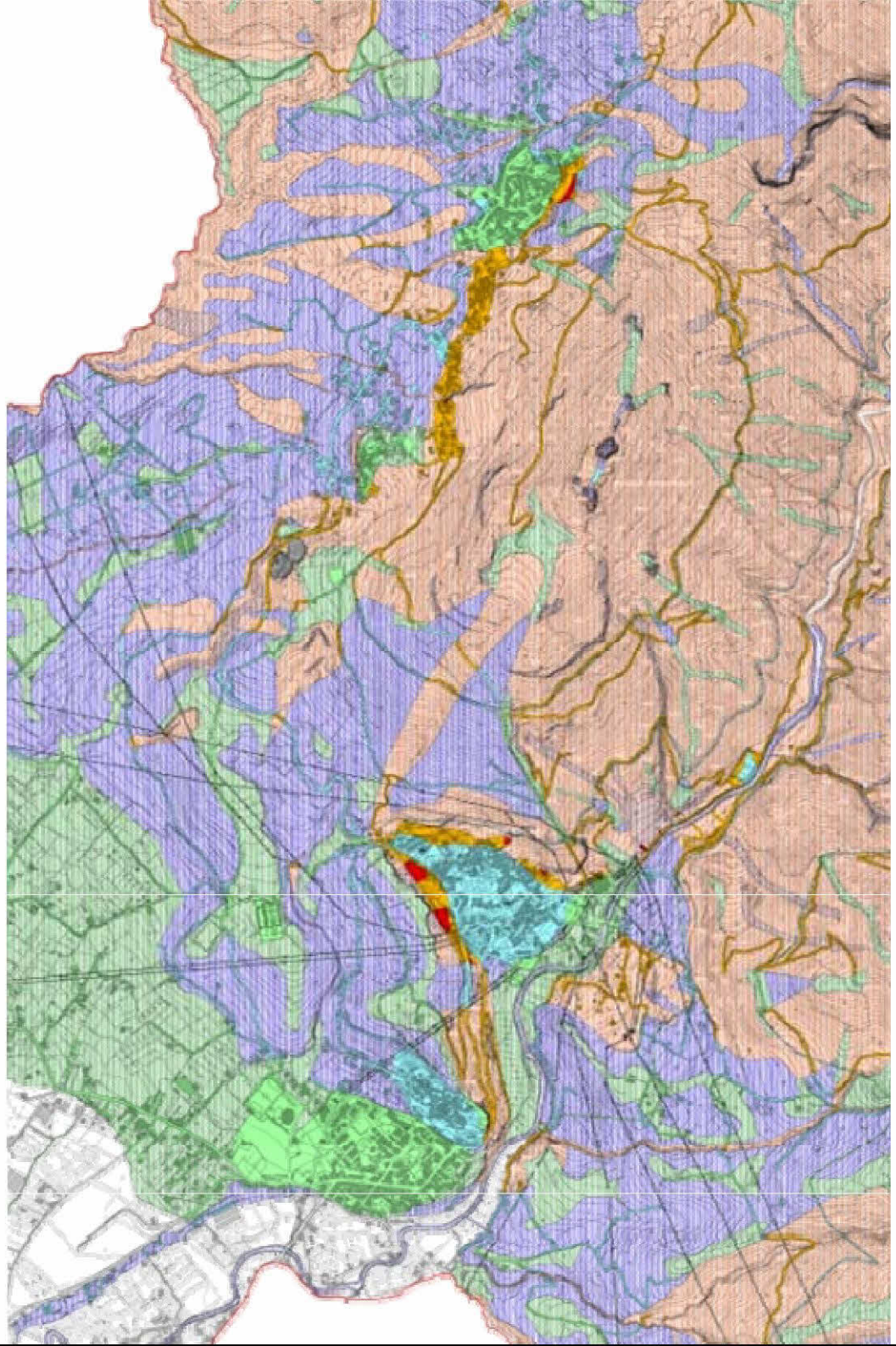
P1 - PERICOLOSITA' MODERATA

P2 - PERICOLOSITA' MEDIA

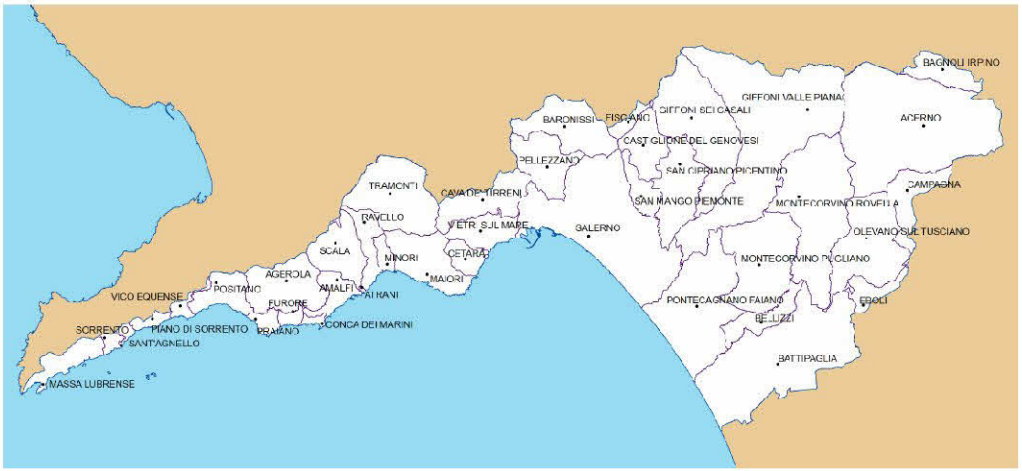
P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA

P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

AREA DI CAVA/SBANCAMENTO - Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse



Autorità di Bacino Destra Sele



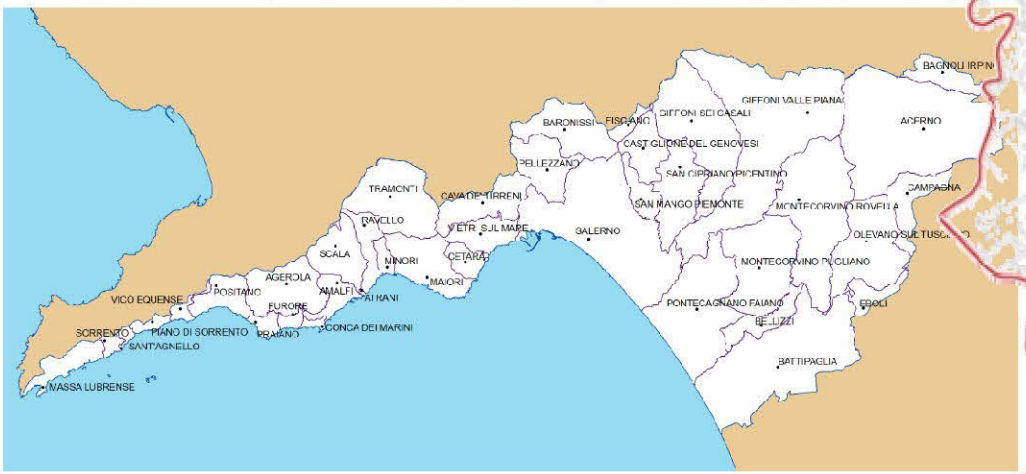
AREE A RISCHIO IDRAULICO

- R1- (RISCHIO MODERATO)
- R2 - (RISCHIO MEDIO)
- R3 - (RISCHIO ELEVATO)
- R4 - (RISCHIO MOLTO ELEVATO)

AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA

- FASCIA A (PERICOLO MOLTO ELEVATO)
- FASCIA B1 (PERICOLO ELEVATO)
- FASCIA B2 (PERICOLO MEDIO)
- FASCIA B3 (PERICOLO MODERATO)

Autorità di Bacino Destra Sel



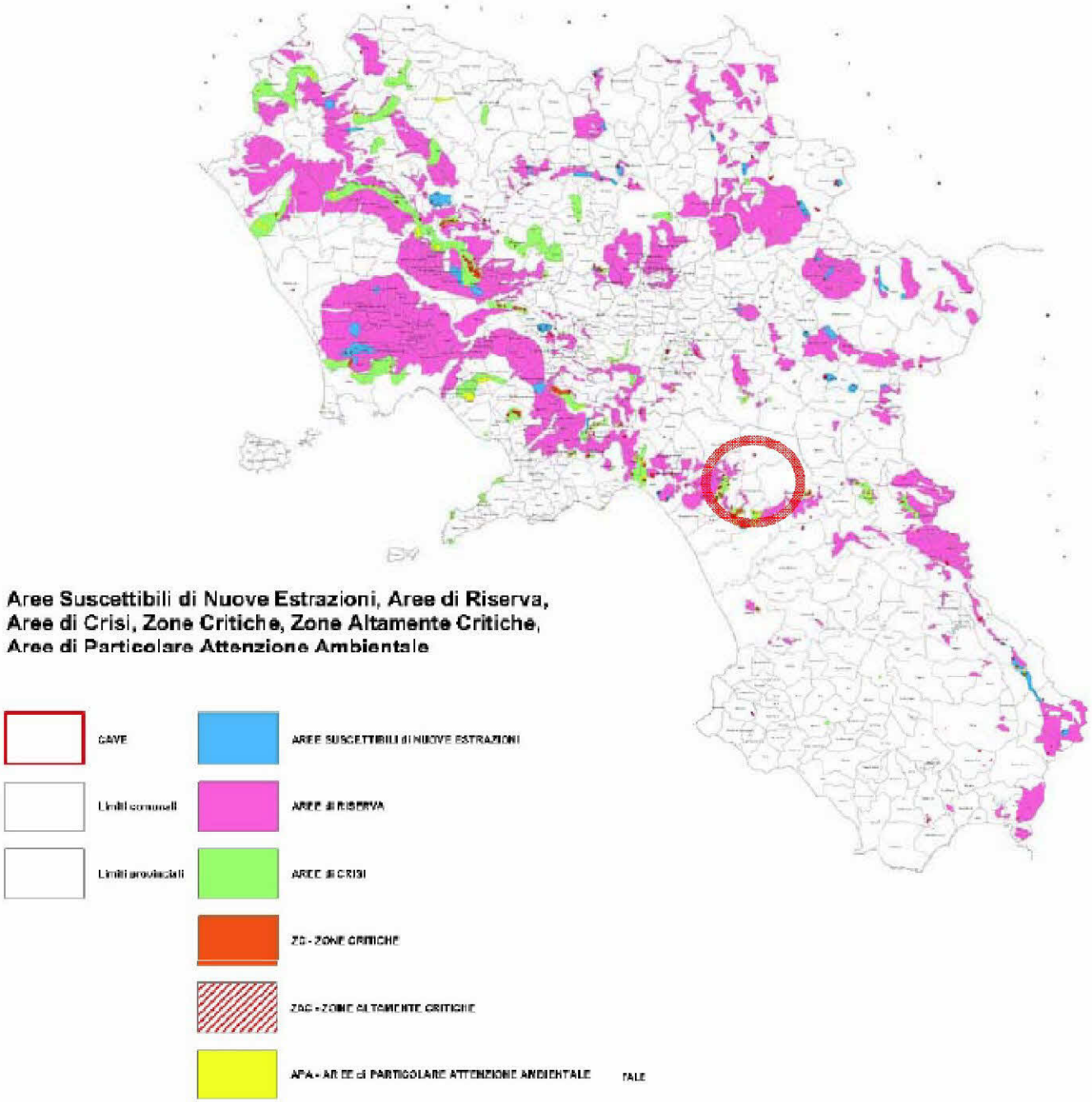
AREE A RISCHIO IDRAULICO

- R1- (RISCHIO MODERATO)
- R2 - (RISCHIO MEDIO)
- R3 - (RISCHIO ELEVATO)
- R4 - (RISCHIO MOLTO ELEVATO)

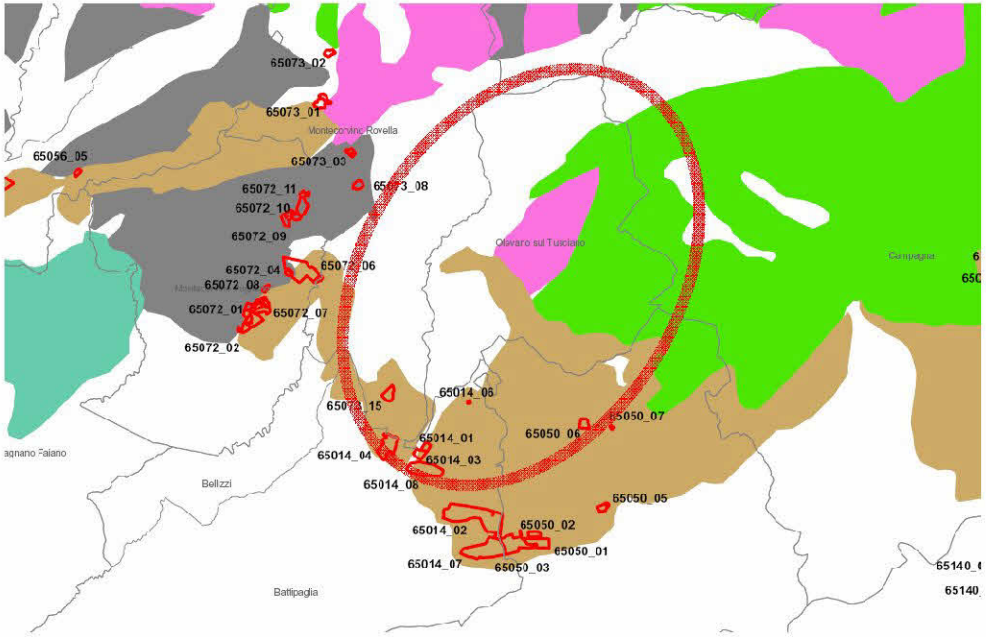
AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA

- FASCIA A (PERICOLO MOLTO ELEVATO)
- FASCIA B1 (PERICOLO ELEVATO)
- FASCIA B2 (PERICOLO MEDIO)
- FASCIA B3 (PERICOLO MODERATO)

Inquadramento urbanistico territoriale
Piano regionale attività estrattive

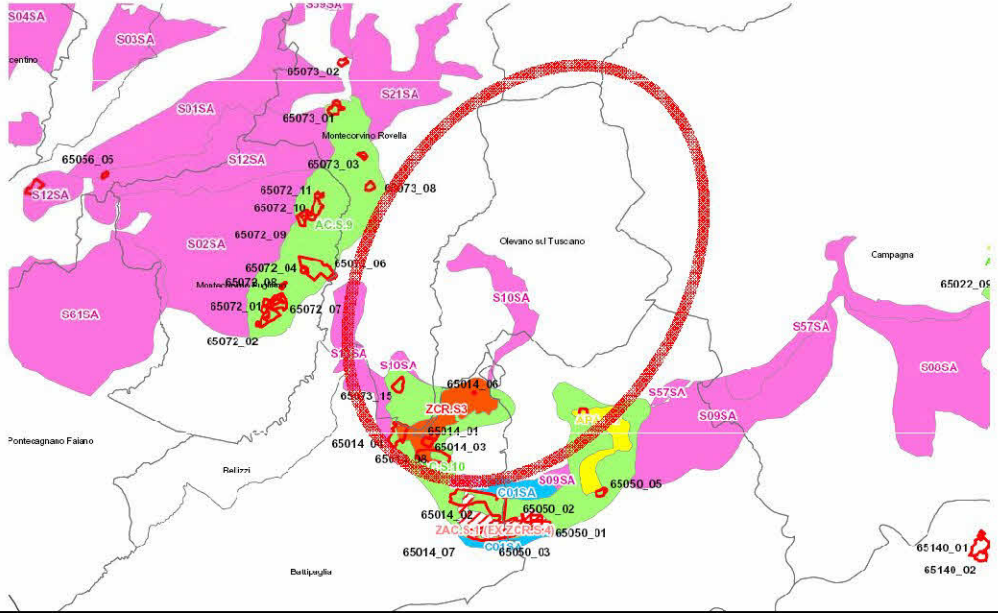


Inquadramento urbanistico territoriale
Piano regionale attività estrattive



LITOTIPI ESTRAIBILI

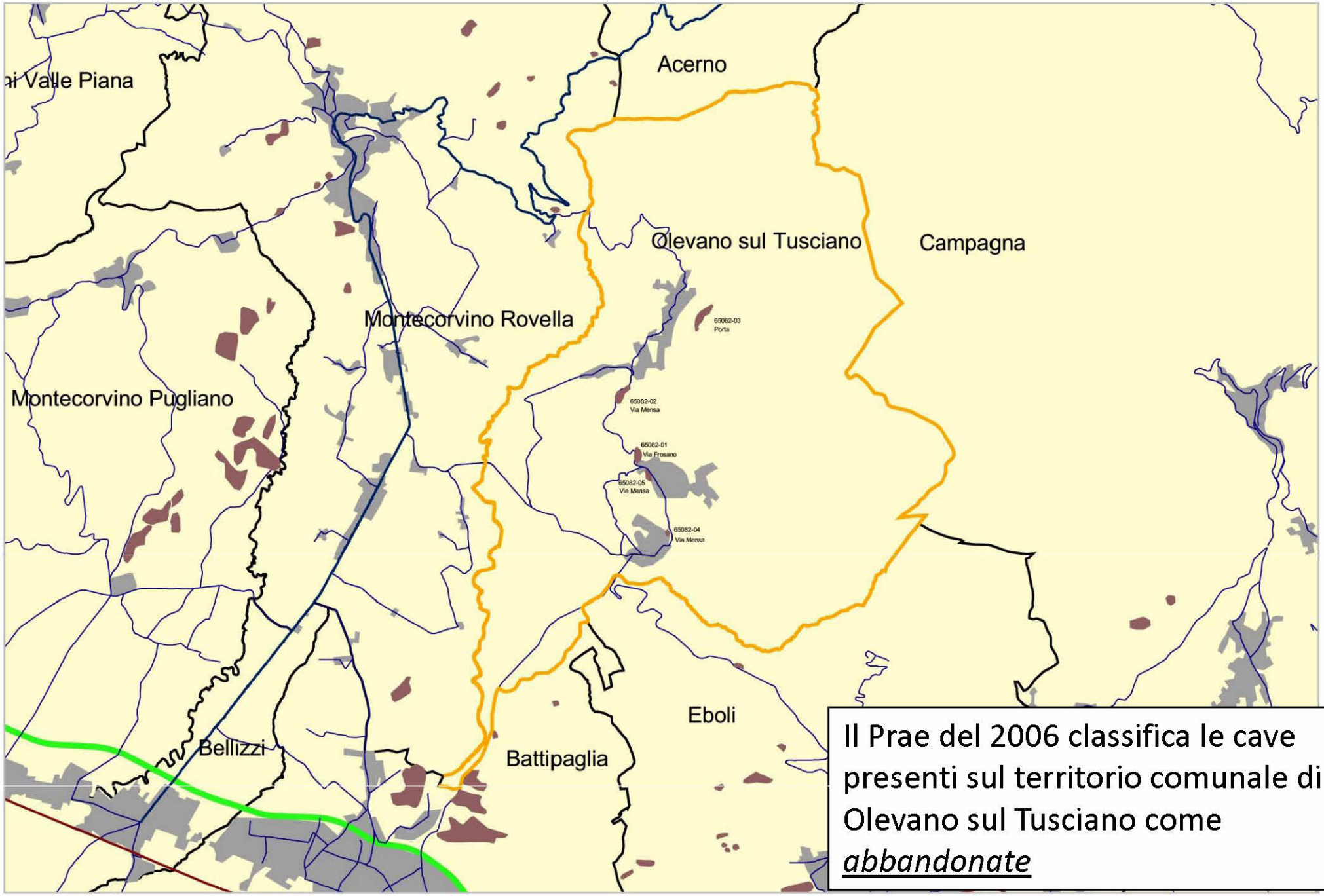
- CAVE
- Limiti comunali
- Limiti provinciali
- argilla
- ghiaie
- sabbie
- dolomie
- gesso
- arenarie
- ignimbrite
- lave
- vulcaniti
- tufo_giallo
- calcari
- travertini



Aree Suscettibili di Nuove Estrazioni, Aree di Riserva, Aree di Crisi, Zone Critiche, Zone Altamente Critiche, Aree di Particolare Attenzione Ambientale

- CAVE
- Limiti comunali
- Limiti provinciali
- AREE SUSCETTIBILI di NUOVE ESTRAZIONI
- AREE di RISERVA
- AREE di CRISI
- ZC - ZONE CRITICHE
- ZAC - ZONE ALTAMENTE CRITICHE
- APA - AREE di PARTICOLARE ATTENZIONE AMBIENTALE

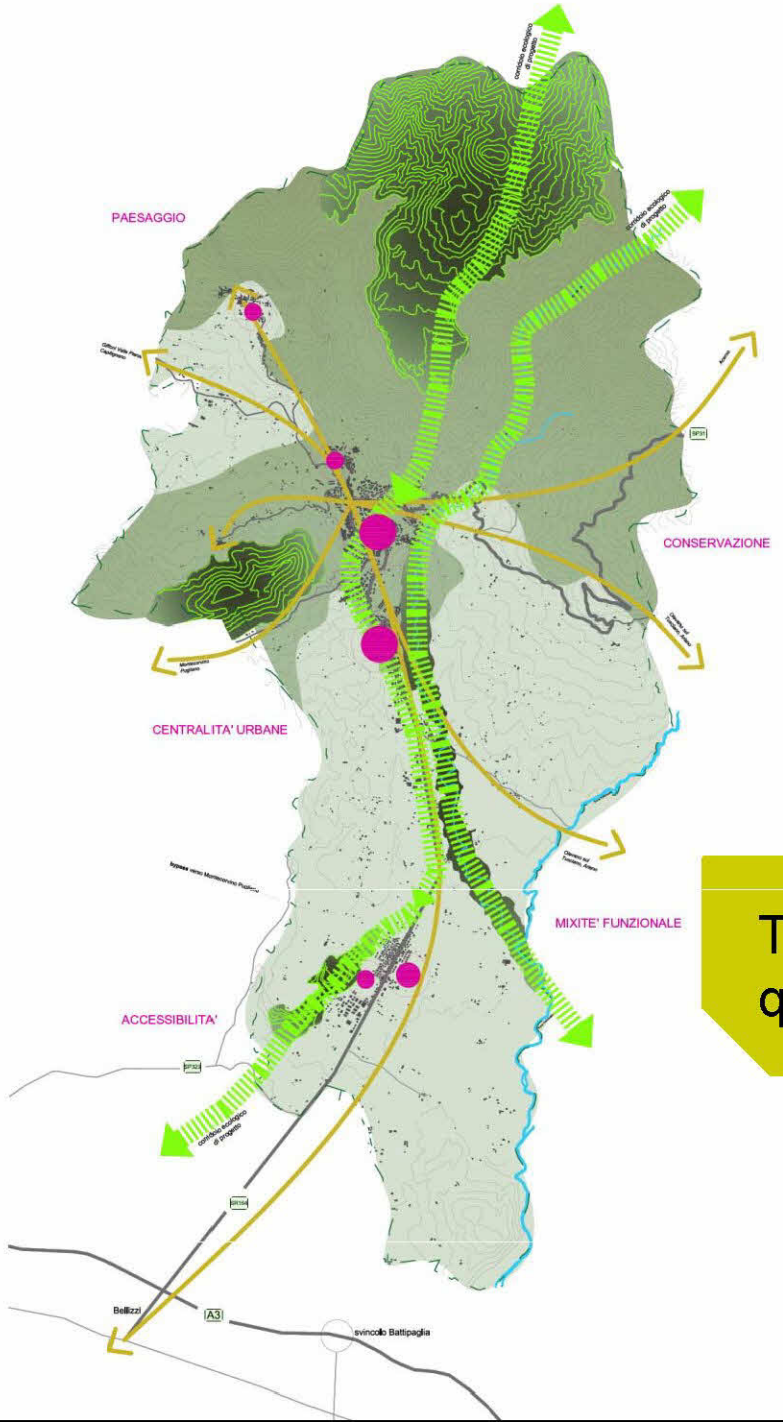
Inquadramento urbanistico territoriale
Piano regionale attività estrattive



Il Prae del 2006 classifica le cave presenti sul territorio comunale di Olevano sul Tusciano come *abbandonate*

Comune di Montecorvino Rovella

Puc adottato con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 28.12.2011



Confini comunali

Rete idrografica

Strade principali
(autostrade, strade extraurbane)

Strade secondarie
(strade comunali, strade urbane, strade di quartiere)

Connessioni principali da potenziare
(sistema polinucleo dei picentini_PTCP provincia di Salerno)

Corridoi ecologici

Risorse naturali
(PTCP provincia di Salerno_risorse agro-forestali di montagna o collina)

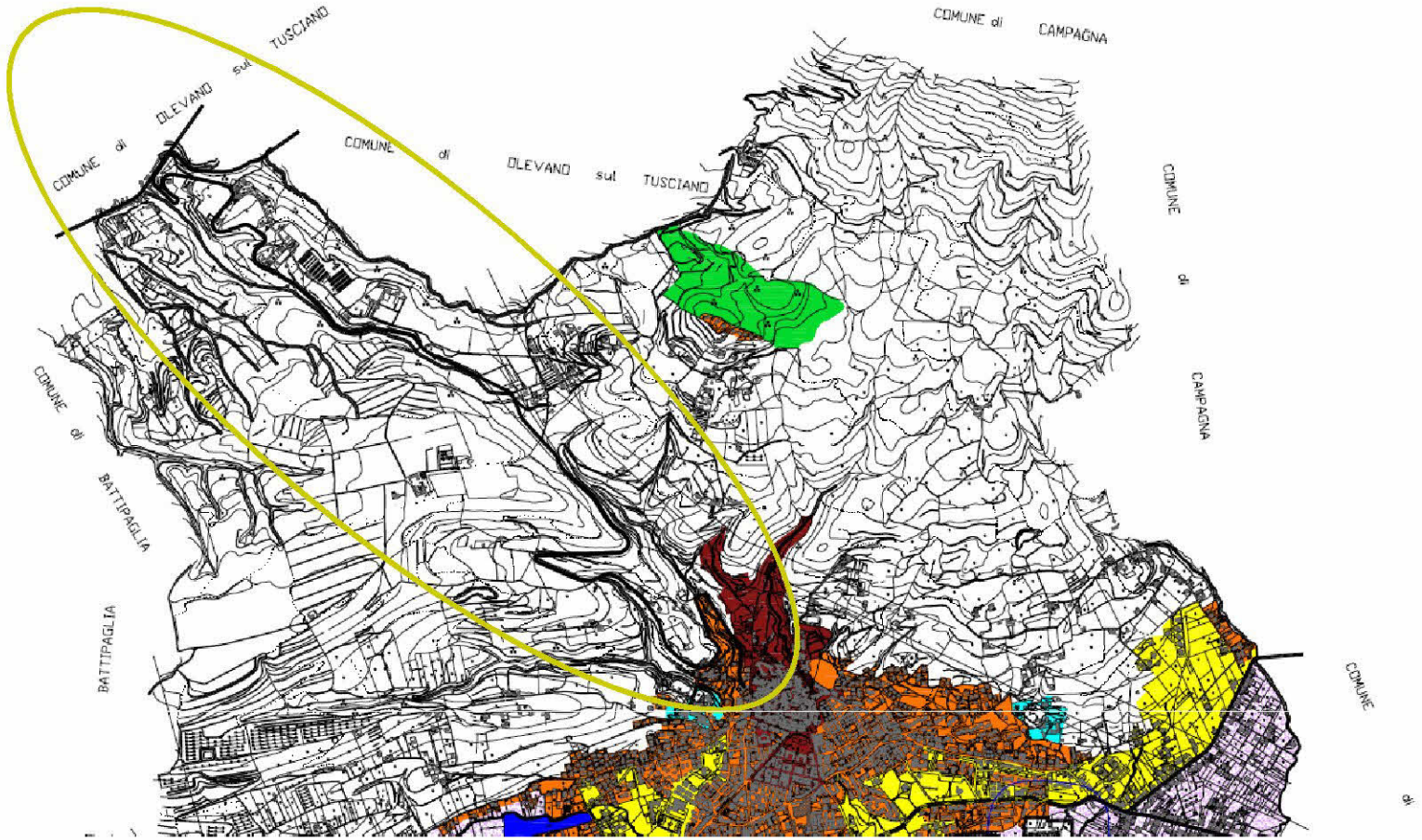
Centralità urbane

Tra le connessioni principali da potenziare vi è quella verso Olevano sul Tusciano

Comune di Eboli

Piano strategico comunale (Psc) approvato con delibera di Cc 33 del 30.3.2009

Preliminare di piano in fase di approvazione



Tra le connessioni principali da potenziare vi è quella verso Olevano sul Tusciano

Espone un esempio di Preliminare di Piano.
Presenta il gruppo di lavoro al servizio della consulenza tecnica scientifica e gli strumenti di cui il Comune di Olevano sul Tusciano si dovrà dotare: cartografia comunale; Pdp; Puc; Ruec; Api; Ra; Cuas; Za; Siad; Carte geognostiche.
Quanto alla redazione del Puc, elenca le fasi fondamentali e i tempi di realizzazione:

- partecipazione iniziale (tre mesi);
- redazione del preliminare di piano (sei mesi);
- consultazione del preliminare di piano (tre mesi);
- redazione del Puc e delle elaborazioni integrative (sei mesi);
- partecipazione finale e approvazione degli enti preposti.

Rassegna gli strumenti urbanistici la cui responsabilità è relativa agli enti invitati, ma in gran parte assenti.
Inizia dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, di competenza della Provincia di Salerno, per cui espone agli intervenuti alcuni elaborati della proposta preliminare del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Provincia di Salerno, pubblicati sul sito della Provincia di Salerno, illustrando la collocazione del comune di Olevano sul Tusciano nell'ambito identitario dell'Area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini ed evidenziando la mancata approvazione da parte della Provincia di Salerno dell'osservazione del Comune di Olevano sul Tusciano, che chiese alla Provincia, insieme ai Comuni di Eboli e Battipaglia di istituire un nuovo ambito identitario che riunisse tutti i comuni della piana del Sele. Continuando la rassegna sul Ptcp, sottolinea lo sviluppo dell'ambito territoriale dell'area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini che prevede 18.000 alloggi al 2019; indica l'appartenenza della frazione di Ariano e Salitto all'unità di paesaggio "pendici sud orientali dei Picentini" e della frazione di Monticelli all'unità di paesaggio "Piana del Sele".
Passa agli strumenti relativi all'Autorità di Bacino, in cui si evince che il territorio di Olevano sul Tusciano con maggiore rischio frana è Salitto, con maggiore rischio idraulico è l'area a sud della frazione di Monticelli.
Espone lo stato della pianificazione dei comuni confinanti con il Comune di Olevano sul Tusciano, evidenziando che nel Preliminare di Piano del Comune di Montecorvino Rovella è prevista una direttrice viaria di collegamento con il Comune di Olevano sul Tusciano, e che nel Preliminare di Piano del Comune di Eboli è previsto il potenziamento della Sp 350 di collegamento con il Comune di Olevano sul Tusciano.
Annuncia la redazione nell'ambito della redazione dello strumento urbanistico di una mappa archeologica, di intesa con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno.
Espone una tabella riassuntiva, dalla quale si evincono le quantità relative alla totalità delle aree strettamente produttive e delle aree residenziali con insediamenti produttivi interni.

Beni culturali e ambientali

Immobile vincolato ex-Dleg.vo 42/2004 – Soprintedenza BAP Salerno e Avellino

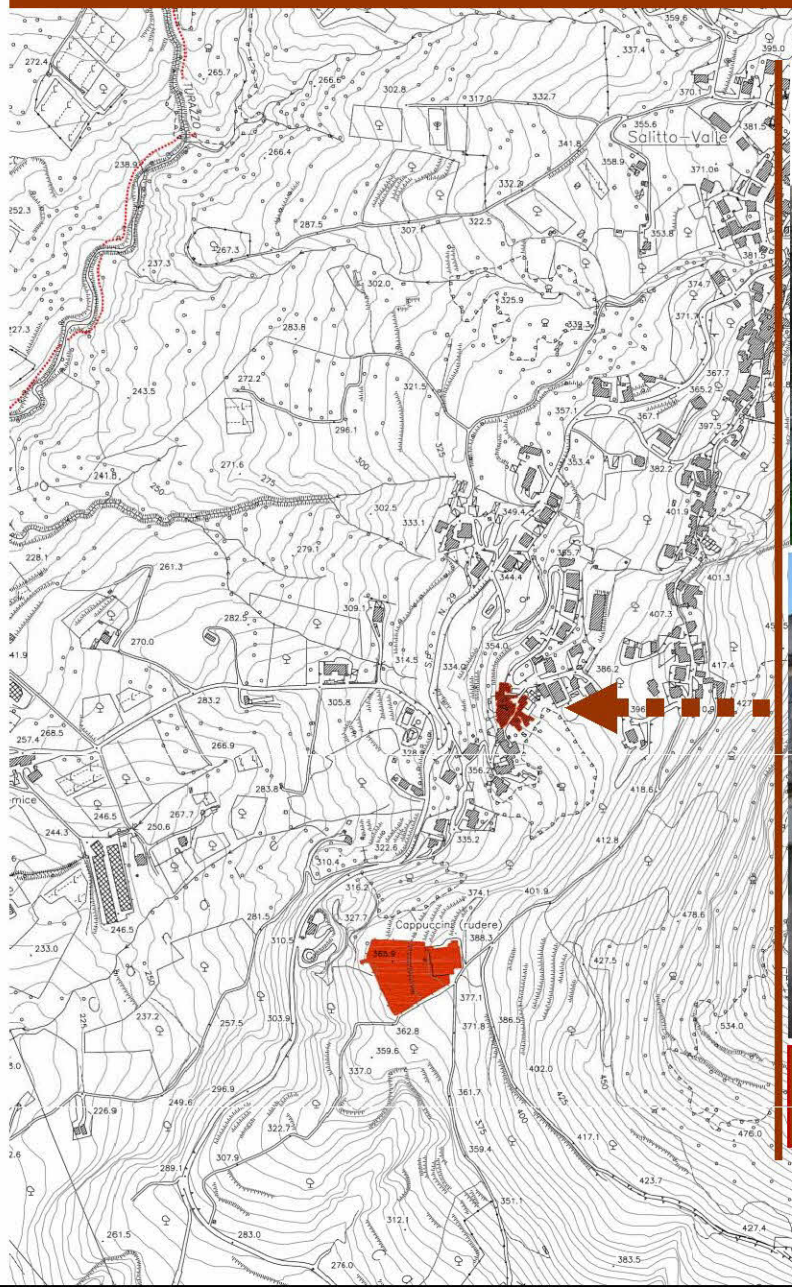
Dm 23.5.1998

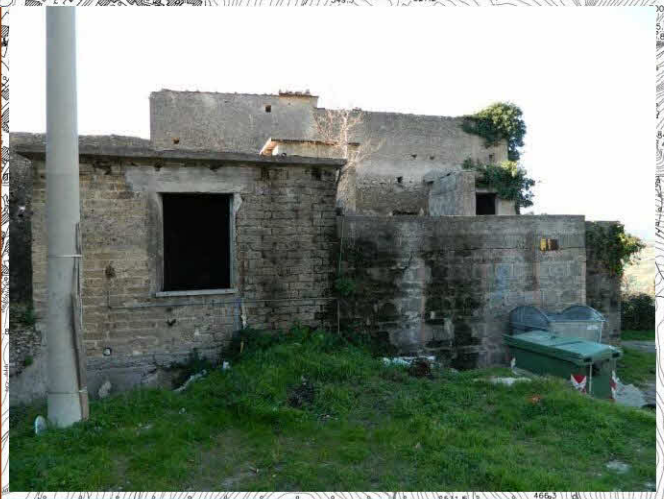
Salitto
Palazzo del Conte

Beni culturali e ambientali

Immobile vincolato ex-Dleg.vo 42/2004 – Soprintedenza BAP Salerno e Avellino

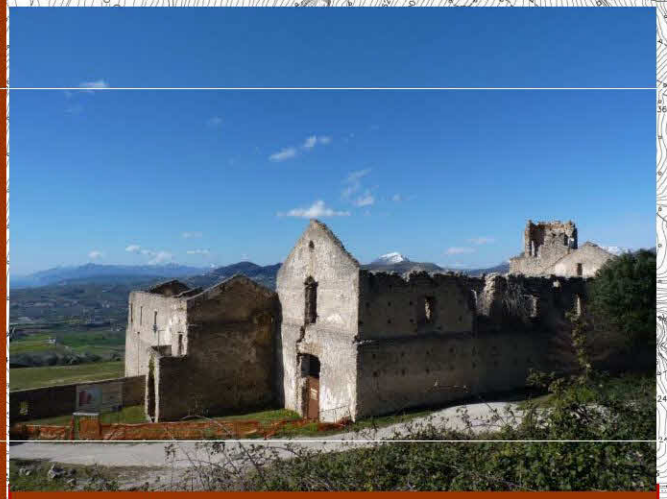
Ddr n.2 del 11.1.2005





Borgo Valle
Complesso edilizio De Rosa – Carucci

Beni culturali e ambientali



Borgo Valle
Convento dei Cappuccini

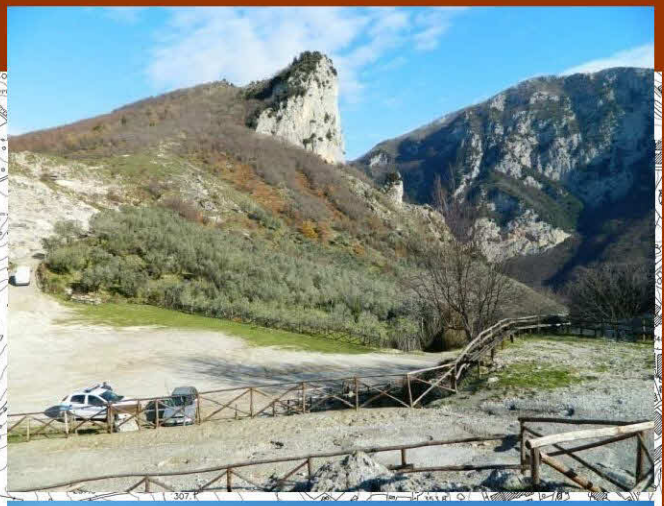
Beni culturali e ambientali

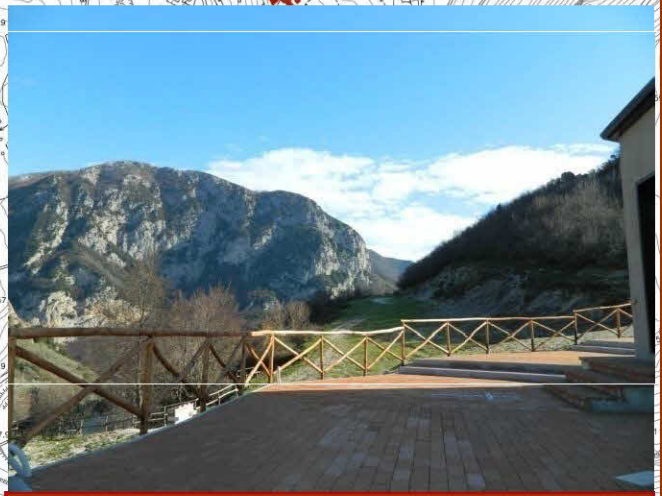
Il Castello

Beni culturali e ambientali

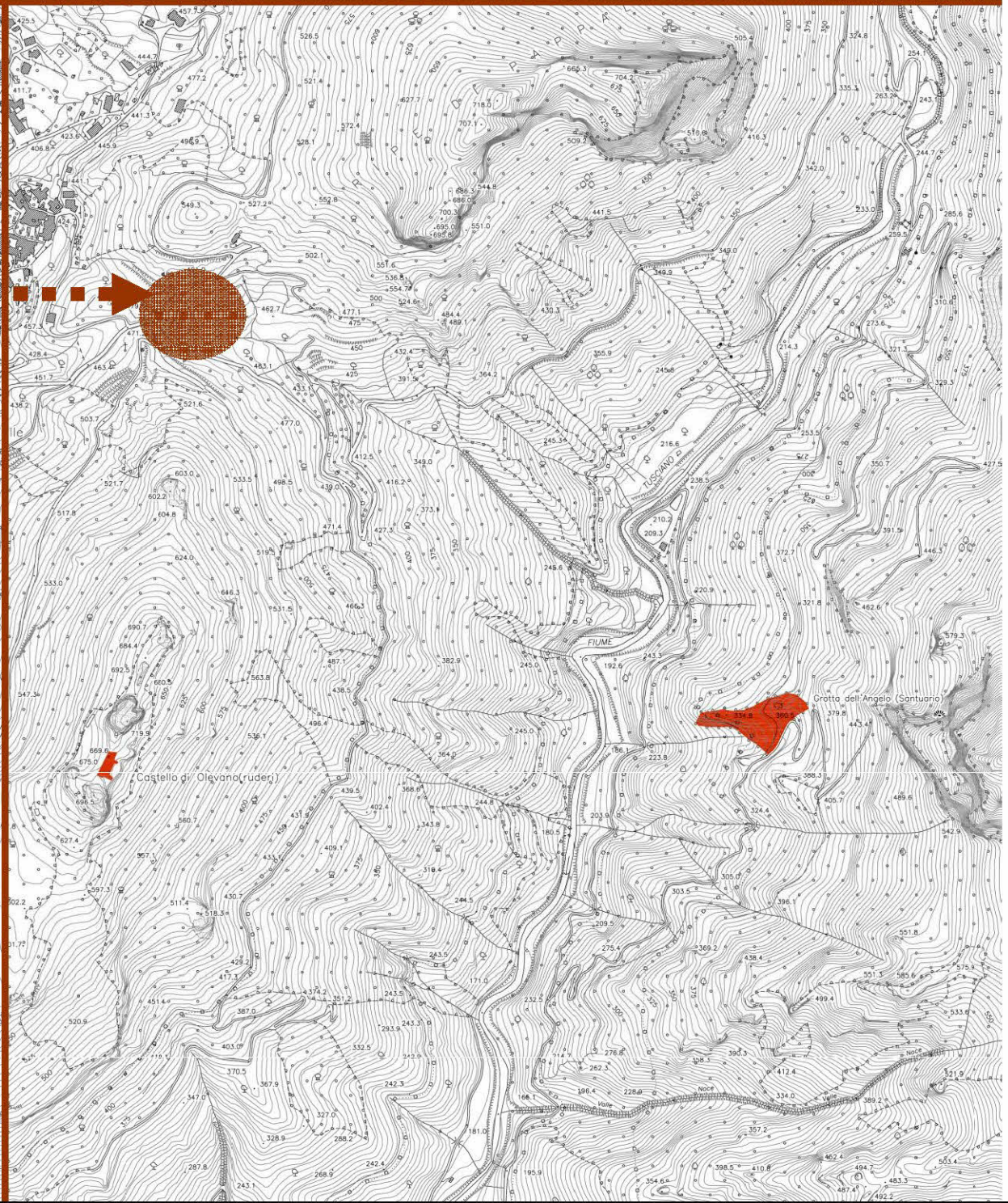
Grotta di San Michele

Beni culturali e ambientali

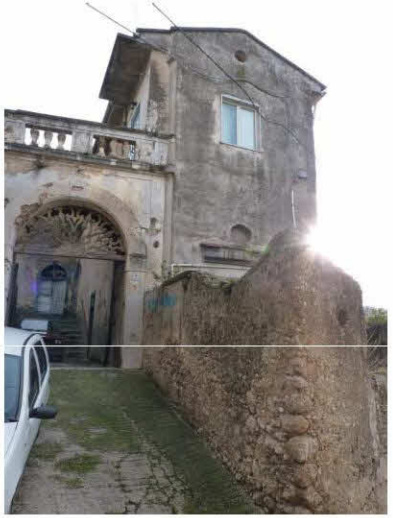


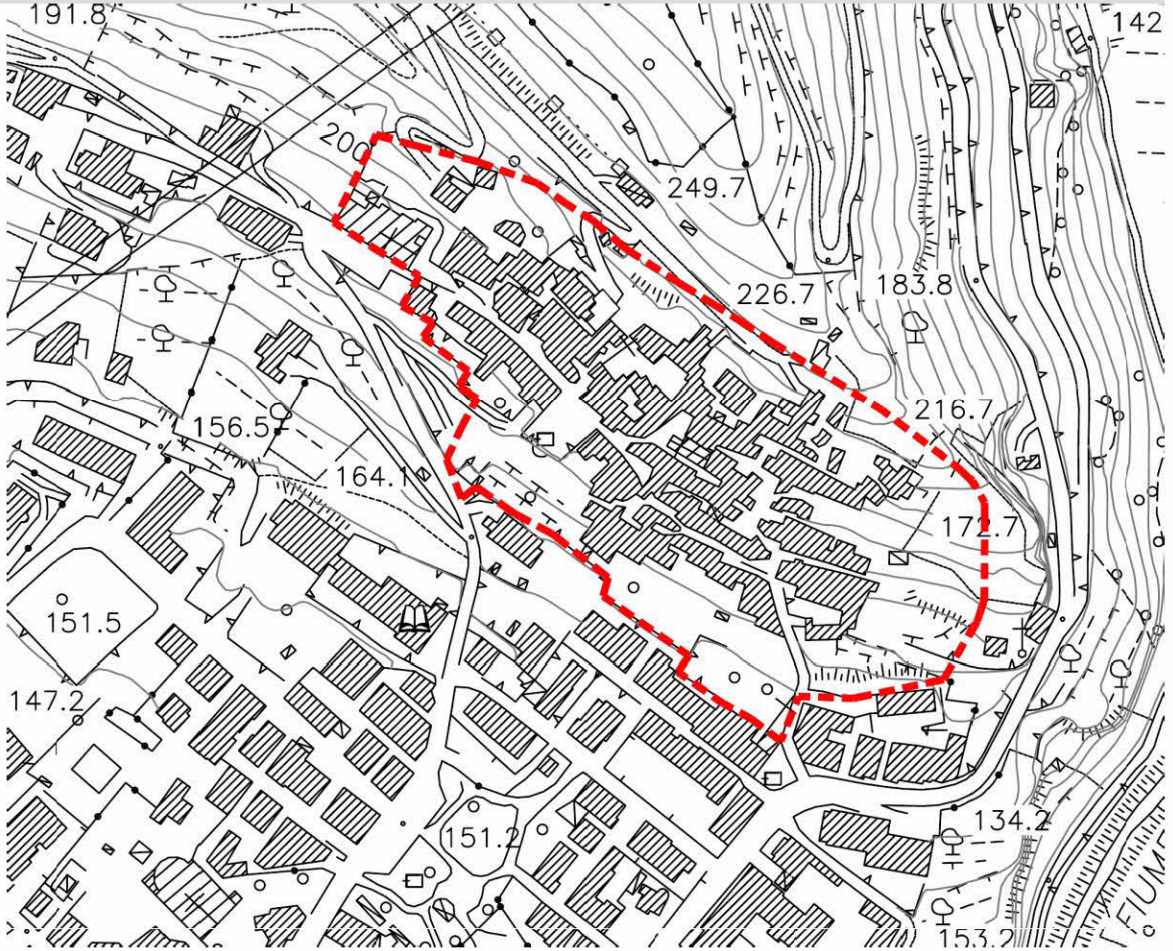


Località Cannabuosto

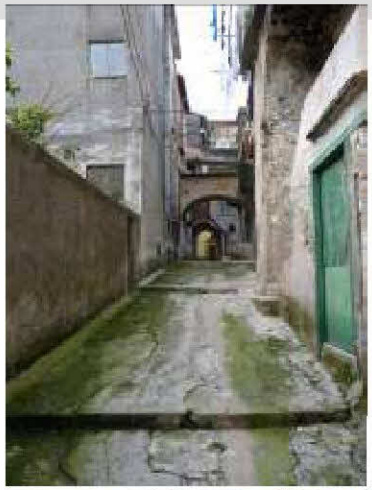


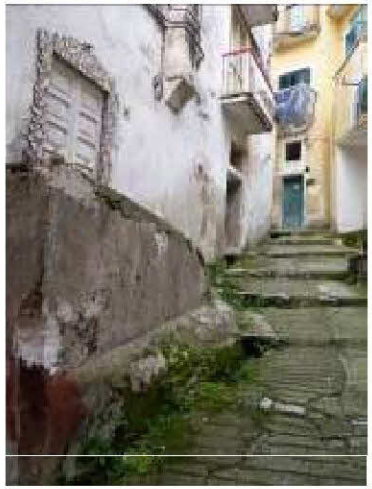
Centro storico - “Sopramonticelli”

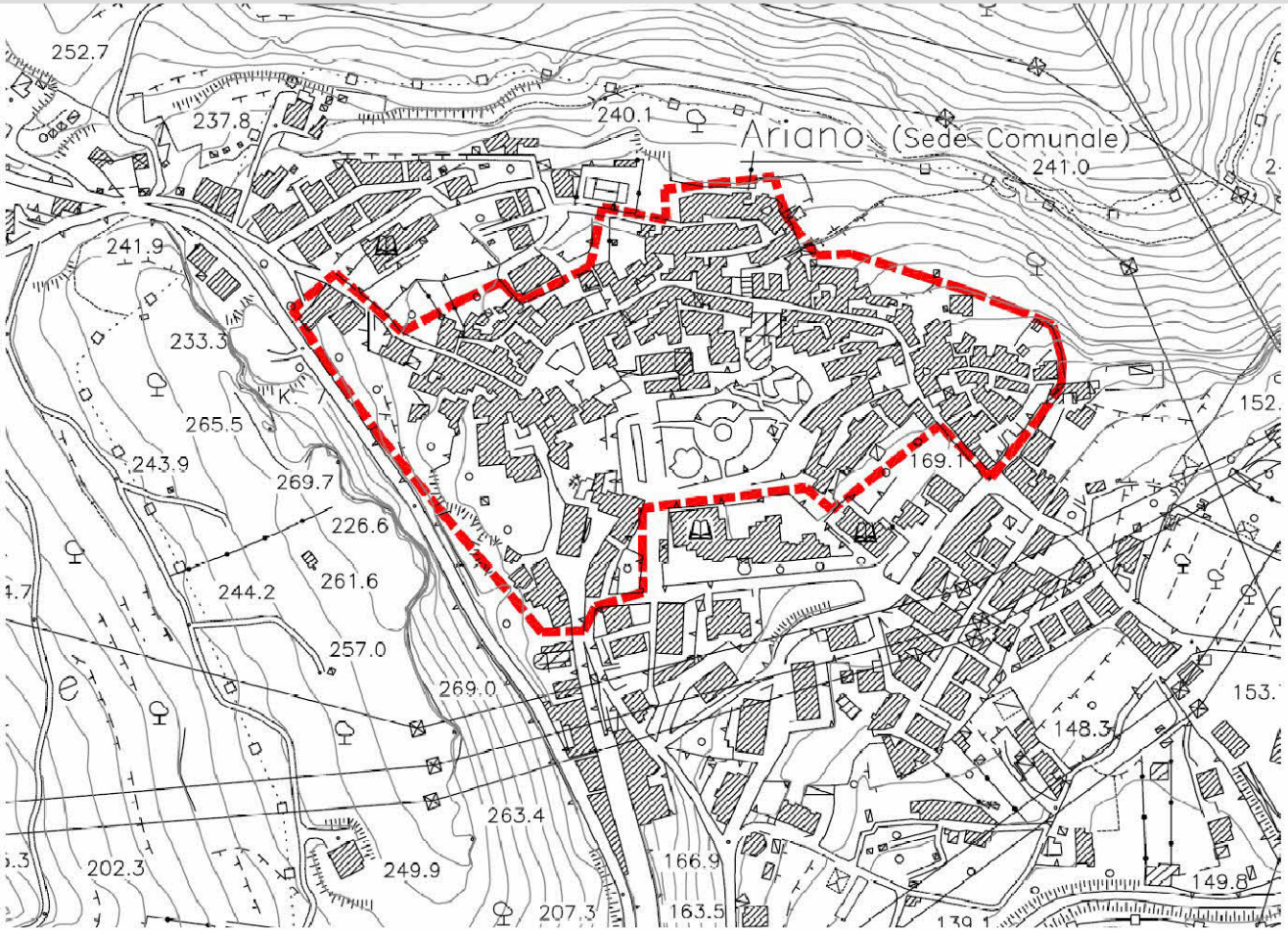




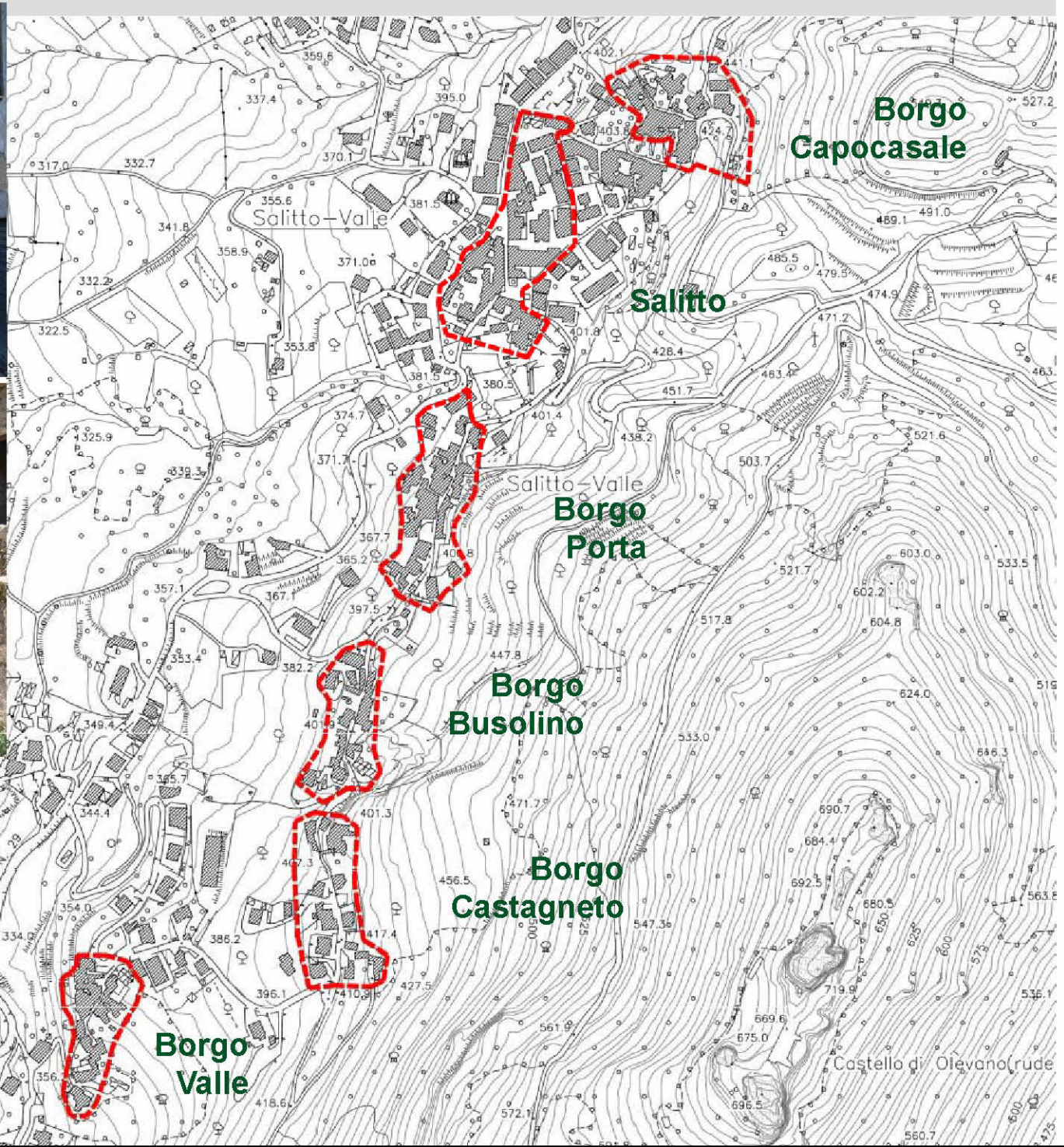
Centro storico - Ariano



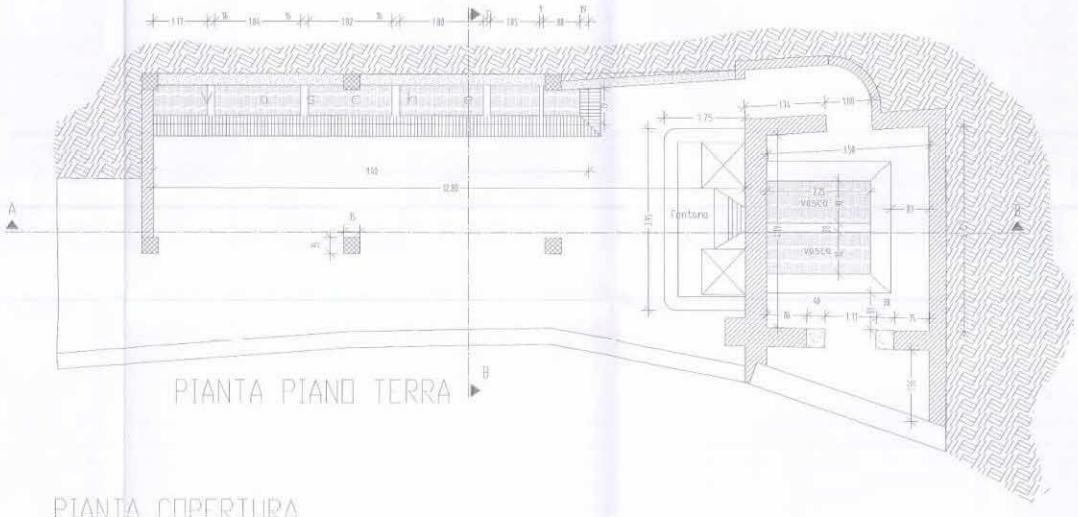




Centro storico - Salitto

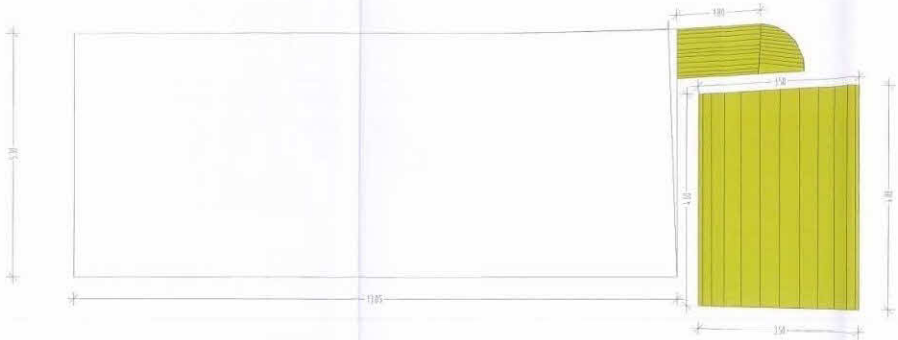


Progetto di recupero – fontana ad Ariano



PIANTA PIANO TERRA

PIANTA COPERTURA



31 OTT. 2005

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)

PROGETTO: Recupero fontana: Consolidamento e risanamento della fontana vecchia alla frazione ARIANO - Via Fontana

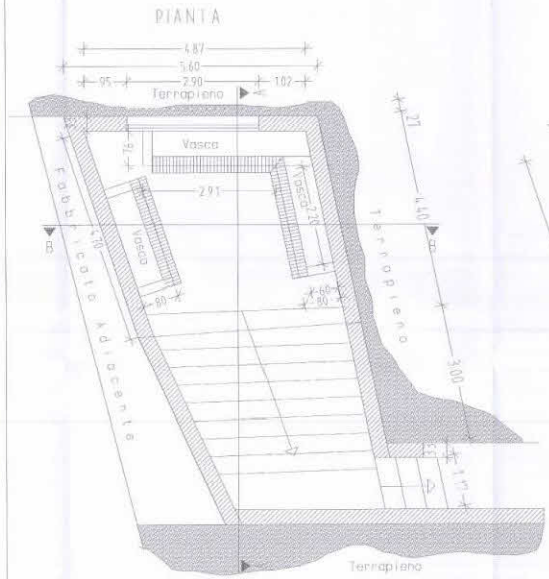
ELABORATO: STATO DI PROGETTO – Aerofotogrammetria; Documentazione fotografica; – Piante; Pianta Copertura.

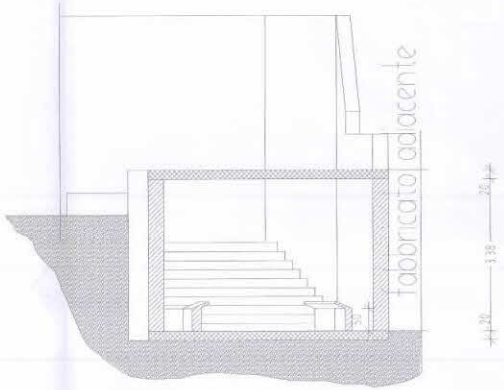
Scala 1:50

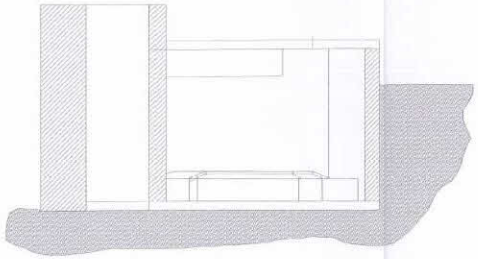
Ottobre 2005

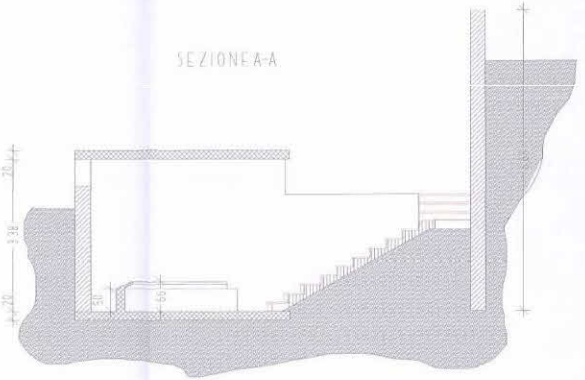
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI SALERNO
ARCHITETTO TERESA SACCONE
ALBO N° 954
COLLEGIO GEOMETRI SALERNO

Progetto di recupero – fontana a Salitto

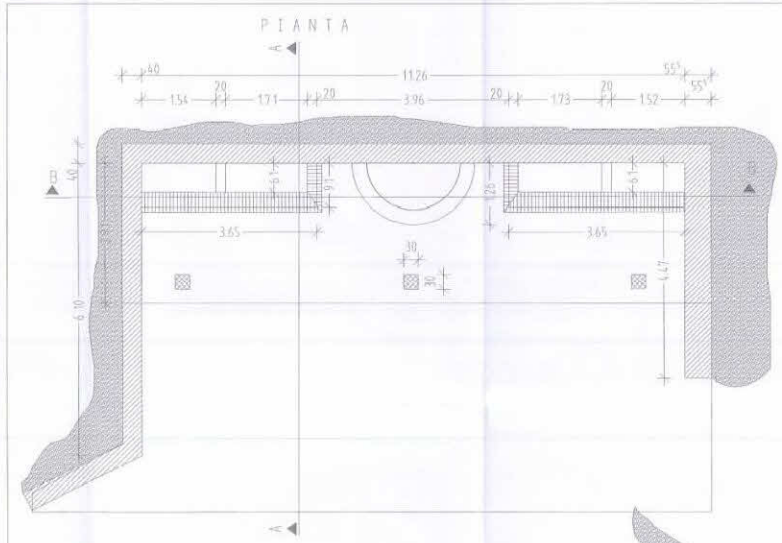


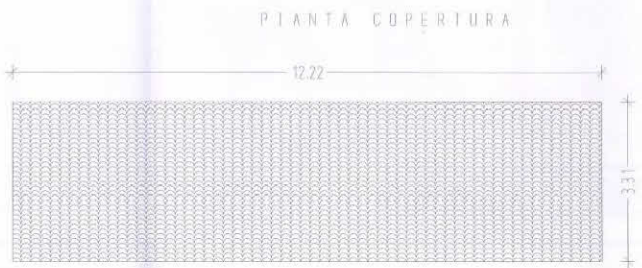


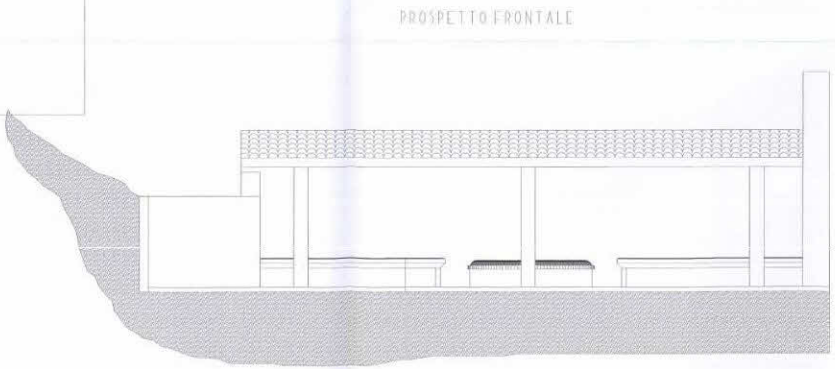


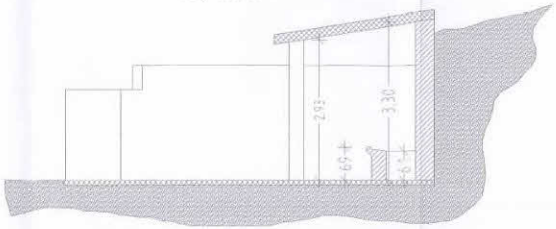


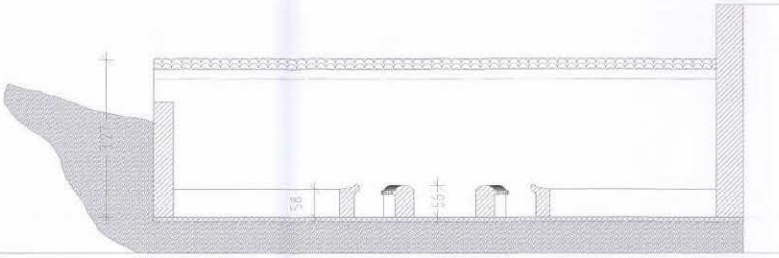
Progetto di recupero – fontana a Salitto











COMUNE DI DIEVANO SUL TUSCIANO (SA)

PROGETTO: Recupero fontana: Consolidamento e risanamento della fontana vecchia alla frazione Salitto -Via Borgo Valle

ELABORATO

STATO DI PROGETTO
- Aerofotogrammetria;
- Documentazione fotografica;
- Pianta;
- Sezioni;
- Prospetto.

IL RUP Geom. Gerardo Rizzo

UFFICIO TECNICO Responsabile del procedimento

Data: Ottobre 2005

Progettisti: arch. Tiziana Maria Saccone, geom. Rosario Saccone

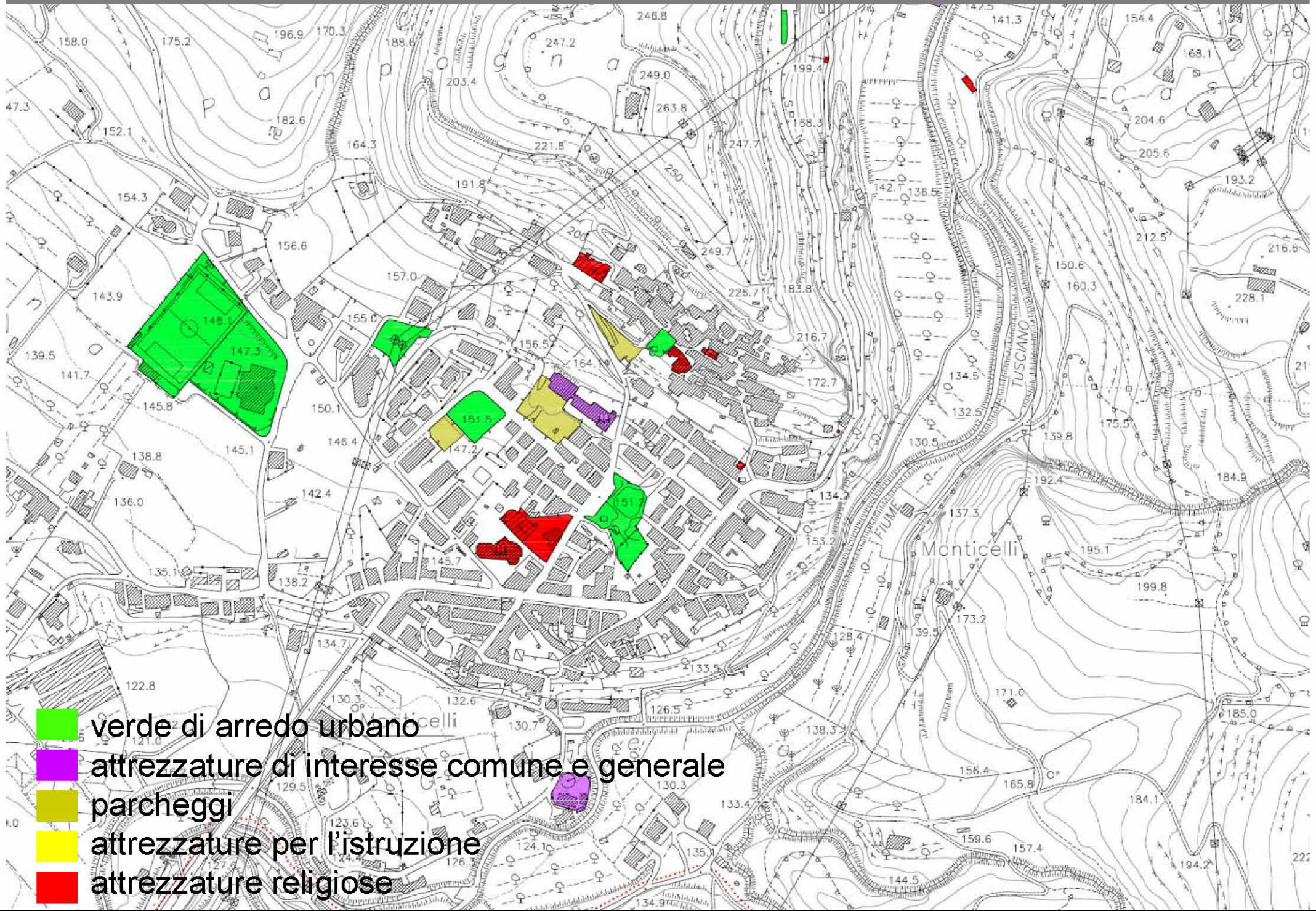
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI SALERNO – ARCHITETTO TIZIANA SACCONE – ABO N° 994

COLLEGIO GEOMETRI SALERNO

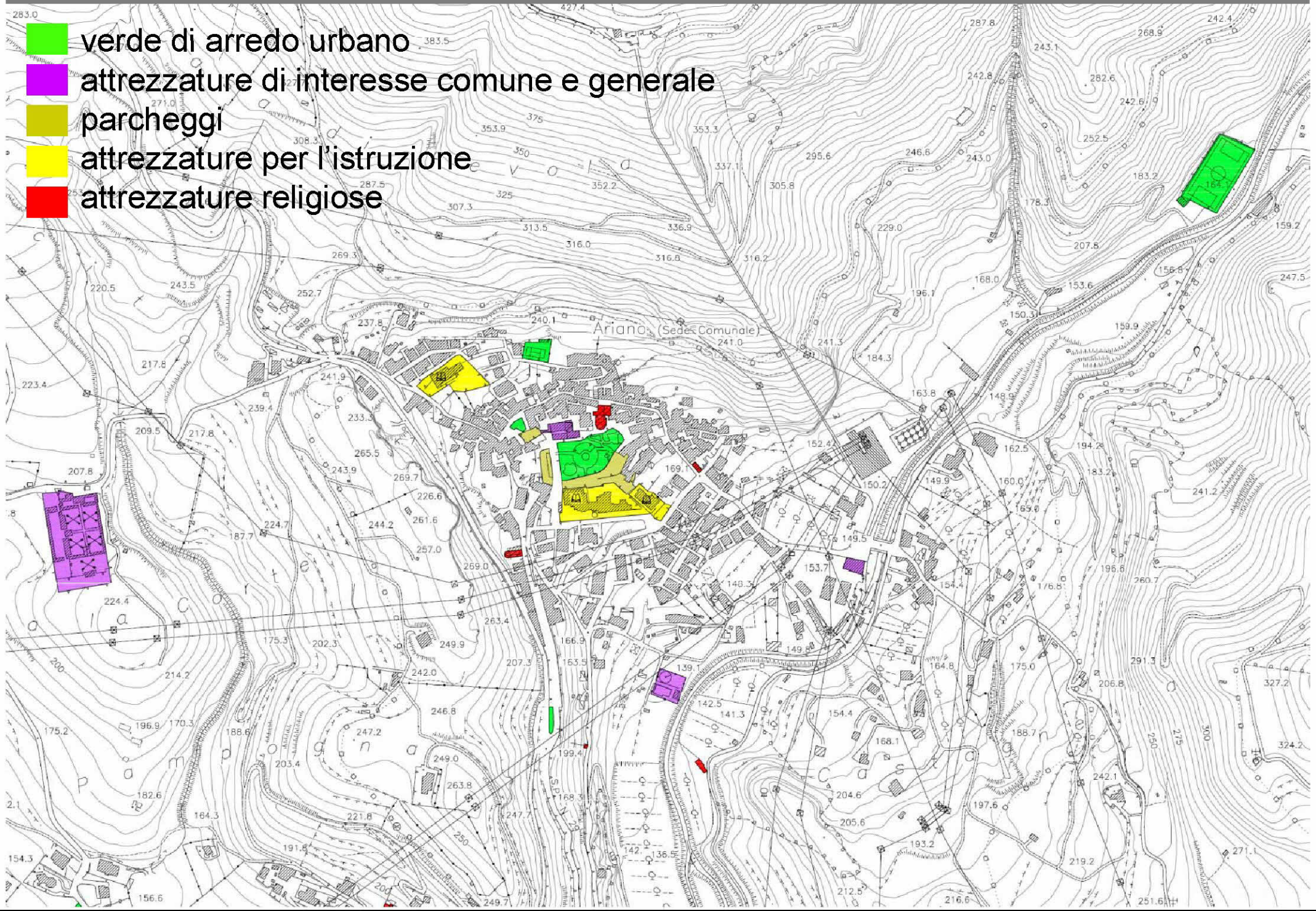
Tavola n. 1

Scala: scala 1:5

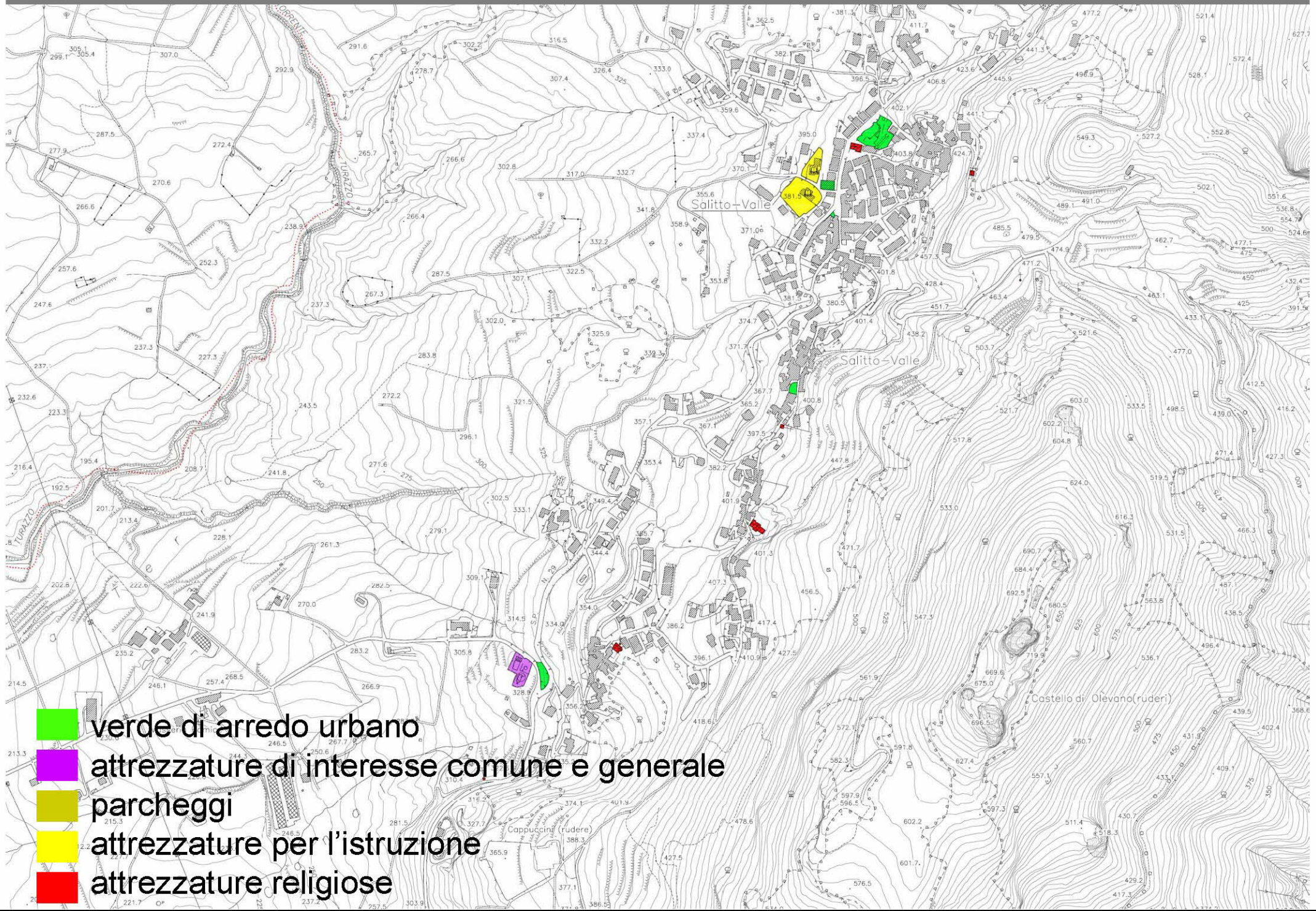
Attrezzature e servizi - Monticelli



Attrezzature e servizi - Ariano



Attrezzature e servizi - Salitto



Dotazione standard al 2011

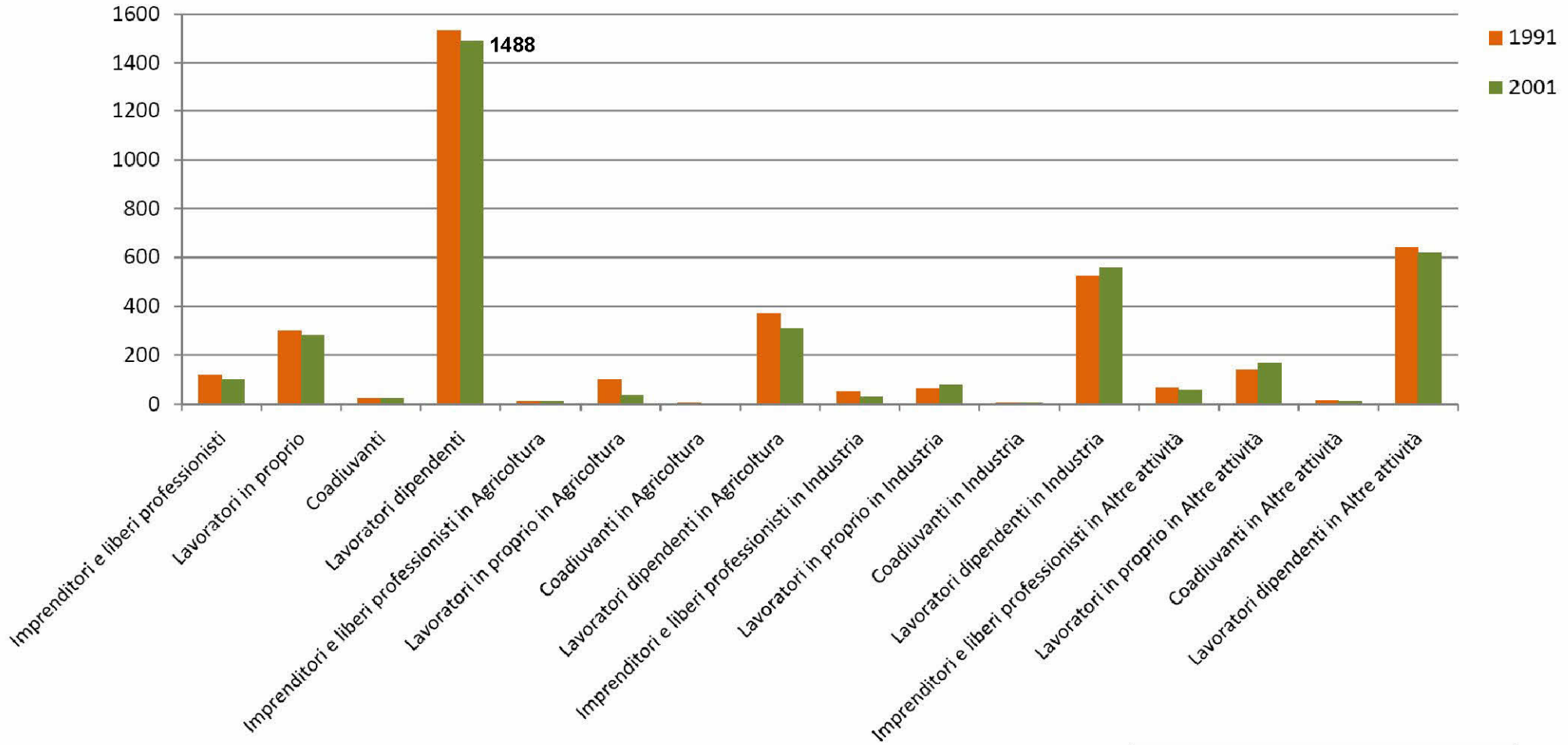
tipologia	dotazione pro capite minimo da norma	Monticelli		Ariano		Salitto		totale	
		superficie	dotazione procapite attuale	superficie	dotazione procapite attuale	superficie	dotazione procapite attuale	superficie	dotazione procapite attuale
	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab
verde attrezzato	9	23441	6.4	9608	5.3	3392	2.2	36441	5.2
istruzione	4.5	2097	0.6	7498	4.1	4320	2.8	13915	2.0
parcheggi	2.5	4496	1.2	2800	1.5	-	-	7296	1.0
attrezzature di interesse comune	2	2497	0.7	2367	1.3	1507	1.0	6371	0.9
attrezzature religiose	1	1867	0.5	815	0.4	852	0.6	3534	0.5
Totale	19	34398	9.4	23088.0	12.6	10071.0	6.6	67557	9.7

Abitanti stimati al 2011	
Monticelli	3646
Ariano	1828
Salitto	1519
Totale	**6993**

Attuale deficit al 2011			
	Popolazione abitanti	Superficie standard necessaria mq	deficit mq
Totale	**6993**	**132.867**	**65.310**

Presumibile deficit al 2023			
	Popolazione stimata abitanti	Superficie standard necessaria mq	deficit mq
Totale	**7.819**	**148.561**	**81.004**

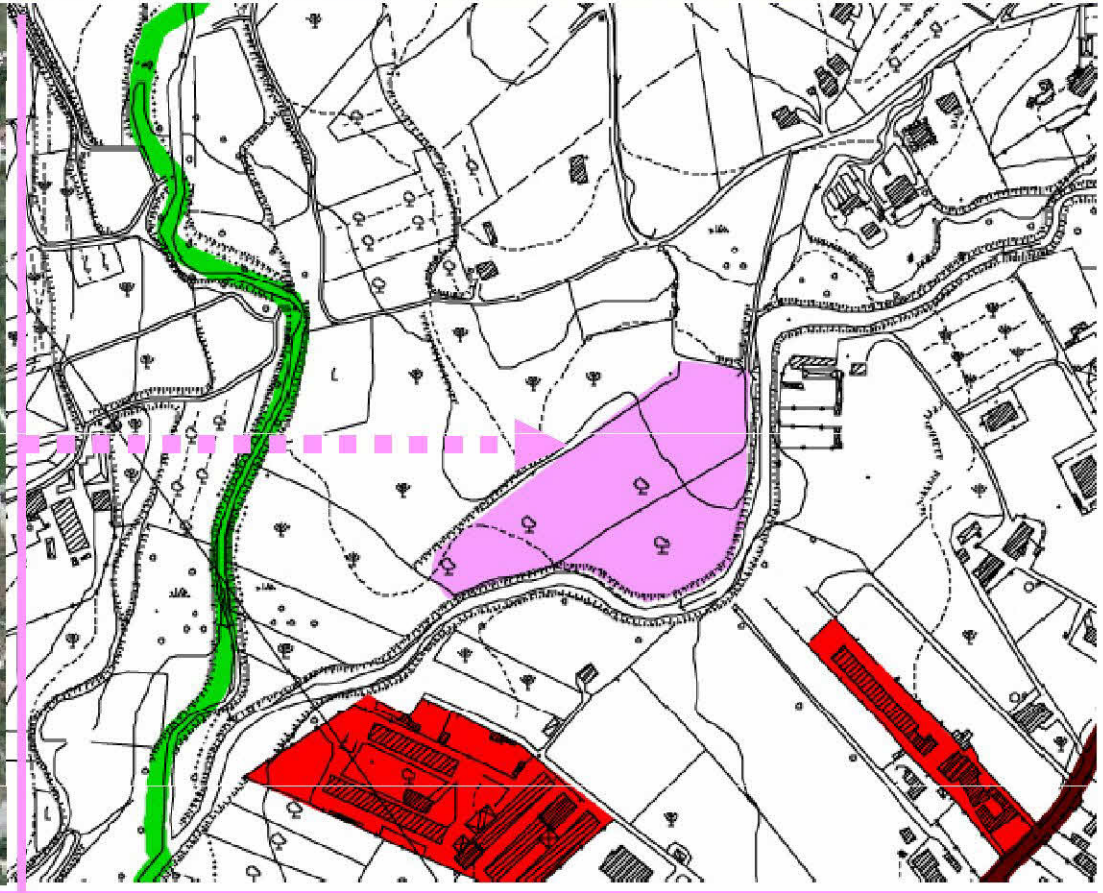
Popolazione residente attiva in condizione professionale per posizione nella professione



Elaborazione dati Istat - censimento della popolazione 1991 e 2001

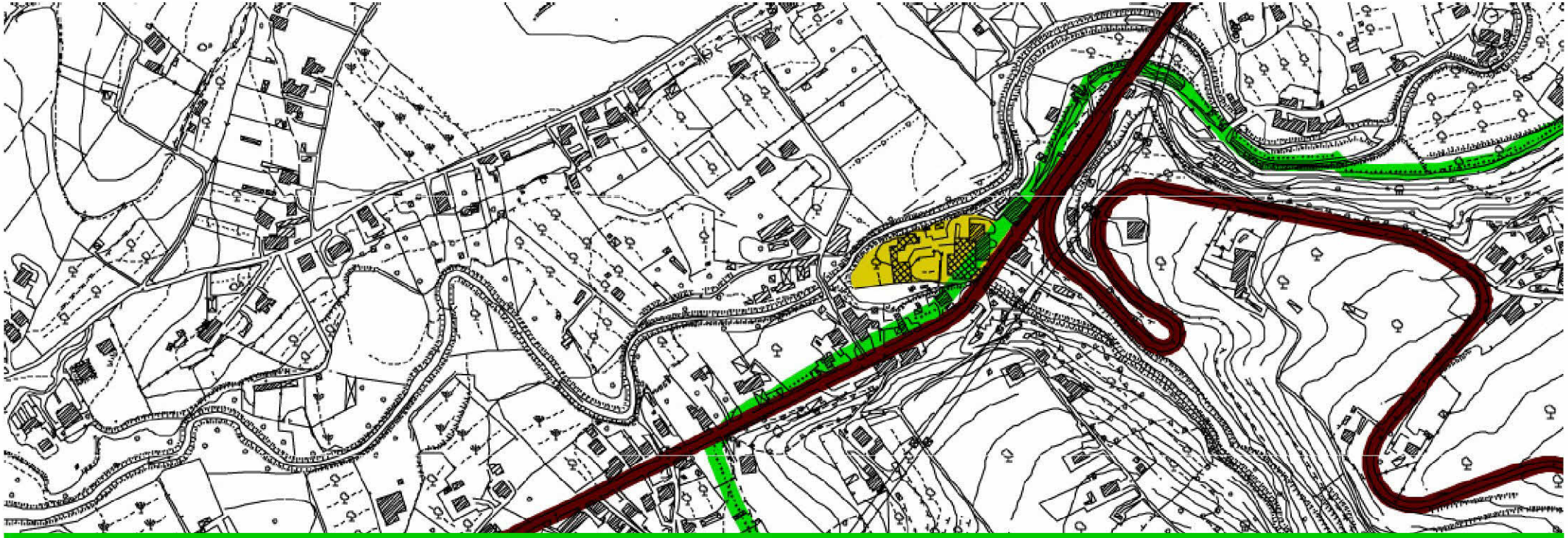
Popolazione attiva totale	
Istat 1991	Istat 2001
3952	**3778**

La produzione



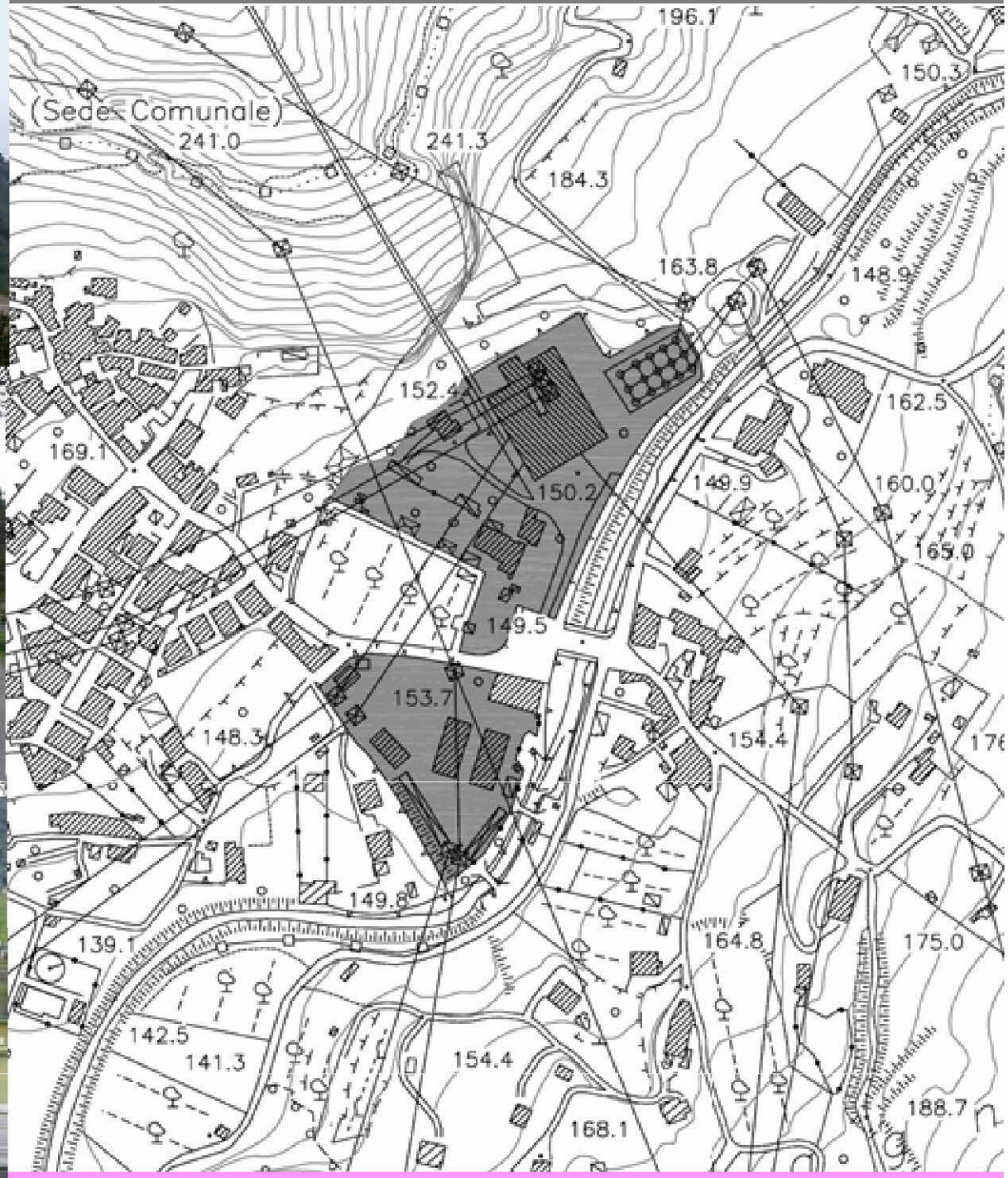
Impianto fotovoltaico – via Ferriere

La produzione



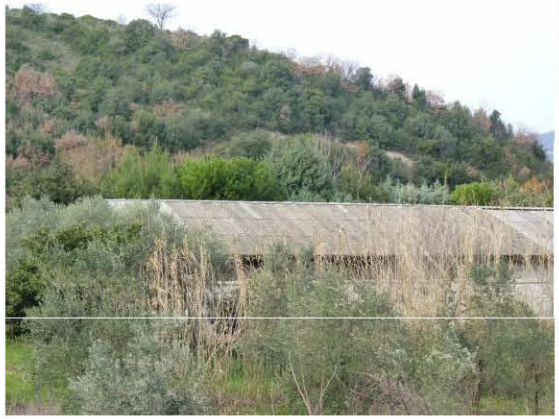
L’antica cartiera

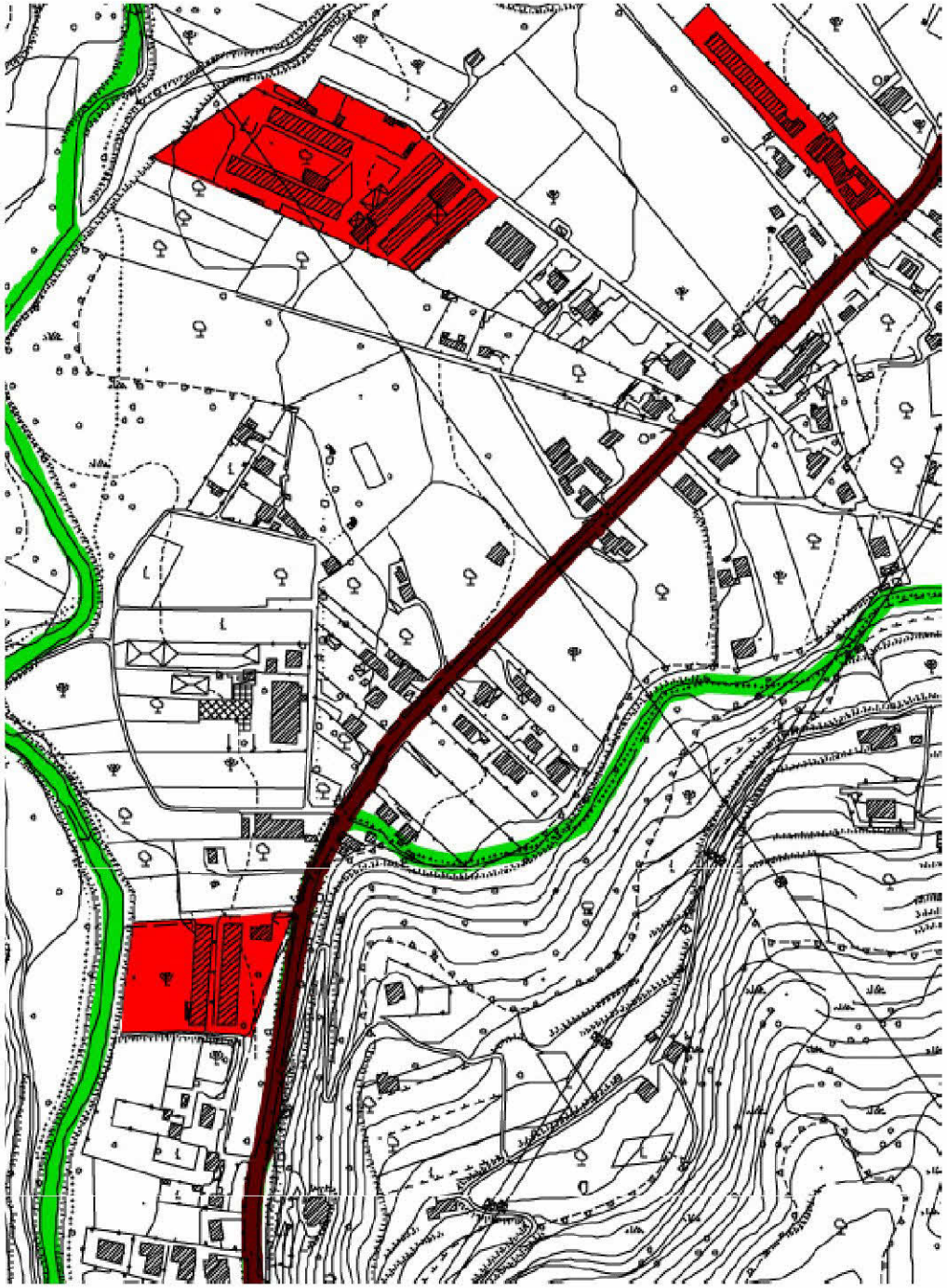
Le attività produttive



Centrale idroelettrica

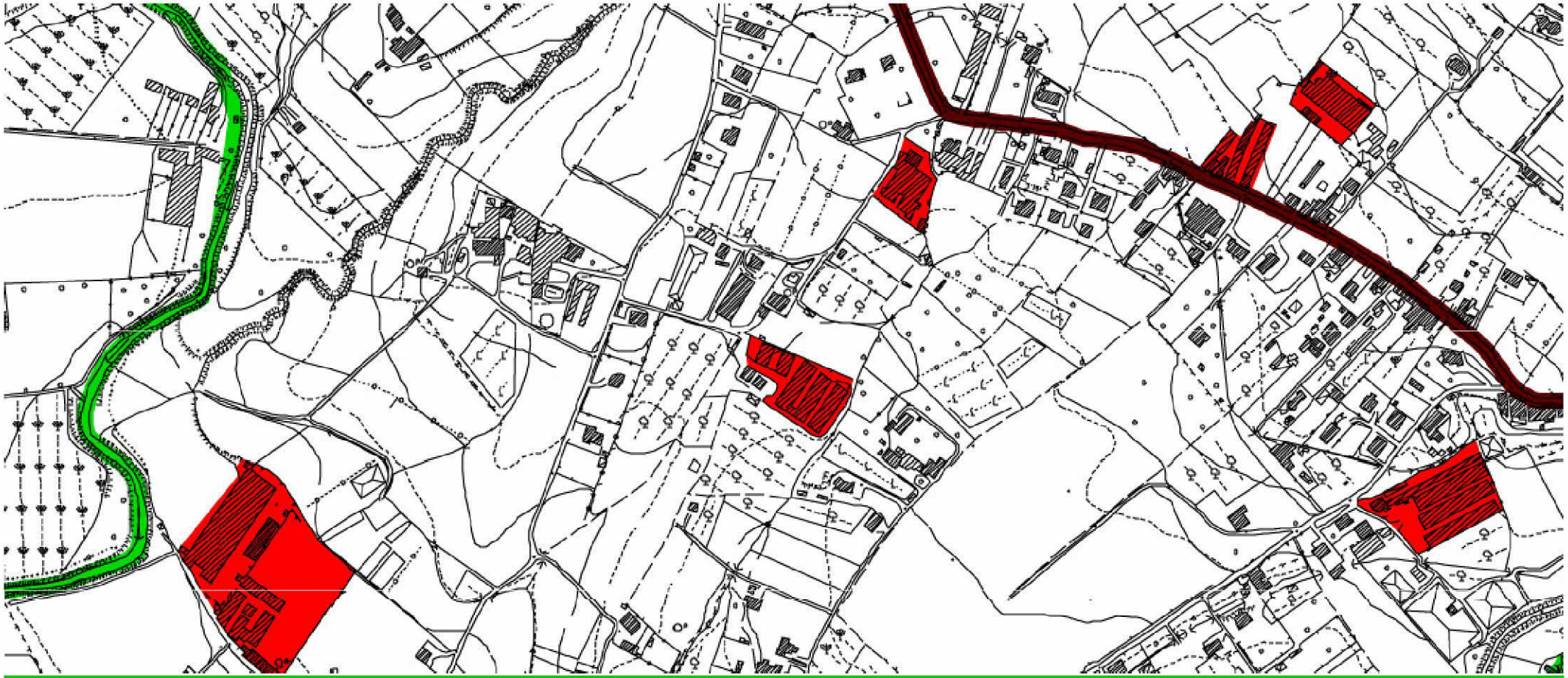
La produzione





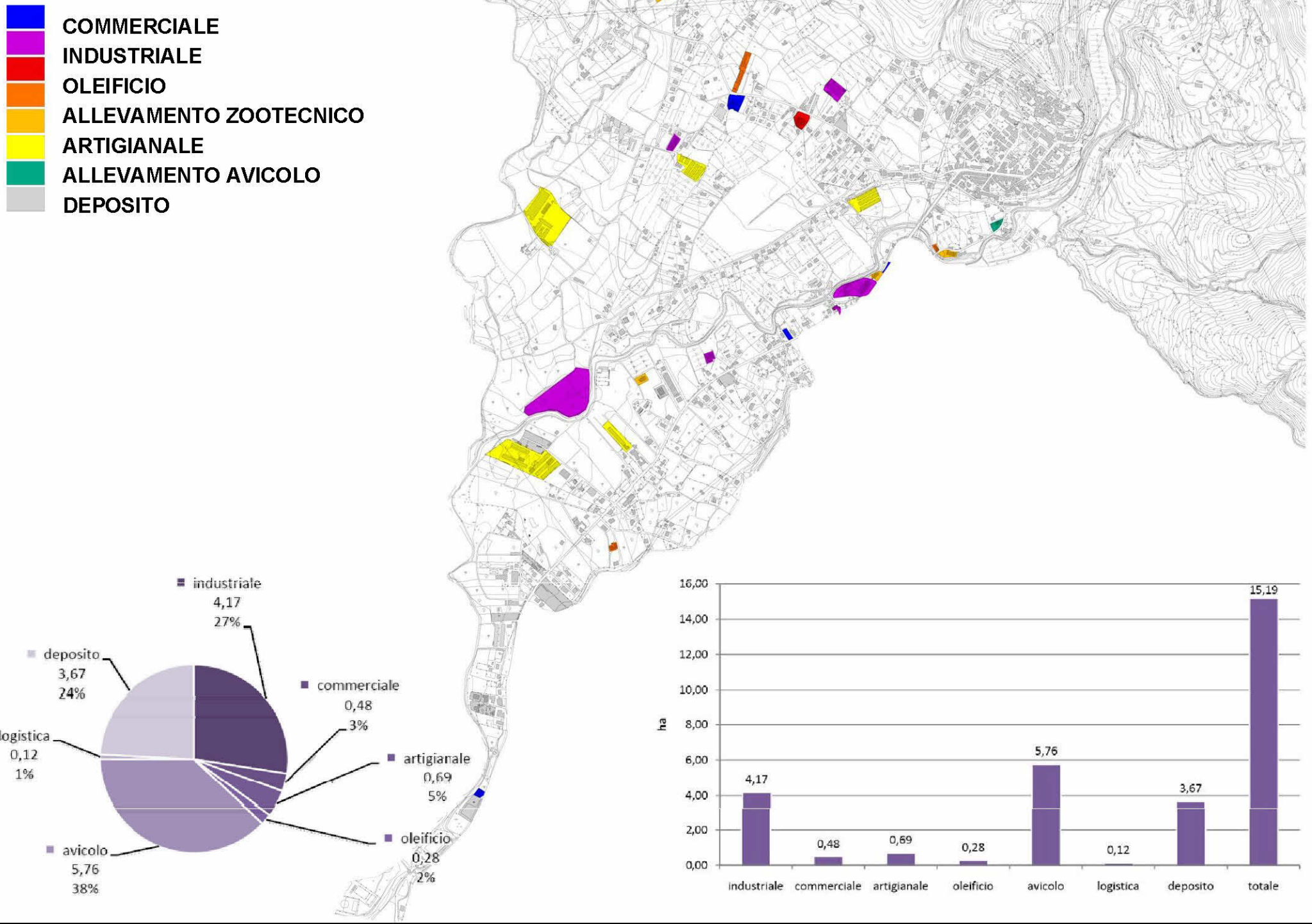
Aziende

La produzione



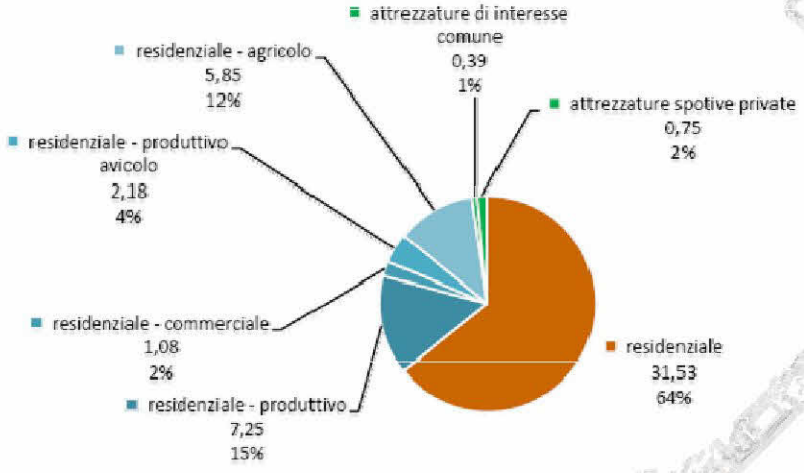
Aziende

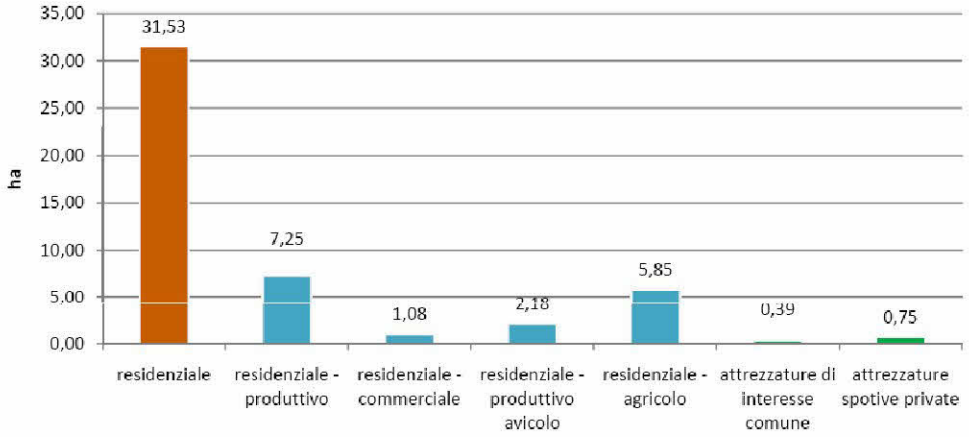
La produzione



La produzione

- RESIDENZIALE
- RESIDENZIALE – AGRICOLO
- RESIDENZIALE – PRODUTTIVO AVICOLO
- RESIDENZIALE – PRODUTTIVO COMMERCIALE
- RESIDENZIALE – PODUTTIVO
- ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
- ATTREZZATURE SPORTIVE PRIVATE

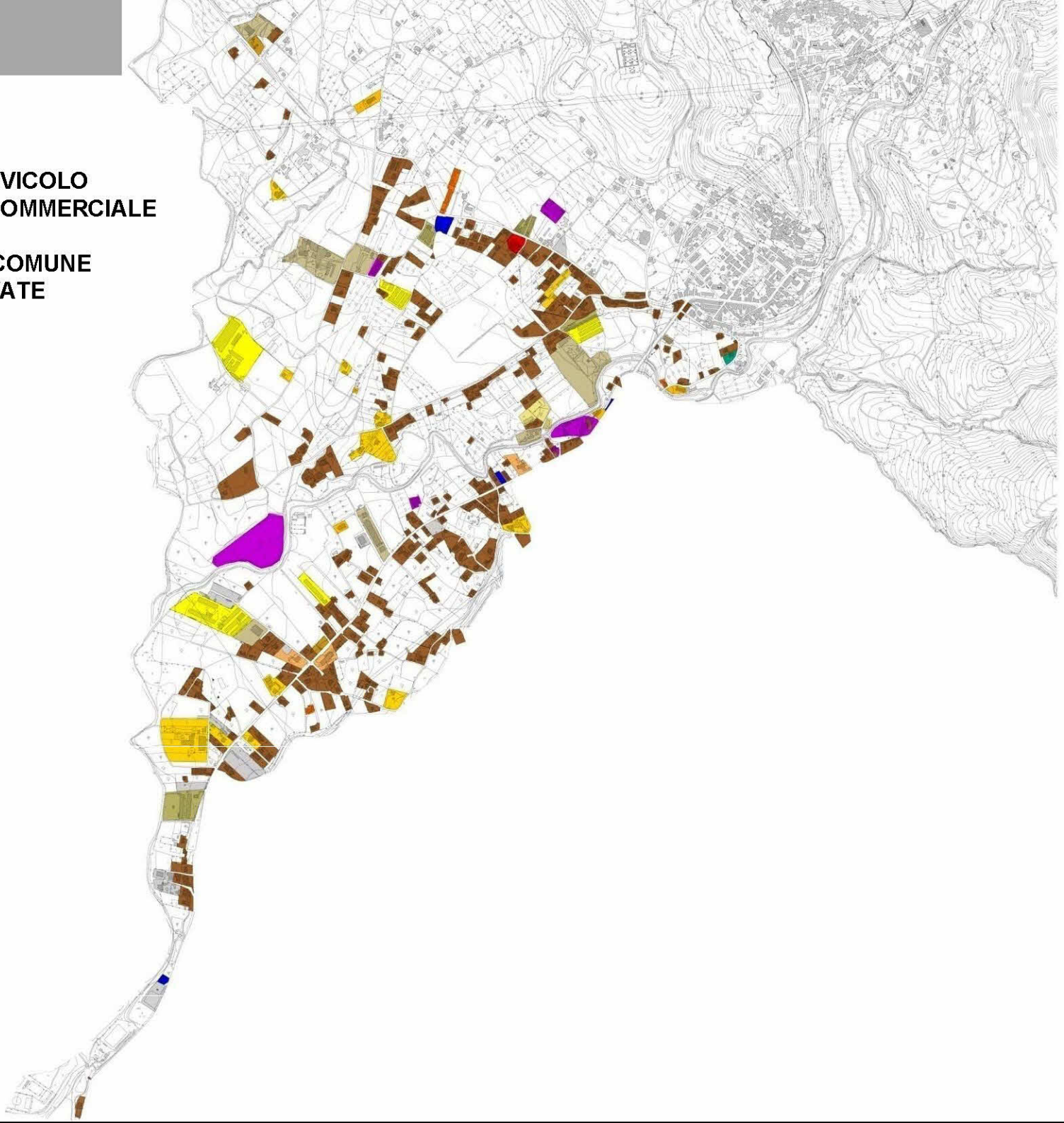




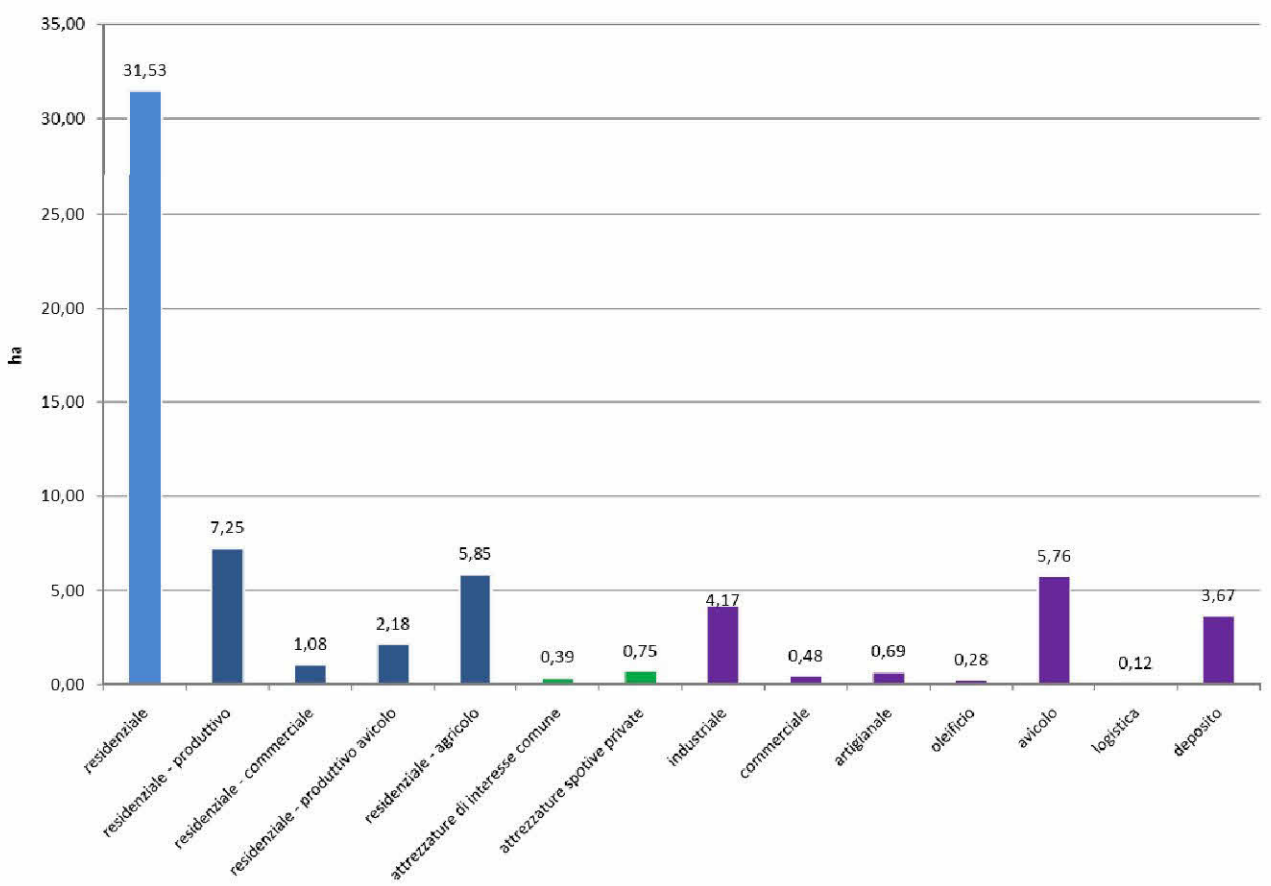
La produzione

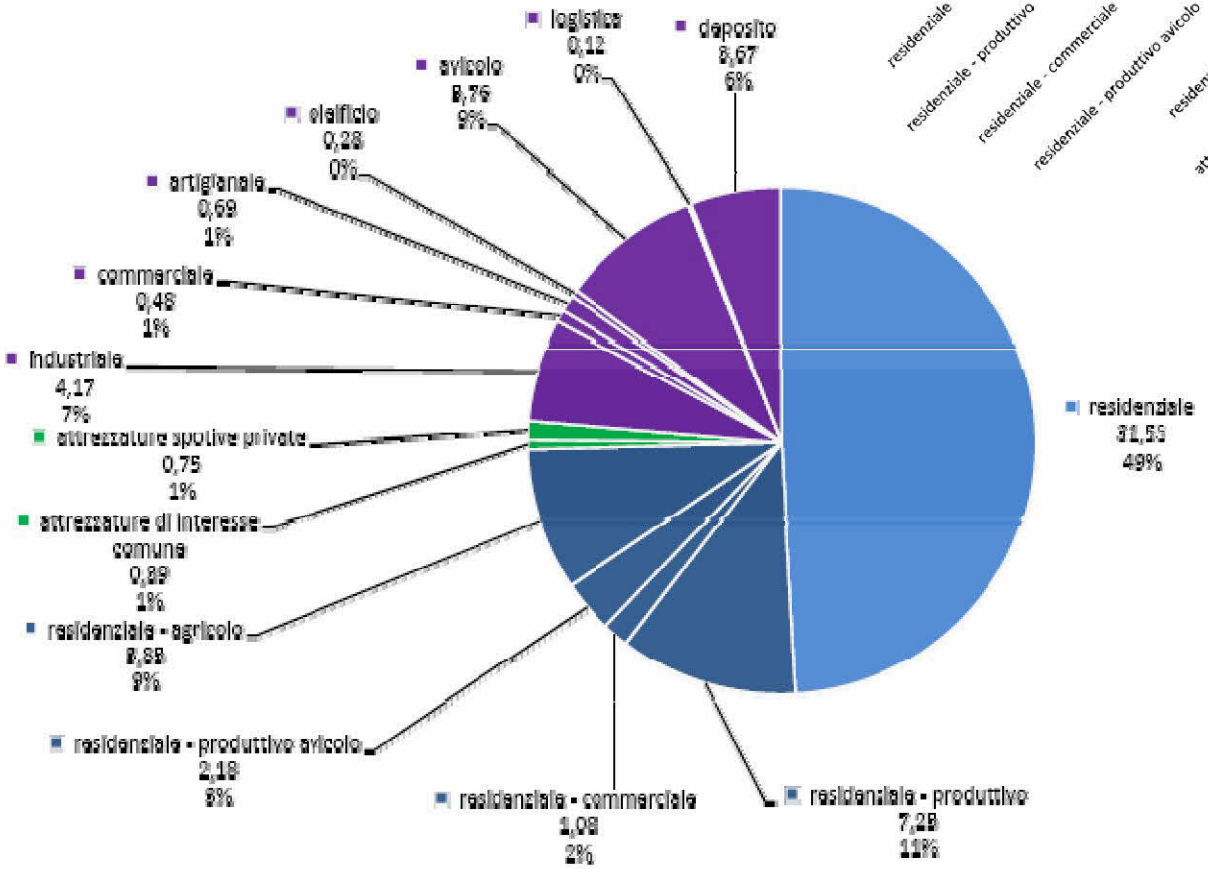
- RESIDENZIALE
- RESIDENZIALE – AGRICOLO
- RESIDENZIALE – PRODUTTIVO AVICOLO
- RESIDENZIALE – PRODUTTIVO COMMERCIALE
- RESIDENZIALE – PODUTTIVO
- ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
- ATTREZZATURE SPORTIVE PRIVATE

- COMMERCIALE
- INDUSTRIALE
- OLEIFICIO
- ALLEVAMENTO ZOOTECNICO
- ARTIGIANALE
- ALLEVAMENTO AVICOLO
- DEPOSITO



La produzione





Quali prospettive e vocazioni per Olevano sul Tusciano ?

Sistema urbano	– edilizia residenziale sociale per le nuove famiglie – adeguamento delle dotazioni territoriali – piano direttore per la direttrice verso Battipaglia – sostegno alla vocazione artigianale di via Frosano – valorizzazione commerciale delle presenze lungo la Sp29 a valle di Monticelli – valorizzazione del settore dell'olivicoltura e avicoltura
Sistema mobilità	– miglioramento della viabilità esterna verso l'autostrada A3 – miglioramento dei collegamenti tra le frazioni – attrezzature e infrastrutture idonee a servizio del settore turistico – elettrodotti: adozione di attenzioni di inserimento ambientale – aree di sosta in punti strategici
Sistema culturale e ambientale	– parco fluviale – tutela dei centri storici – favorire l'attrattività mediante mixtè di funzioni – i beni archeologici da valorizzare – Salitto porta di accesso agli itinerari ambientali e culturali

Incontro con le forze economiche, professionali e imprenditoriali

Olevano sul Tusciano

Strumenti di governo del territorio

- **PdiP** - Preliminare di piano (Regolamento regionale 5/2011),
- **cartografia** di base del territorio comunale
- **Puc** (art.23, Lr 16/204 – ex Piano regolatore generale);
- **Ruec** (art.28, Lr 16/2004 – ex Regolamento edilizio);
- **Api** (art.25, Lr 16/2004 – ex Ppa);
- **Ra** e *valutazione ambientale del piano* (art.47, Lr 16/2004);
- **Cuas** - *carta dell'uso agricolo del suolo* (Lr 14/1982);
- **Za** - *zonizzazione acustica* (Legge 447/1995,Drg 2436/2003);
- **Siad** (Lr 1/2000 - ex piano commerciale);
- **Carte geognostiche** e sondaggi geologici (Lr 9/1983).

Piano urbanistico comunale
Le fasi e i tempi

ASCOLTO